

Software di supervisione **WINWATCH**



per Centrali **Antincendio** & **Antintrusione** & **Videosorveglianza**



MANUALE D'INSTALLAZIONE E USO

Rev. 2 / 2012

INDICE

1.	Introduzione	8
1.1	Il sistema Winwatch	8
1.1.1	Generalità	8
1.1.2	Requisiti minimi di sistema	9
1.1.3	Centrali supportate	9
1.1.4	Linee di comunicazione fra centrali e centro di supervisione	10
1.1.5	Gestione server, client e backup	10
1.1.6	Gestione multimonitor	11
1.1.7	Protezione tramite password	12
1.1.8	Interfaccia software	12
1.2	Il presente manuale	13
1.2.1	Simboli adottati	13
1.2.2	Organizzazione dei contenuti	13
1.2.3	Compatibilità del manuale	14
2.	Installazione del software	15
2.1	Procedura	15
2.2	Conclusione	15
3.	Configurazione del sistema di comunicazione	16
3.1	Avvio di Winwatch Setup	16
3.2	Abilitazione e configurazione della rete LAN	17
3.2.1	Impostazione dei parametri rete LAN	18
3.3	Configurazione delle linee di comunicazione	19
3.3.1	Centrali Teledata	20
3.3.2	Centrali Notifier	20
3.3.3	Altre linee	21
3.4	Configurazione del modem	21
3.4.1	Tipo modem e criterio RTS	21
3.4.2	Tipo di selezione telefonica	21
3.4.3	Soglia caduta linea	22
3.5	Configurazione dei parametri per notifica allarmi via e-mail	22
4.	Configurazione delle periferiche	24
4.1	Inserimento delle periferiche	24
4.1.1	Programmazione sistema <i>OlyNet</i>	25
4.2	Impostazione delle periferiche antincendio / antintrusione	26

4.2.1	Scheda anagrafica della periferica	29
4.3	Impostazione delle periferiche di tipo video	30
4.3.1	Inserimento di una nuova periferica	30
4.3.2	Configurazione di una periferica video aggiunta	31
<hr/>		
5.	Programmazione delle mappe	33
<hr/>		
5.1	Pianificazione del sistema di mappe	33
5.1.1	Impianto semplice o di media complessità	33
5.1.2	Impianto complesso con gruppi e sottomappe	34
5.2	Gestione dei simboli dei dispositivi periferici	35
5.2.1	Libreria dei simboli	35
5.2.1.1	Dispositivi periferici antintrusione	35
5.2.1.2	Dispositivi periferici antincendio	36
5.2.2	Creazione e modifica dei simboli	36
5.2.3	Opzioni simboli su mappa	36
5.2.4	Attivazione dei simboli	37
5.3	Gestione della mappa principale	37
5.3.1	Creazione della mappa principale	37
5.3.2	Modifica della mappa principale	38
5.4	Gestione delle mappe di livello 1 e livello 2	38
5.4.1	Mappa della periferica (livello 1)	38
5.4.2	Inserimento / cancellazione dei simboli antintrusione	40
5.4.3	Inserimento / cancellazione dei simboli antincendio	41
5.4.4	Inserimento / cancellazione di telecamere	42
5.4.5	Inserimento / cancellazione di lettori TP300	42
5.4.6	Inserimento / cancellazione di un telecomando	43
5.4.7	Creazione di mappe per gruppi di sensori (livello 2)	43
5.4.8	Navigazione fra le mappe	44
<hr/>		
6.	Impostazioni speciali	45
<hr/>		
6.1	Gestione controllo accessi	45
6.2	Abilitazioni avanzate	46
6.2.1	Attivazione cicalino	46
6.2.2	Cancellazione eventi	46
6.2.3	Gestione tracce	47
6.3	Frase associate	47
6.3.1	Ingressi	47
6.3.2	Telecomandi	48
6.3.3	Aree	48
6.4	Filtro finestra eventi	49
6.5	Configurazione doppio server	49

6.6	Ripristino posizione finestre	50
6.7	Selezione della lingua	50
7.	Backup della configurazione impostata	51
7.1	Creazione del file di backup	51
7.2	Ripristino del file di backup	52
8.	L'interfaccia di Winwatch	53
8.1	Avvio di Winwatch	53
8.2	Funzionamento delle finestre	53
8.2.1	Icone comandi	54
8.2.2	Comandi	54
8.2.3	Gestione Periferiche	56
8.2.4	Gestione allarmi	56
8.2.5	Periferiche caduta linea / escluse	57
8.2.6	Finestra eventi	57
8.2.7	Finestra comandi Serchio Standard	58
8.2.8	Stato di linea delle periferiche per controllo accessi	58
8.3	Riposizionamento delle finestre	58
9.	Comandi operativi	59
9.1	Invio di un comando tramite il menu a tendina	59
9.1.1	Attivazione del comando	59
9.1.2	Invio del comando	59
9.2	Sensori e aree	59
9.2.1	Inserimento e disinserimento aree	60
9.2.2	Inserimento e disinserimento ingressi	61
9.2.3	Inclusione ed esclusione ingressi	61
9.3	Comandi su linea commutata	63
9.4	Gestione telecamere	63
9.5	Comandi Vari	63
9.5.1	Acquisizione allarmi	63
9.5.2	Tacitazione relè	64
9.5.3	Evacuazione incendio	64
9.5.4	Conferma incendio	64
9.5.5	Reset doppio attraversamento / Reset centrale antincendio	64
9.5.6	Autotest centrale antintrusione / Reset loop antincendio	64
9.5.7	Attivazione relè	65
9.5.8	Inserimento straordinario	66

10.	Funzioni speciali	67
10.1	Programmazione delle periferiche antintrusione	67
10.2	Programmazione delle periferiche di videosorveglianza	67
10.3	Esclusione e inclusione di periferiche	68
10.4	Gestione Crittografia	68
10.5	Invio di messaggi	69
10.6	Backup registrazioni video	69
10.7	Gestione web link	72
10.8	Gestione cicalino in sistemi server/client	73
11.	Supervisione del sistema	74
11.1	Introduzione	74
11.2	Stato periferiche, sensori e aree	74
11.2.1	Visione stato dispositivi periferici	74
11.2.2	Visione ingressi disinseriti	75
11.2.3	Visione ingressi esclusi	75
11.2.4	Visione globale ingressi esclusi	75
11.2.5	Visione al preinserimento	76
11.2.6	Visualizzare gli inserimenti e disinserimenti delle aree	76
11.3	Visualizzazione eventi	77
11.4	Visualizzazioni varie	78
11.4.1	Gestione schede	78
11.4.2	Visualizzazione procedure	78
11.4.3	Visione orario scambio SK	79
11.4.4	Visione orario scambio ID	79
11.4.5	Visualizza stato allarmi	79
11.4.6	Informazioni periferiche	80
11.4.7	Allarmi videosorveglianza	80
11.5	Funzionamento della linea commutata	81
11.6	Gestione delle mappe	81
11.6.1	Spostarsi tra i livelli di mappa	81
11.6.2	Cosa fare in caso di allarme	82
11.6.3	Gestione telecamere	83
12.	Manutenzione	84
12.1	Gestione eventi	84
12.1.1	Pulizia finestra eventi	84
12.1.2	Cancellazione e ripristino eventi	84
12.1.3	Backup eventi	84
12.1.4	Salva Finestra Eventi su file	85

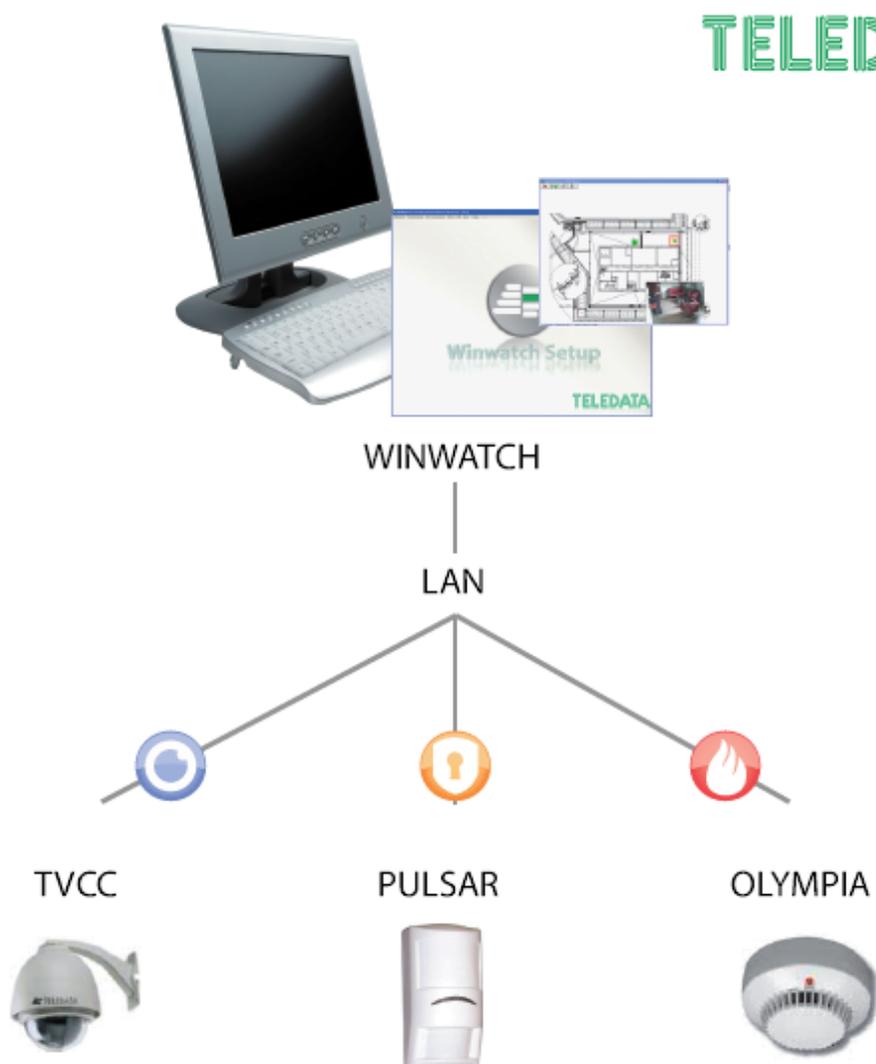
12.1.5	Scelta colore evento	85
12.2	Gestione utenti	86
12.2.1	Abilitazione utenti	86
12.2.2	Cancellazione utenti	86
12.2.3	Modifica utenti e creazione macro	87
12.2.4	Modifica password	87
12.3	Gestione orario	88
12.3.1	Aggiornamento orologio	88
12.4	Varie	88
12.4.1	Timeout disattivazione tastiera	88
12.4.2	Abilitazione stampante	89
12.4.3	Ricostruzione indici	89
12.4.4	Fraasi associate agli ingressi	89
12.4.5	Fraasi associate alle aree	89
12.4.6	Abilitazione segnalazioni sonore di allarme	89
13.	Segnalazione eventi	90
13.1	Introduzione	90
13.2	Eventi da periferiche	90
13.3	Eventi da centro di supervisione	91
13.4	Eventi da comando	91

1. Introduzione

1.1 Il sistema Winwatch

1.1.1 Generalità

Il software *Winwatch*, concepito per essere eseguito in ambiente *Windows* (XP, 2000, Vista, Seven), consente di supervisionare centrali antincendio e antintrusione *Teledata* tramite un computer remoto (server). Inoltre, il software è in grado di gestire sistemi TVCC *Teledata* a partire da una sola postazione remota, di integrarsi con il software *Serchio* per la gestione delle centrali di controllo accessi *Teledata*, e di interfacciarsi con tutte le centrali antintrusione e controllo accessi che utilizzano il protocollo CEI ABI 79/5 79/6. Il tutto è gestibile mediante mappe grafiche interattive a multilivello.



Le potenzialità del software *Winwatch* consentono di supervisionare a distanza ambienti in cui la garanzia di sicurezza, l'affidabilità e la flessibilità del sistema di controllo sono di fondamentale importanza, come ad esempio importanti centri bancari e aeroportuali.

1.1.2 Requisiti minimi di sistema

Per un corretto funzionamento del software *Winwatch*, si suggeriscono tre diversi tipi di configurazione minima dipendente dalla complessità dell'impianto.

- Con la configurazione minima, sarà possibile monitorare e gestire periferiche di tipo antintrusione e antincendio, senza mappe e senza gestione di DVR e/o NVR.
- Con la configurazione media, sarà possibile monitorare e gestire periferiche di tipo antintrusione e antincendio con gestione di DVR e di mappe grafiche, ma senza NVR.
- Con la configurazione massima, sarà possibile monitorare e gestire periferiche di tipo antintrusione e antincendio con gestione di DVR/NVR e di mappe grafiche.

Componente	Minima	Media	Massima
Processore	2Ghz single core	2Ghz dual core	3Ghz quad core
RAM	512Mb	1/2Gb	2/4Gb
Hard Disk	40Gb	100Gb	200Gb
Scheda video	1 uscita monitor	2/3 uscite monitor	3 uscite monitor
Sistema operativo	Windows XP	Windows XP/7 32bit	Windows 7 64bit
Scheda LAN	10/100Mb	10/100Mb	100/1000Mb
Centrali collegate	16	32	64+



Le configurazioni proposte non sono obbligatorie. Si suggerisce di valutare le prestazioni del sistema dipendente dalla complessità dell'impianto. Per maggiori dettagli contattare il servizio di assistenza tecnica *Teledata*.

1.1.3 Centrali supportate

Le seguenti centrali possono essere controllate direttamente dal sistema *Winwatch* senza la necessità di interventi di personalizzazione sul software:

- Tutte le centrali antintrusione *Teledata* (*Pulsar, Minipulsar, Sentinel, Sirius, Argo...*);
- Tutti le centrali di videosorveglianza *Teledata* (*Phantom, Videospy, Stargate, Nettuno, SteelEye, NetEye...*);
- Telecamere IP *Teledata, ACTI* e *ONVIF*
- Videoserver *Teledata* e *ONVIF*
- Centrali di videosorveglianza *Vicon* and *Comerson*;
- Centrali antincendio *Teledata* (*Eolo, Olympia* con gestione della rete *OlyNet*);
- Centrali antincendio *Notifier*, modelli AM2000 e AM6000.
- Interfaccia di campo universale *Teledata* (*Minipulsar/U*)

Sviluppando opportune modifiche al software, il sistema *Winwatch* è in grado di supportare altri modelli di centrali antintrusione, antincendio o videosorveglianza, a condizione che:

- la centrale sia predisposta per essere gestita da remoto;
- sia possibile interfacciarsi alla centrale mediante linea seriale RS232 / RS485 / LAN;
- sia possibile accedere al protocollo utilizzato dal produttore.

1.1.4 Linee di comunicazione fra centrali e centro di supervisione

La comunicazione fra il centro di supervisione e le centrali controllate dal sistema *Winwatch* può avvenire tramite una o più delle seguenti linee:



Rete LAN

È la soluzione ottimale per quasi tutti i sistemi di controllo: richiede l'installazione di hub o switch di rete ma è universale, integrabile e veloce.



Linea seriale dedicata (RS485 / RS232).

Si installa in genere solo su linee a basso costo per motivi d'economicità. Il controllo remoto delle centrali è gestito secondo il principio del *polling-select*.

Se il sistema comprende un elevato numero di dispositivi, si consiglia di suddividere i dispositivi su più loop (fino a 30/40 per loop), utilizzando le multiporte seriali (con possibilità di gestire fino a 8 porte seriali).

A causa della velocità di comunicazione non elevata, questa linea non è utilizzabile per le applicazioni video.



Linea commutata (PSTN / GSM).

Per via della bassa velocità di comunicazione e del costo della chiamata, è fortemente sconsigliato l'utilizzo della linea commutata come linea principale, se non per applicazioni particolarmente semplici.

Se viene utilizzata come linea di backup, la comunicazione avviene solo in caso di necessità o malfunzionamento della linea principale.



1.1.5 Gestione server, client e backup

Il sistema può essere centralizzato su un unico PC server, al quale fino a 40 PC client possono accedere per gestire il sistema con le stesse prestazioni del server.

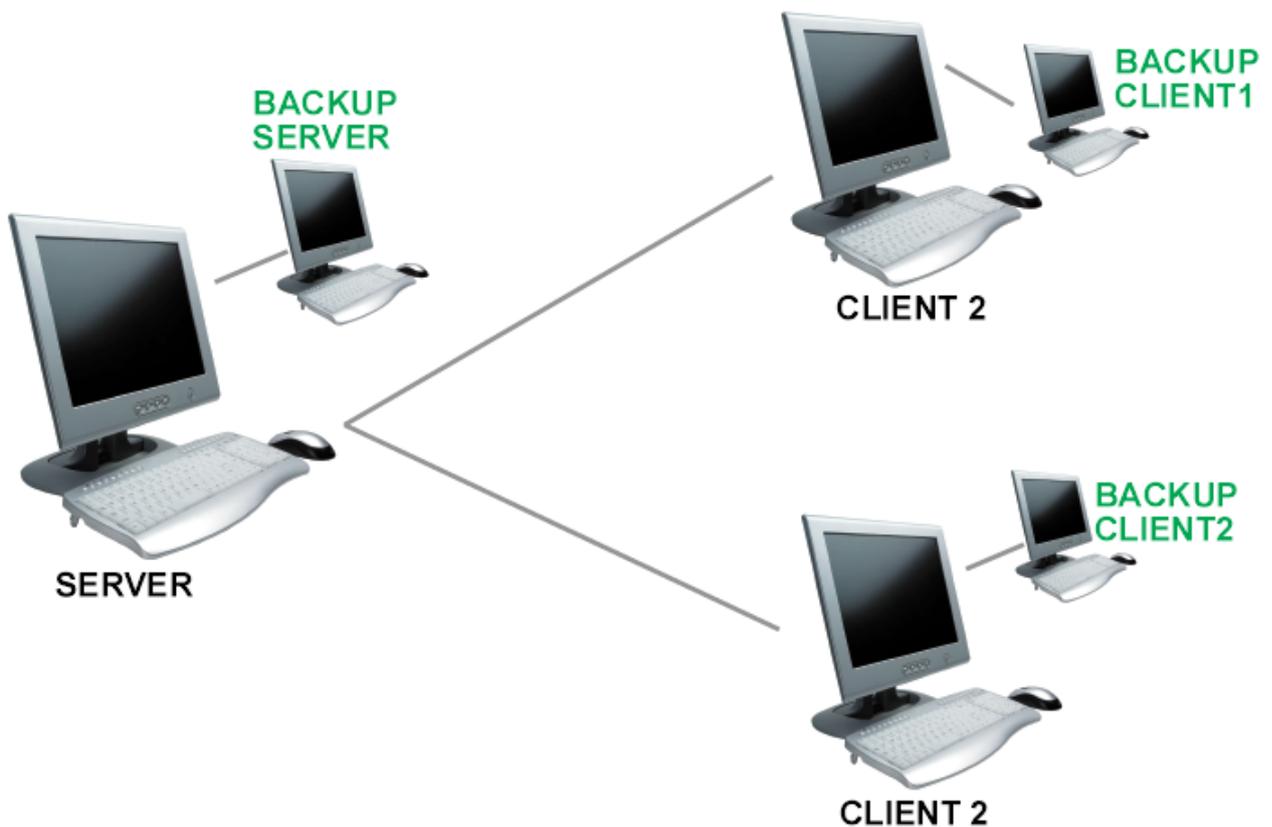
Al PC server è possibile collegare un secondo PC, configurato come server, che interviene automaticamente per rimpiazzare il server principale in caso di malfunzionamento (back up a caldo) per ripristinare il collegamento con il campo.

Anche a ciascuna postazione client è possibile collegare una postazione di backup, che interviene solamente in caso di malfunzionamento della postazione principale.

Nella figura che segue, è esemplificato un sistema di supervisione costituito da una postazione server e due postazioni client, ciascuna dotata di PC di backup che interviene in caso di malfunzionamento del PC a cui è collegato.



È necessario che tutti i PC siano collegati fra di loro via LAN e che il server condivida con tutti la cartella dove è installato il software *Winwatch*.



1.1.6 Gestione multimonitor

Il software *Winwatch* è in grado di gestire contemporaneamente fino a 3 monitor collegati ad un singolo PC, che diventano 4 in caso di installazione anche del pacchetto software *Teledata Serchio*, dedicato al controllo accessi.

Per poter sfruttare un sistema multi monitor è necessario installare nel PC una scheda grafica che abbia più uscite indipendenti. Nel caso di configurazione fino a 2/3 monitor è possibile utilizzare anche convertitori USB/VGA. Nel caso di configurazione massima a 4 monitor è necessario usare schede grafiche QUAD, esempio: *Matrox Millennium G200*

Le varie configurazioni, dalla minima alla massima sono proposte sotto:

Configurazione minima con due monitor



- 1) Monitor principale a sinistra: gestione del log eventi e stato collegamenti con le periferiche.
- 2) Secondo monitor a destra: gestione delle mappe grafiche o dell'eventuale pacchetto *Serchio*.



- 1) Monitor principale a destra: gestione del log eventi e stato collegamenti con le periferiche.
- 2) Secondo monitor a sinistra: gestione realtime e playback delle telecamere.

Configurazione consigliata con tre monitor



- 1) Monitor principale al centro: gestione del log eventi e stato collegamenti con le periferiche.
- 2) Secondo monitor a sinistra: gestione realtime e playback delle telecamere.
- 3) Terzo monitor a destra: gestione delle mappe grafiche o dell'eventuale pacchetto Serchio.

Configurazione massima con quattro monitor



- 1) Monitor principale al centro: gestione del log eventi e stato collegamenti con le periferiche
- 2) Secondo monitor a sinistra: gestione realtime e playback delle telecamere
- 3) Terzo monitor al centro: gestione delle mappe grafiche
- 4) Quarto monitor: gestione del pacchetto Serchio.

1.1.7 Protezione tramite password

Tramite il software *Winwatch* è possibile creare diversi profili utente, ciascuno dei quali è abilitato a modificare solo determinati parametri e a richiamare solo determinate funzioni.

Ciascun utente è dotato di una diversa password ed è abilitato a modificare le autorizzazioni / restrizioni degli utenti di livello inferiore.

In questo modo si creano diverse classi di utenti che possono eseguire operazioni precise in modo da impedire l'esecuzione di comandi o funzioni particolari a utenti non autorizzati.

1.1.8 Interfaccia software

Un sistema di mappe a più livelli permette di identificare la posizione delle centrali, delle aree geografiche o gruppi di dispositivi periferici (per ogni centrale) e dei dispositivi periferici (per ogni area geografica / gruppo di dispositivi).

I sensori sono identificati graficamente a seconda del loro tipo, è a ciascuno di essi è possibile associare una frase che evidenzia la relativa funzione.



Il sistema è in grado di visualizzare in tempo reale fino a 16 mappe grafiche sulla totalità delle configurate.



1.2 Il presente manuale

1.2.1 Simboli adottati



Le note contraddistinte da questo simbolo (immagine a lato) contengono suggerimenti per un utilizzo efficace del software e consigli per la corretta programmazione della centrale.



Gli avvertimenti contraddistinte da questo simbolo (immagine a lato) sono della massima importanza per il corretto uso del software. Si raccomanda di attenersi con il massimo scrupolo a tali avvertimenti.

1.2.2 Organizzazione dei contenuti

Il manuale è suddiviso in diverse sezioni, ciascuna delle quali, richiamabile dall'indice nel documento in versione PDF, copre un diverso aspetto della gestione di un sistema basato sul software *Winwatch*.

Nelle varie sezioni del manuale sono contenuti riferimenti ipertestuali (attivi nella versione in formato PDF) che permettono il passaggio dall'argomento che si sta consultando agli argomenti ad esso correlati. Tali riferimenti sono sempre espressi nella forma: [paragrafo riferimento](#).



Il manuale non copre tutti gli aspetti inerenti alla programmazione delle centrali. Per maggiori informazioni e approfondimenti, ove non specificato, fare sempre riferimento al manuale d'istruzioni della centrale che si sta programmando.

1.2.3 **Compatibilità del manuale**



Per la compatibilità fra manuale e versione del software installato fare fede alla tabella seguente.

Manuale	Versione Software	
Rev. 0	Prima di	v.12.0.0.22
Rev. 1	Da	v.12.0.0.26
Rev. 2	Da	v.12.0.0.35

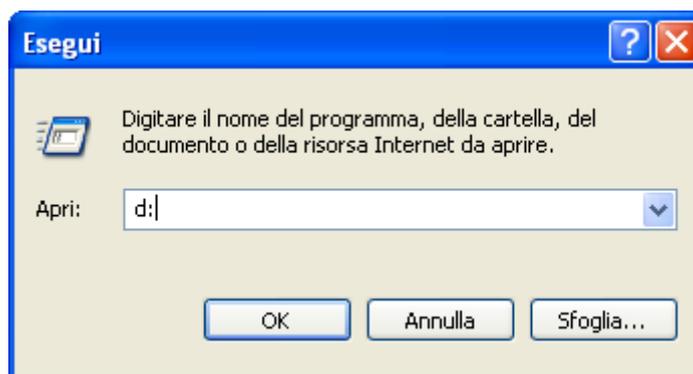
Si consiglia sempre di verificare che le versione del software *Winwatch* installato sia sempre aggiornato in modo da poter essere compatibile con tutte le funzioni descritte nel manuale.

2. Installazione del software

2.1 Procedura

L'installazione dei software *Winwatch* e *Winwatch Setup* avviene contemporaneamente. Fare riferimento alla seguente procedura:

- Inserire il CD fornito in dotazione con il software *Winwatch* nel lettore CD del computer su cui si desidera installare il software stesso.
- Visualizzare il contenuto del CD.



- Eseguire il file *Setup*.
- Attenersi alle istruzioni contenute nelle finestre di dialogo che si susseguono, fino al completamento dell'installazione.
- Installare tutti i pacchetti aggiuntivi richiesti, confermando tutti i parametri di default.
- Riavviare il computer.

2.2 Conclusione

Al termine della procedura, nel sistema risulteranno installati i seguenti software:

- *Winwatch Setup* per la configurazione del sistema;
- *Winwatch* per la supervisione del sistema.

3. Configurazione del sistema di comunicazione

A partire da questa sezione del manuale si spiega come utilizzare i software *Winwatch Setup* e *Winwatch*. Fare riferimento al presente manuale per ogni eventuale dubbio che potrebbe sorgere durante l'utilizzo del software.



Non è possibile prevedere tutti i malfunzionamenti del software e le conseguenze derivanti dalla non corretta impostazione del software. L'utilizzo del software è destinato a personale specializzato, debitamente informato sulle potenzialità e sulle funzionalità dei componenti dell'impianto che si sta programmando.

3.1 Avvio di Winwatch Setup

Eseguire l'applicazione *Winwatch setup* dal menu applicazioni del sistema operativo: *Start* → *Programmi* → *Sicurezza Teledata* → *Setup*.



Cliccare su *Abilitazione* (figura sopra) e inserire nome utente e password nella finestra che appare sullo schermo (figura a sinistra). Le password impostate di default sono le seguenti:

- utente: *ADMIN1*
 password: *ADMIN1*
- utente: *ADMIN2*
 password: *ADMIN2*

Premere il tasto **Esegui**.



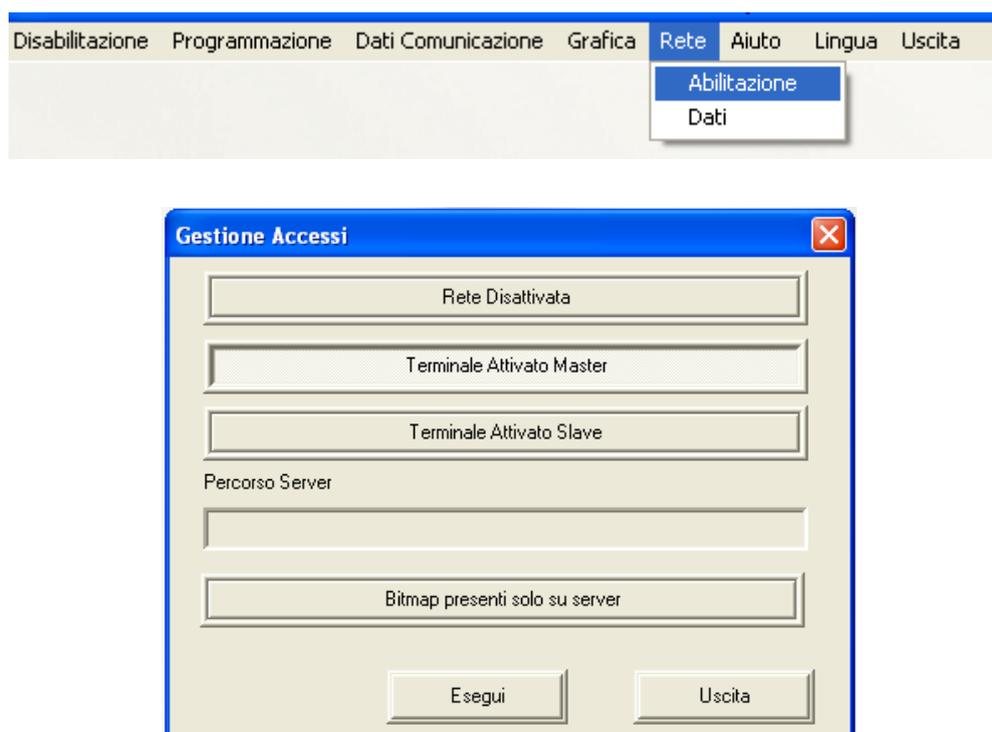
Per modificare le password o aggiungere più utenti con diversi livelli di accesso e diverse password, fare riferimento al paragrafo [12.2](#).

Per chiudere l'applicativo *Winwatch Setup* e ritornare al sistema operativo, selezionare *Uscita* in alto a destra.

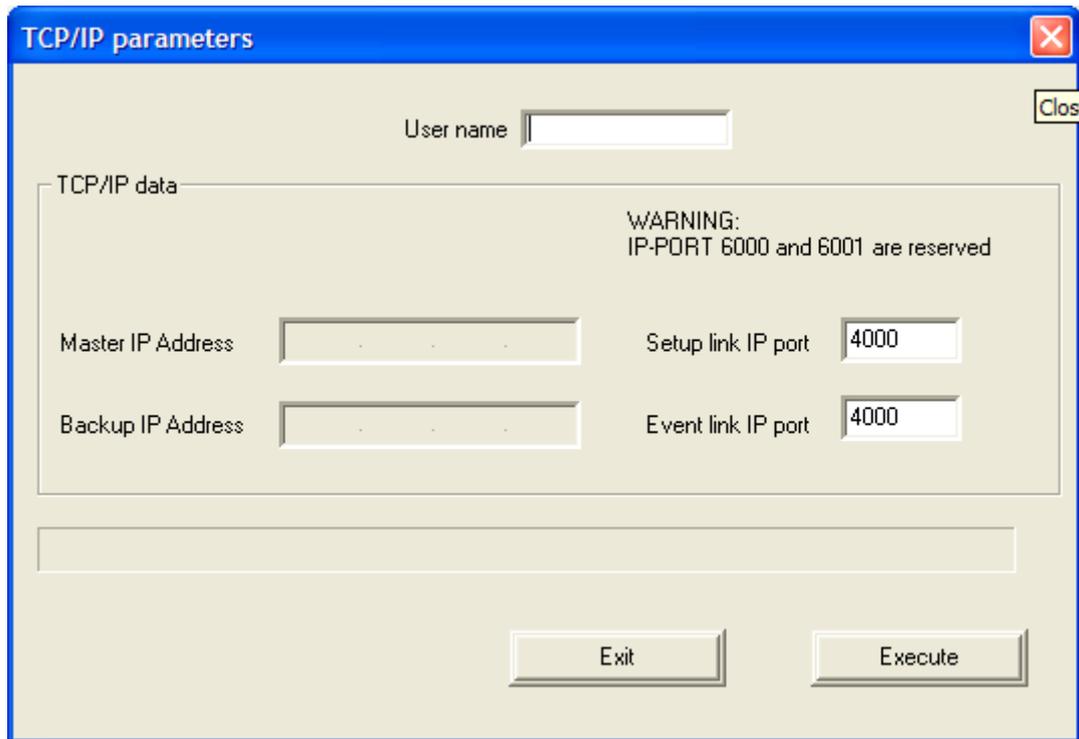
3.2 Abilitazione e configurazione della rete LAN

Se si sta configurando un sistema di tipo server/client, occorre verificare che la rete sia abilitata correttamente e impostare i parametri.

Cliccare su *Rete* → *Abilitazione*.



- Premere **Rete Disattivata** se si sta configurando un sistema di supervisione che è composto esclusivamente da un PC concentratore, senza postazioni client.
- Premere **Terminale Attivato Master** se si sta configurando una postazione server. In questo caso, è necessario mettere in condivisione di rete con possibilità di lettura/modifica la cartella root di `..\Winwatch32` con le postazioni client.
- Premere **Terminale Attivato Slave** se si sta configurando una postazione client. Nella finestra che appare sullo schermo, selezionare il file *Winwatch.exe* presente nella cartella condivisa precedentemente sul PC server (figura seguente).



Controllare anche lo stato dell'ultimo pulsante:

- Se rilasciato (*Bitmap presenti solo su server*) è possibile visualizzare le mappe solo sulla postazione server e non sulle postazione client ad esso collegata.
- Se premuto (*Bitmap presenti anche su client*) è possibile gestire le mappe sia sul server che sul client ad esso collegato.

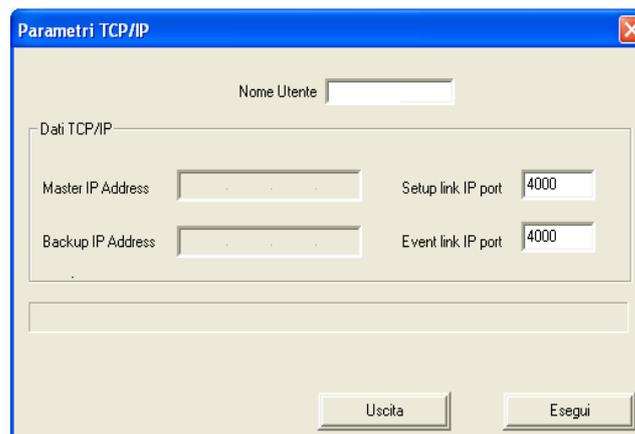


Ha senso disattivare la funzione solo se non si dispone della licenza necessaria per attivare le mappe su tutti i terminali.

Premere il tasto **Esegui** per chiudere la finestra e salvare le impostazioni; premere **Uscita** per uscire senza salvare.

3.2.1 Impostazione dei parametri rete LAN

Cliccare su *Rete* → *Dati* e impostare i parametri come segue:



- Inserire nel campo *Nome Utente* il nome del sistema che verrà visualizzato nell'albero delle periferiche del software *Winwatch32* (campo libero).
- Se la postazione in uso è di tipo server, inserire nel campo *Setup link IP port* l'indirizzo della prima porta IP utilizzata per l'acquisizione dei dati in ingresso;
- Inserire nel campo *Event link IP port* l'ultima porta per l'acquisizione dei dati, con il seguente schema:
 - Se alla postazione in uso NON sono collegate postazioni di tipo client, impostare lo stesso valore impostato nel campo *Setup link IP port*.
 - Se alla postazione in uso sono collegate postazioni di tipo client, inserire il risultato della seguente formula: "**IP + 2*N - 1**", dove IP è il valore inserito nel campo parametro *Setup link IP port* e N è il numero dei client collegati.



Ad esempio, se si imposta *Setup link IP port* = 4000 e *Event link IP port* = 4005, il numero di server collegati è 3. Infatti: $4005 = 4000 + 2 \cdot 3 - 1$.

- Se la postazione in uso è di tipo client, inserire l'indirizzo IP del server nel campo *Master IP Address*.
- Inserire nel campo *Setup link IP port* la prima porta disponibile del server, e nel campo *Event link IP port* inserire lo stesso indirizzo del *Setup link IP port* incrementato di 1.

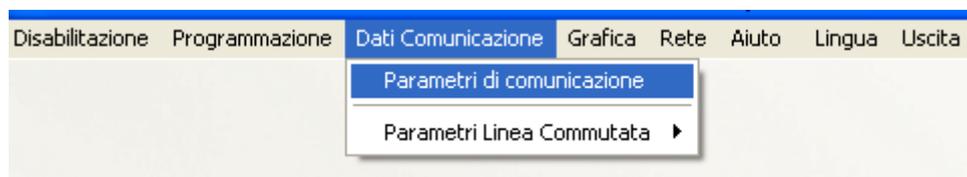


Nel caso in cui il sistema è composto da più client, è necessario avere porte univoche per client. Seguendo l'esempio sopra, il secondo client avrà il *Setup link IP port* impostato a 4002 ed *Event link IP port* a 4003, e così via.

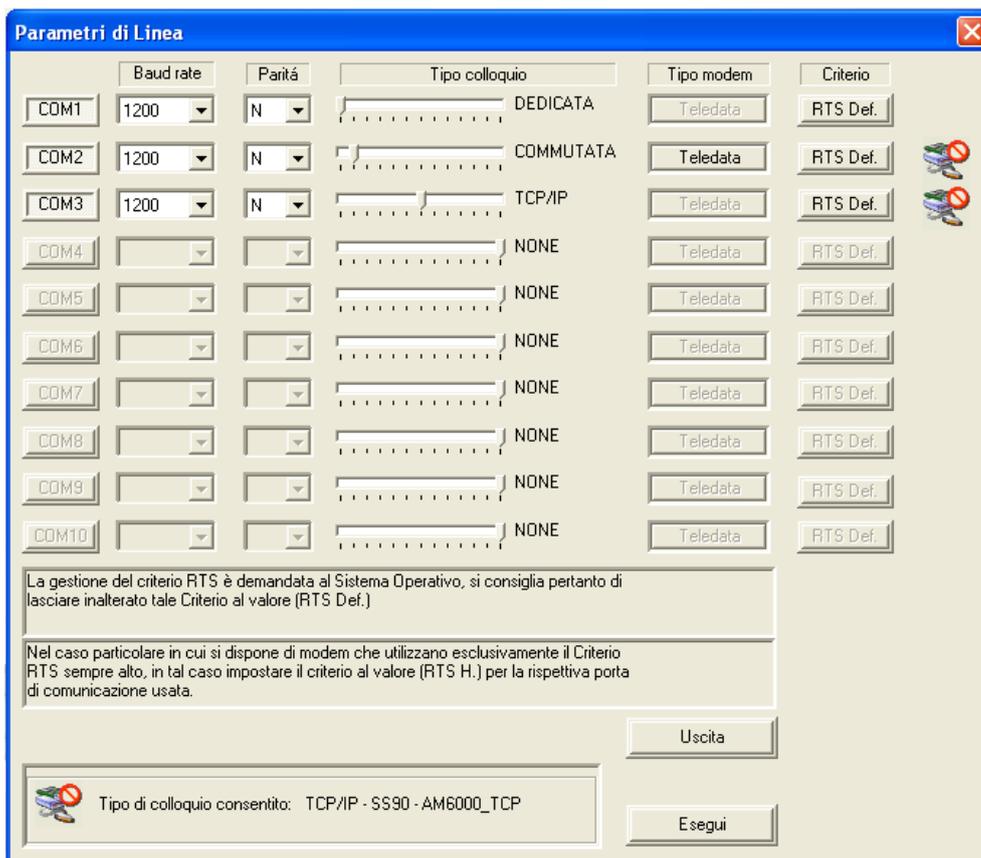
- Se al computer in uso è collegato un terminale di backup, inserire l'indirizzo IP di quest'ultimo nel campo *Backup IP Address*;

3.3 Configurazione delle linee di comunicazione

Selezionare *Dati Comunicazione* → *Parametri di comunicazione*.



Appare la finestra di figura seguente.



Premere i pulsanti a sinistra (COM1...10) per abilitare una nuova linea di comunicazione. Si possono abilitare più linee di comunicazione diverse, dipendente dal sistema.

Per l'impostazione dei parametri, fare riferimento ai seguenti paragrafi:

- Per centrali *Teledata*, paragrafo [3.3.1](#);
- Per centrali *Notifier*, paragrafo [3.3.2](#);
- Per altre linee, paragrafo [3.3.3](#).

Terminate le impostazioni, premere il tasto **Esegui** per chiudere la finestra e salvare le impostazioni; premere **Uscita** per uscire senza salvare.

3.3.1 Centrali Teledata

Se si monitorano centrali *Teledata*, per ciascuna linea di comunicazione impostare il *Baud rate* impostato nella centrale, la *Parità* a N, e selezionare il tipo di linea fra i seguenti:

- *Dedicata*: Linea seriale RS232 o RS485
- *Commutata*: Linea analogica (PSTN)
- *TCP/IP*: Rete LAN (in questo caso, ignorare il campo *Baud rate*)

3.3.2 Centrali Notifier

Se si monitorano centrali *Notifier*, per ciascuna linea di comunicazione impostare il *Baud rate* a 9600, la *Parità* a E, e selezionare il tipo di linea fra i seguenti:

- *AM6000*: Linea seriale RS232
- *TCP/IP AM6000*: Rete LAN (in questo caso, ignorare il campo *Baud rate*)

3.3.3 Altre linee

Per impostare le seguenti linee di comunicazione, fare riferimento di volta in volta al supporto tecnico *Teledata*.

- *TVCC COM.:* Centrali di videosorveglianza *Comerson*
- *TVCC VIC.:* Centrali di videosorveglianza *Vicon*
- *IDEFIX(COMM.):* Centrale intrusione *Idefix* di *Teledata* (obsoleta).
- *TD183:* Scheda I/O di *Teledata* (obsoleta).



Le linee di comunicazione *SS90* e *CAN. VIRTUALE* sono obsolete e non più supportate da *Teledata*.

3.4 Configurazione del modem

3.4.1 Tipo modem e criterio RTS

Se si seleziona la linea commutata, nella finestra *Dati Comunicazione* → *Parametri di comunicazione* occorre selezionare se si utilizza un modem *Teledata* o di terze parti nella colonna *Tipo Modem*.

Se il modem utilizzato utilizza il criterio RTS attivo sempre alto, premere il tasto **RTS Def.** → compare la scritta *RTS. H.*



Per maggiori informazioni sul criterio RTS, fare riferimento al manuale d'uso del modem.

Premere il tasto **Esegui** per applicare le impostazioni e ritornare al menu principale.

3.4.2 Tipo di selezione telefonica

Selezionare *Dati Comunicazione* → *Parametri Linea Commutata* → *Selezione Telefonica*.





Selezionare il tipo di linea telefonica:

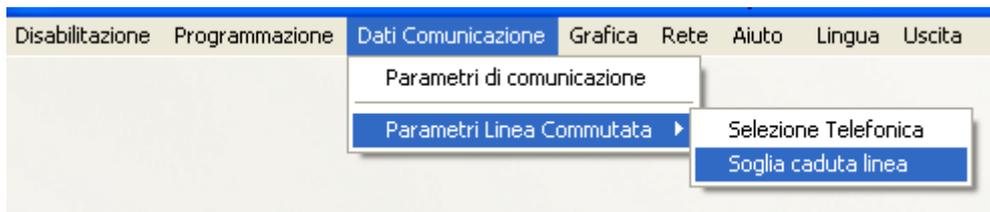
- *DTMF*: multifrequenza (selezione valida per tutti i modem di recente fabbricazione)
- *Impulsi*: modem a impulsi (solo per i vecchi modem)

Fare riferimento al manuale del modem per maggiori informazioni.

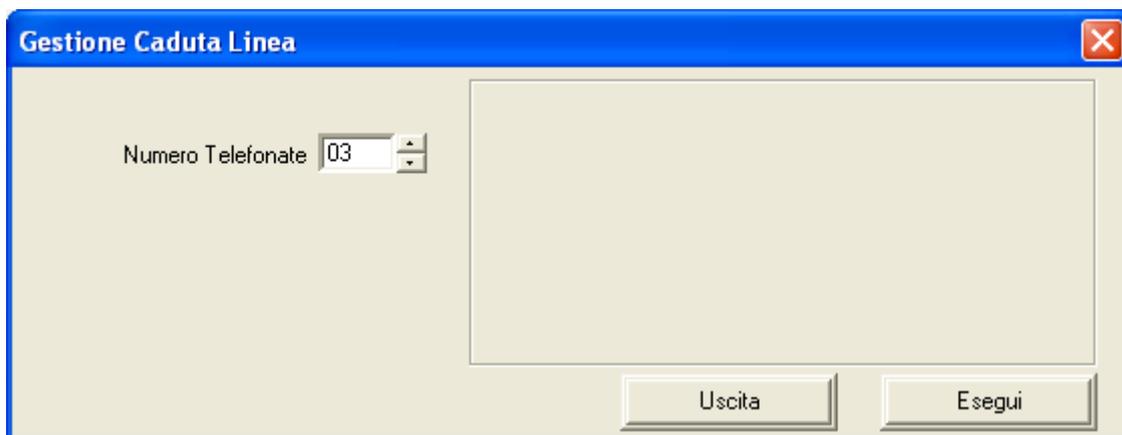
Premere il tasto **Esegui** per applicare le impostazioni e ritornare al menu principale.

3.4.3 Soglia caduta linea

Selezionare *Dati Comunicazione* → *Parametri Linea Commutata* → *Soglia Caduta Linea*.



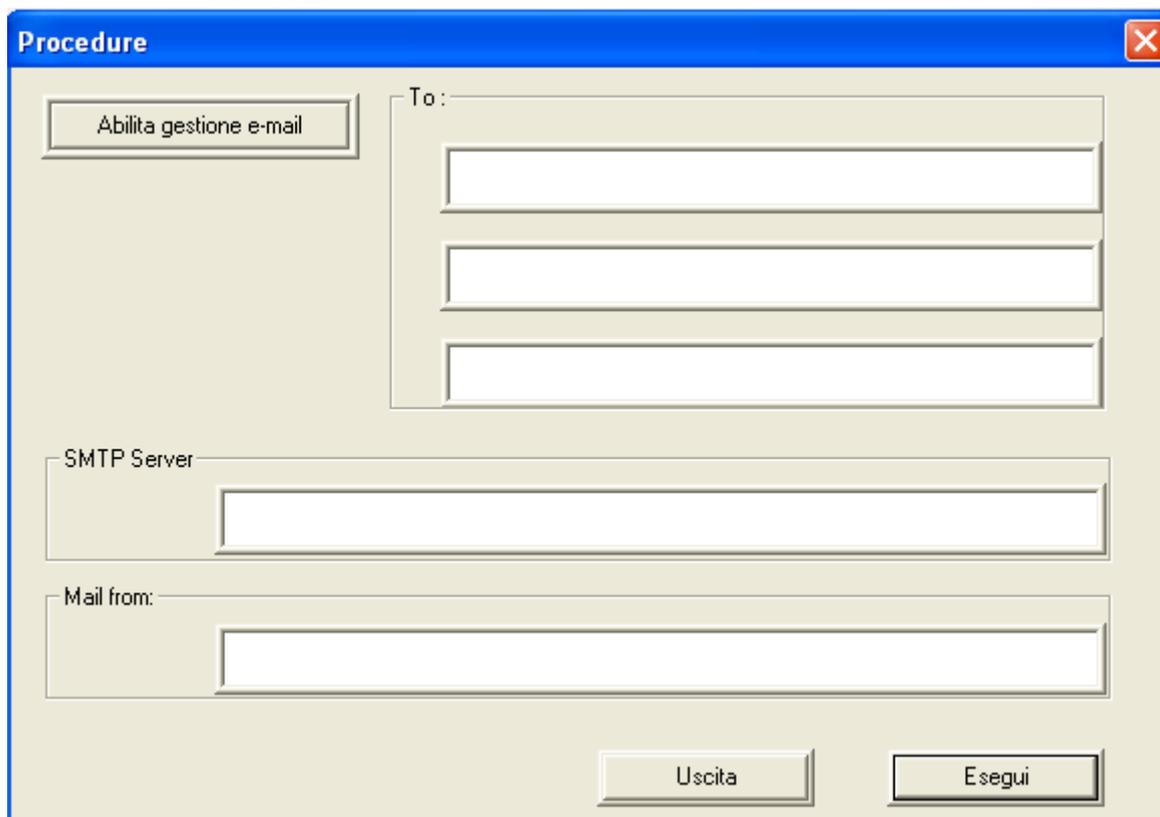
Nella finestra che appare (figura seguente) impostare nel campo *Numero Telefonate* il numero di tentativi di chiamata dopo il quale il sistema segnala la caduta linea della periferica. Una volta segnalata l'anomalia, il sistema attende un certo tempo prima di effettuare un nuovo tentativo di chiamata, come impostato nella schermata [9.3](#).



Premere il tasto **Esegui** per applicare le impostazioni e ritornare al menu principale.

3.5 Configurazione dei parametri per notifica allarmi via e-mail

Selezionare *Programmazione* → *Configurazione Mail* dal menu principale. Nella finestra che appare (figura seguente) è possibile inserire sino a tre indirizzi e-mail ai quali verranno notificati i messaggi di allarme.



Premere innanzitutto il tasto **Abilita gestione e-mail** per attivare la funzione.



Se la gestione delle e-mail non è abilitata, compare l'icona  nella finestra *Icone Comandi*.

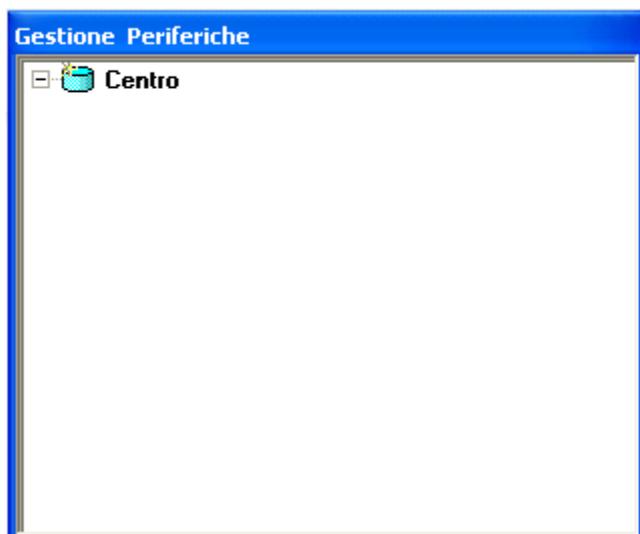
Inserire gli indirizzi dei destinatari (fino ad un massimo di 3 indirizzi) nei campi *To:* e digitare il nome del server SMTP per l'invio dei messaggi.

Inserire nel campo *Mail from* un indirizzo di e-mail valido per l'invio di risposta: in questo modo, quando uno dei destinatari riceverà una mail di notifica di allarme, potrà rispondere alla mail, inviando a sua volta una mail all'indirizzo specificato in questo campo.

Premere il tasto **Esegui** per applicare le impostazioni e ritornare al menu principale.

4. Configurazione delle periferiche

4.1 Inserimento delle periferiche

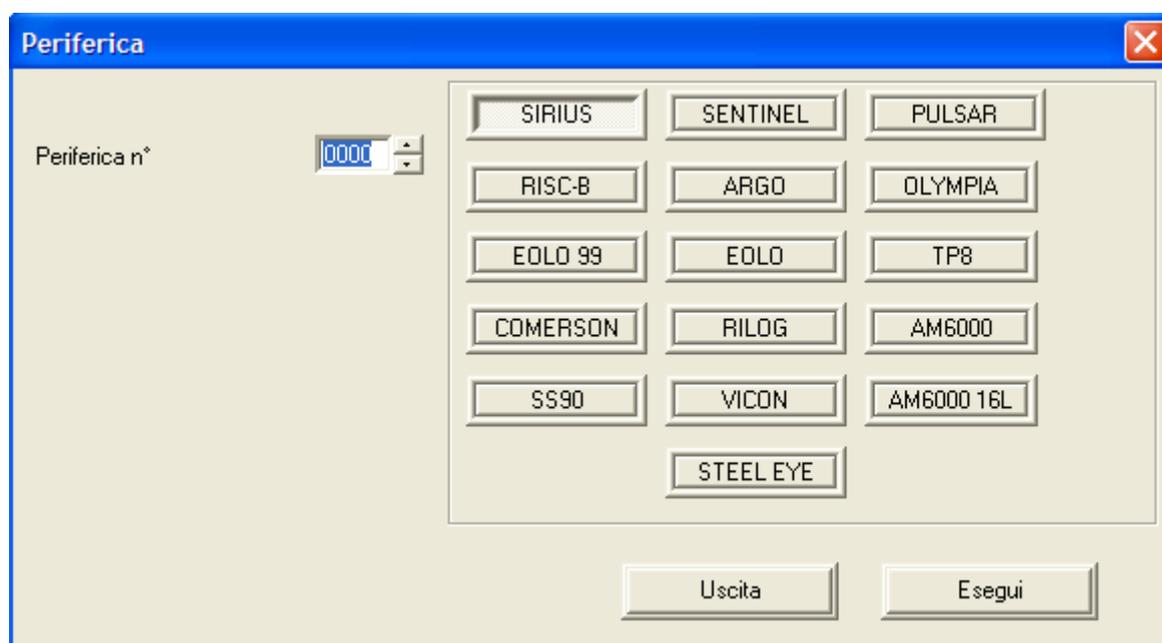


Una volta collegate le periferiche al centro di supervisione e configurati i parametri per la connessione, occorre inserirle a loro volta nel sistema e configurarle, in modo che siano correttamente riconosciute e gestibili dal software.

Selezionare *Programmazione* → *Configurazione Sistema*.

La finestra che appare (figura a sinistra) indica l'elenco delle periferiche configurate; ovviamente all'inizio l'elenco è vuoto.

Per inserire una periferica fare doppio click su *Centro*; appare la seguente finestra.



Inserire nel campo *Periferica n°* il numero della periferica. Questo parametro dovrà essere univoco per centrale.



Per ogni periferica, questo parametro deve essere impostato nello stesso modo sia in *Winwatch* che sulla periferica. Nella programmazione della periferica, questo parametro si trova in genere nella pagina *Centralizzato* → *Indirizzo*. Fare riferimento al manuale della periferica per maggiori informazioni.

Selezionare il modello della periferica e premere **Esegui**. Ripetere la stessa operazione di inserimento per tutte le centrali che si dovranno monitorare.



Per cancellare una periferica già inserita nel sistema, cliccare con il tasto destro del mouse sull'icona della periferica che si vuole eliminare nella finestra *Gestione Periferiche* (menu *Programmazione* → *Configurazione Sistema*) e selezionare *Elimina*.



Cancellando una periferica verranno eliminati anche tutti i settaggi impostati. Per riattivarla sarà necessario riprogrammarla quindi da capo.



L'elenco delle periferiche inserite nel sistema viene visualizzato nella finestra *Gestione Periferiche*.

L'icona a fianco del nome varia a seconda del tipo di periferica:

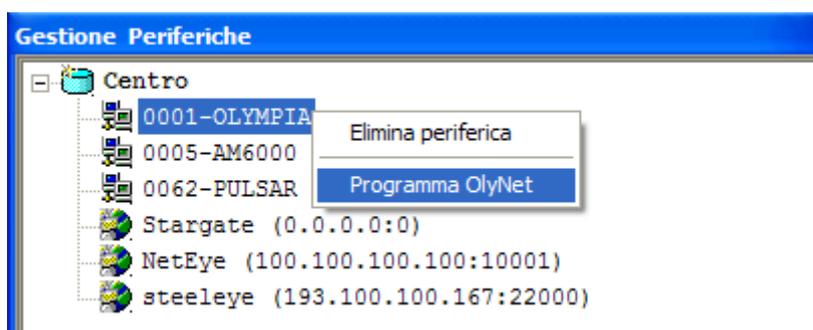
-  per le periferiche di tipo antintrusione e antincendio
-  per le periferiche di tipo video sorveglianza (aggiunte dal menù *Setup DVR-NVR*, paragrafo [4.3](#))



Le periferiche di tipo *Sentinel* e *SteelEye* compaiono due volte nell'elenco, poiché svolgono le funzioni di periferica di videosorveglianza e periferica antintrusione.

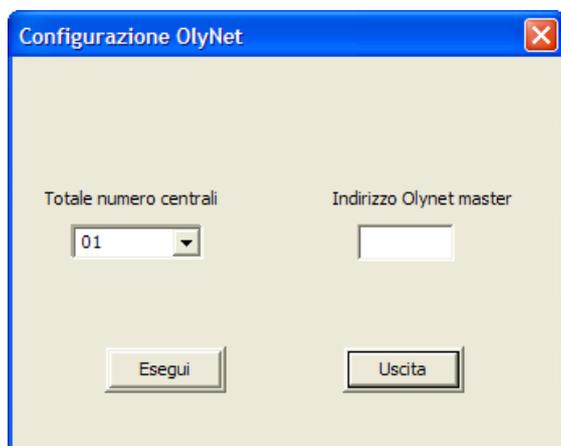
4.1.1 Programmazione sistema *OlyNet*

Se è presente una periferica di tipo *Olympia* che è connessa in con sistema *OlyNet* ad altre centrali dello stesso tipo, è possibile monitorarle dal sistema *Winwatch*.



Per inserire una periferica *Olympia* su rete *OlyNet*, cliccare con il tasto destro del mouse sulla centrale *Olympia* che è connessa direttamente al centro di supervisione (vedi figura sopra), e cliccare sul menù *Programma Olynet*.

In questo menù impostare questi parametri.



- Impostare il numero totale delle centrali connesse in rete *OlyNet* (compresa quella connessa in LAN direttamente al centro di supervisione) tramite il menù a tendina (per un massimo di 32 centrali).
- Impostare l'indirizzo *OlyNet* occupato dalla centrale connessa direttamente in LAN, che è impostato anche dentro la periferica stessa (vedi manuale di programmazione dedicata alla centrale *Olympia*).

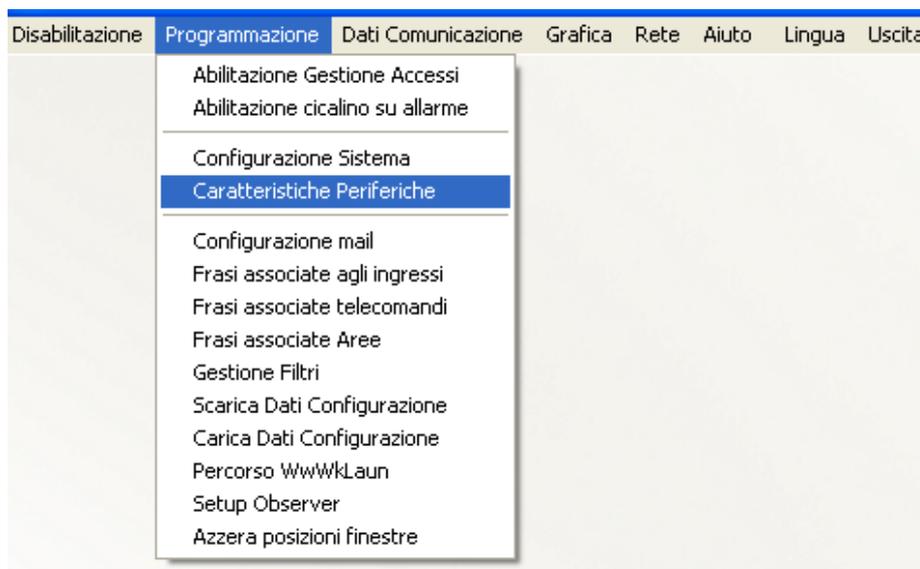
Il sistema *Winwatch* assegnerà in modo automatico gli indirizzi di periferica (paragrafo [4.1](#)) a tutte le centrali nuove in modo univoco.



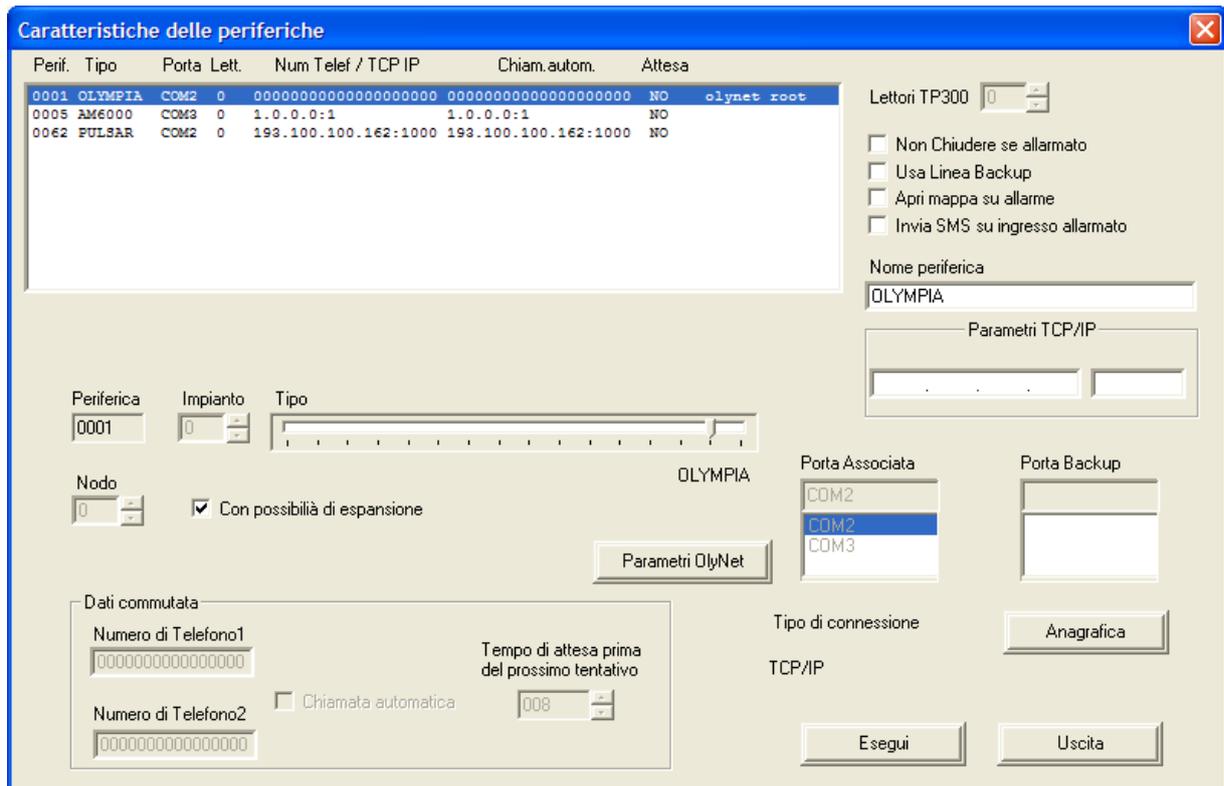
Per maggiori informazioni sul funzionamento e la gestione del sistema rete *OlyNet* fare riferimento al manuale d'uso della centrale *Olympia*.

4.2 Impostazione delle periferiche antincendio / antintrusione

Selezionare *Programmazione* → *Caratteristiche Periferiche* dal menu principale.



Nel riquadro in alto a sinistra nella finestra che compare (figura seguente) viene visualizzato l'elenco di tutte le periferiche inserite, con il relativo numero di periferica progressivo e indirizzo IP per la connessione. Il numero della periferica è visualizzato anche in basso a sinistra, nel campo *Periferica*.



Cliccare sul tasto sinistro del mouse sul nome della periferica da programmare; Impostare i seguenti parametri dipendente dalle necessità del sistema:

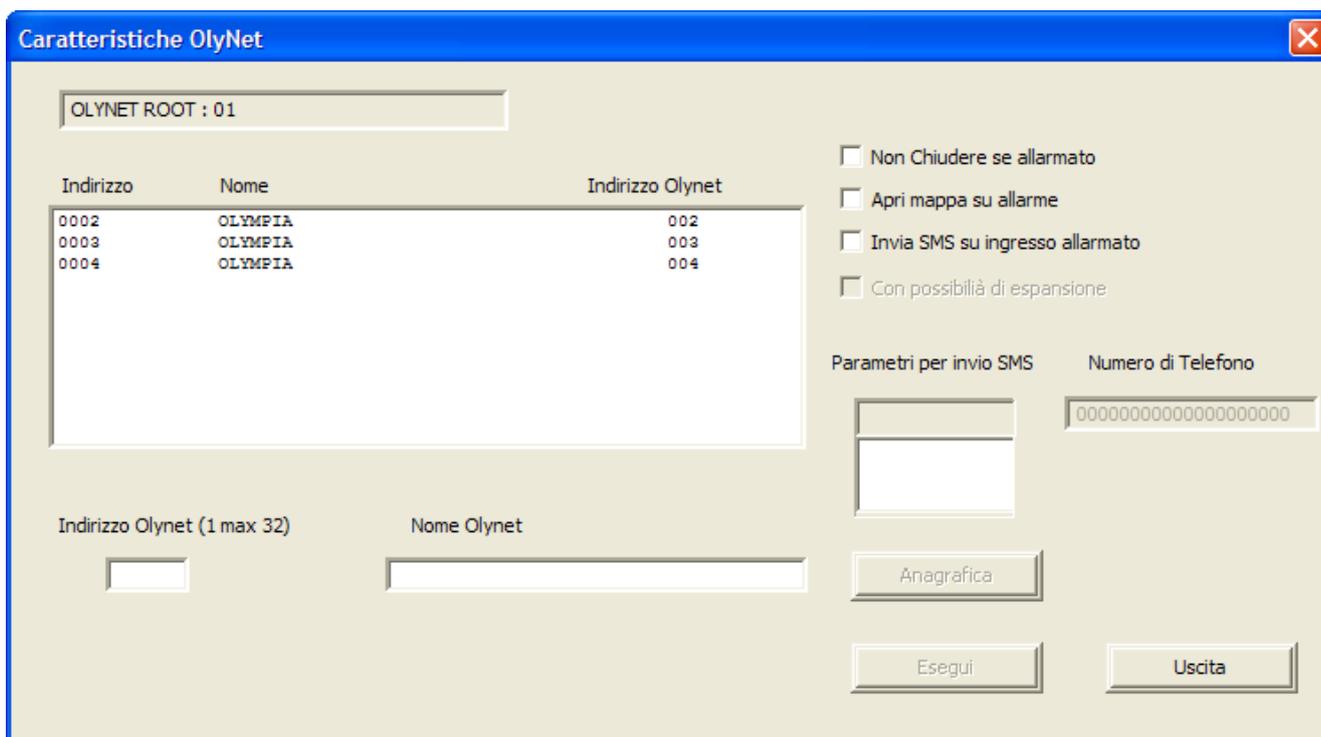
- Far scorrere la freccia del campo *Tipo* fino a quando viene visualizzato il modello corretto della periferica selezionata. Se si cambia il tipo periferica, la programmazione precedentemente impostata verrà eliminata. (Funzionalità non obbligatoria)
- Impostare il nome che sarà visualizzato della periferica nel campo *Nome periferica*.
- Nel campo *Porta Associata* selezionare la porta di comunicazione fra il centro di supervisione e la periferica, come indicato nel paragrafo [3.3](#):
 - se la porta di comunicazione è configurata come LAN inserire l'indirizzo e le porta IP nel campo *Parametri TCP/IP*.
 - se la porta di comunicazione è configurata come commutata / PSTN, inserire nel campo *Numero di Telefono2* il numero di telefono da comporre per comunicare con la periferica selezionata.
- Se si è impostato l'utilizzo di una linea commutata nella schermata delle connessioni ([3.3](#)) abilitare l'opzione *Usa Linea Backup* e selezionare la porta di connessione corrispondente nella finestra *Porta Backup*.
- Impostare nel campo *Lettori TP300* il numero dei lettori modello TP300 collegati alla periferica selezionata. (Obsoleta)
- Selezionare le opzioni interessate nei campi in alto a destra:
 - *Non chiudere se allarmato*: se selezionata, impedisce all'utente di terminare l'applicazione *Winwatch* fino a quando non ha acquisito tutti gli allarmi in coda;

- *Apri mappa su allarme*: se selezionato, in caso di accadimento di un allarme e la presenza di quella zona su mappa, viene automaticamente aperta sullo schermo la mappa contenente il dispositivo periferico che ha generato l'allarme;
- *Invia SMS su ingresso allarmato*: se selezionato, in caso di allarme viene inviato un SMS al numero di telefono programmato nel campo *Numero di Telefono2*.



Se gli SMS non sono abilitati, viene visualizzata l'icona  nella finestra *Icone Comandi*.

- Solo per periferiche di tipo *Olympia*, selezionare l'opzione *Con scheda di espansione* se la periferica è predisposta per l'inserimento di una scheda di espansione.
- Solo per periferiche di tipo *Olympia*, se è stata programmata la rete *OlyNet* (paragrafo [4.1.1](#)) sarà necessario settare i parametri descritti sopra anche per le altre centrali, cliccando sul tasto *Parametri OlyNet*.



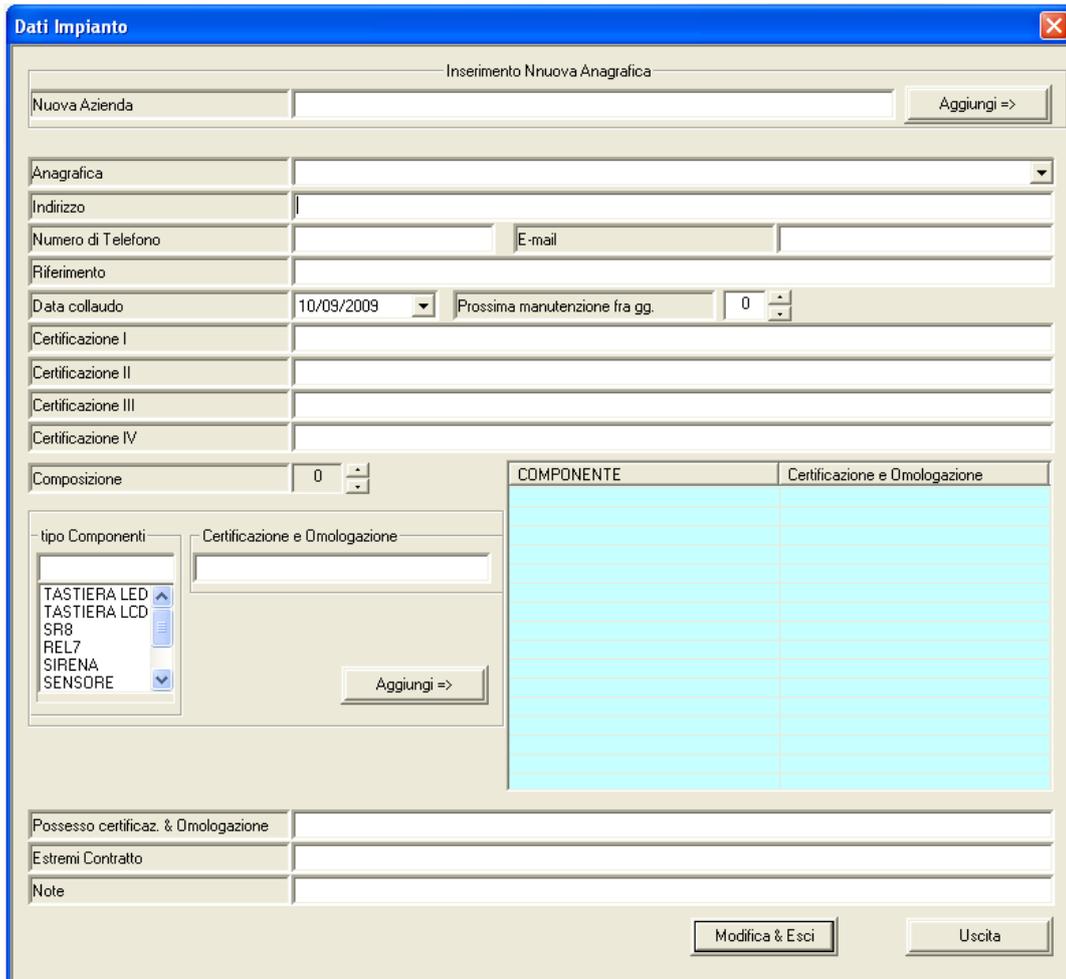
Indirizzo	Nome	Indirizzo Olynet
0002	OLYMPIA	002
0003	OLYMPIA	003
0004	OLYMPIA	004

- Cliccare sulla periferica da programmare.
- Associare un nome alla periferica nel campo *Nome OlyNet*.
- Settare i parametri di gestione della mappa e degli SMS (se necessari).
- Premere il tasto **Esegui** per salvare le impostazioni; ripetere l'operazione per tutte le centrali da configurare. Premere **Uscita** per chiudere questa maschera.

Ritornati alla maschera *Caratteristiche delle periferiche*, premere il tasto **Esegui** per salvare le impostazioni.

4.2.1 Scheda anagrafica della periferica

Premere il tasto *Anagrafica*; compare la seguente finestra.



The screenshot shows a software window titled "Dati Impianto" with a sub-header "Inserimento Nuova Anagrafica". The form contains the following fields and sections:

- Nuova Azienda:** A text input field with an "Aggiungi =>" button.
- Anagrafica:** A dropdown menu.
- Indirizzo:** A text input field.
- Numero di Telefono:** A text input field.
- E-mail:** A text input field.
- Riferimento:** A text input field.
- Data collaudo:** A date selector showing "10/09/2009".
- Prossima manutenzione fra gg.:** A numeric spinner showing "0".
- Certificazione I, II, III, IV:** Four empty text input fields.
- Composizione:** A numeric spinner showing "0".
- tipo Componenti:** A list box containing: TASTIERA LED, TASTIERA LCD, SR8, REL7, SIRENA, SENSORE.
- Certificazione e Omologazione:** A text input field with an "Aggiungi =>" button.
- Table:** A table with two columns: "COMPONENTE" and "Certificazione e Omologazione". The table is currently empty.
- Possesso certificaz. & Omologazione:** A text input field.
- Estremi Contratto:** A text input field.
- Note:** A text input field.
- Buttons:** "Modifica & Esci" and "Uscita" at the bottom right.

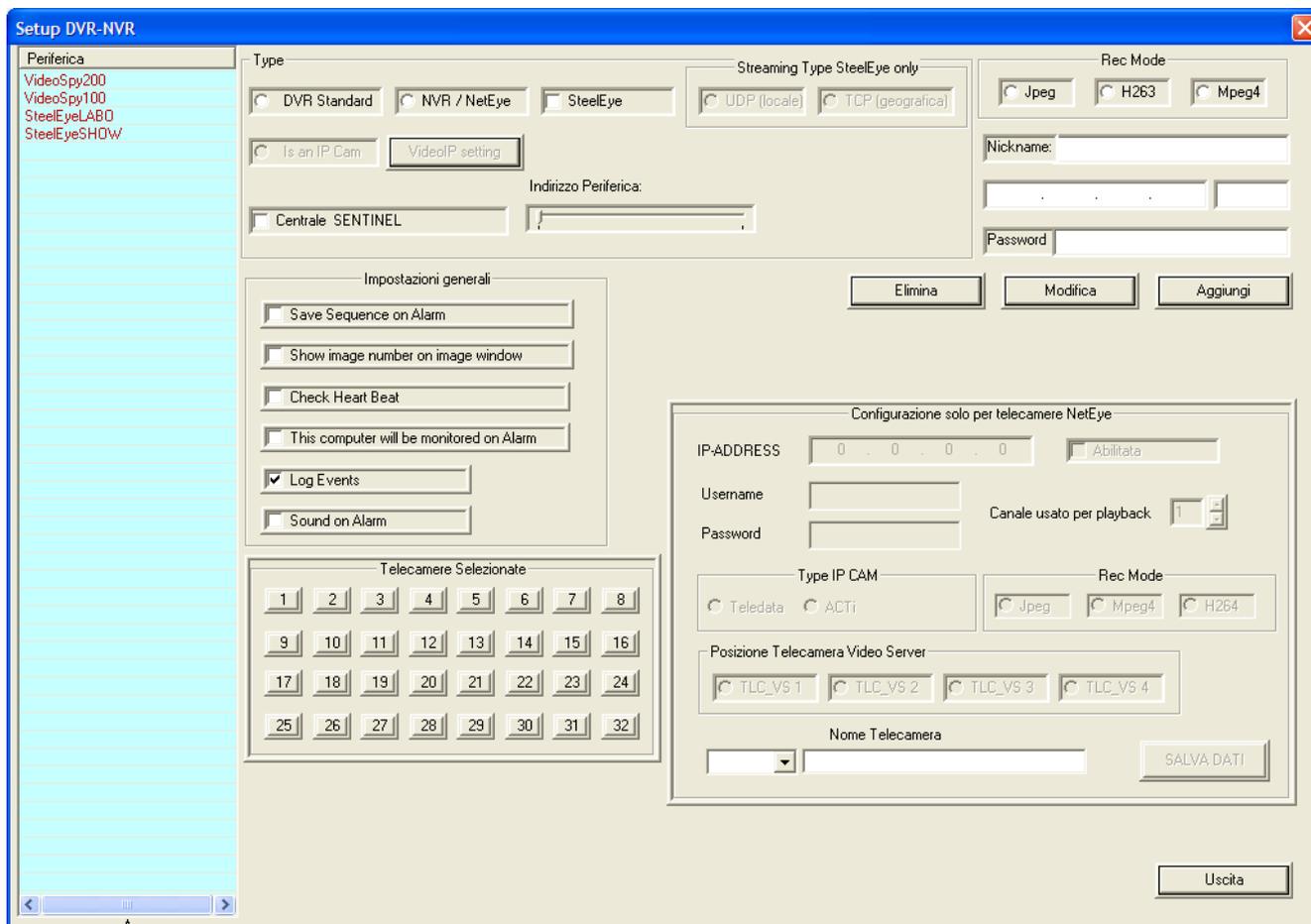
Compilare la scheda in base alla configurazione e allo stato di manutenzione della periferica.



Questa scheda è un semplice promemoria per l'installatore / manutentore dell'impianto. La compilazione della scheda non ha alcun effetto pratico sull'impianto. Sarà visualizzabile dagli operatori nel software operativo nel menù di *Info Periferica*.

4.3 Impostazione delle periferiche di tipo video

Selezionare dal menù principale *Programmazione* → *Setup DVR/NVR*.



La finestra che appare permette di aggiungere e configurare le periferiche di tipo video.

4.3.1 Inserimento di una nuova periferica

Per inserire al sistema una nuova periferica video, procedere come segue:

- Digitare il nome della periferica nel campo *Nickname*.
- Selezionare il modello di videoregistratore (*DVR Standard*, *NVR*, *SteelEye*, *IP CAM*)
- Premere il tasto **Aggiungi**: la periferica compare nell'elenco *Periferica*.



Una volta aggiunta una periferica video, non sarà più possibile cambiarne la tipologia. Sarà necessario eliminarlo e riprogrammarlo da capo.

4.3.2 Configurazione di una periferica video aggiunta

Per programmare una DVR modello *Stargate*, *Phantom* e *VideoSpy*, procedere come segue:

- Selezionare il nome della periferica nell'elenco *Periferica*.
- Se la periferica è protetta da password, digitarla nel campo *Password*.
- Inserire l'indirizzo e porta IP della periferica nel campo sotto *Nickname*.
- Abilitare i canali delle telecamere che si desiderano controllare con i software tramite il riquadro *Telecamere Selezionate*.
- Selezionare il tipo di *Rec Mode* impostato nel DVR, visualizzabile nel launcher.



Per configurare correttamente tutti gli altri parametri, è consigliato consultare il manuale d'uso delle singole periferiche.

- Premere il tasto **Modifica** per salvare i parametri.
- Premere il tasto **Uscita** per uscire dal menù.

Per programmare un DVR di tipo *Sentinel* o *SteelEye*, procedere come segue:

- Selezionare il nome della periferica nell'elenco *Periferica*.
- Selezionare l'opzione *Centrale SENTINEL* (se di tipo *Sentinel*)
- Selezionare l'opzione *Is a SteelEye* (se di tipo *SteelEye*)
- Muovere la freccia nel campo *Indirizzo Periferica* fino a selezionare l'indirizzo della periferica. (le centrali dovranno essere state aggiunte precedentemente anche nella maschera *Programmazione* → *Configurazione Sistema*)



Per un corretto funzionamento della periferica *Sentinel* e *SteelEye*, settare l'indirizzo di periferica uguale a quello nella maschera *Programmazione* → *Configurazione Sistema*.

- Se la periferica è protetta da password, digitarla nel campo *Password*.
- Inserire l'indirizzo e porta IP della periferica nel campo sotto *Nickname*
- Abilitare i canali delle telecamere che si desiderano controllare con i software tramite il riquadro *Telecamere Selezionate*.
- Selezionare il tipo di *Rec Mode* impostato nel DVR, visualizzabile nel launcher.



Per configurare correttamente tutti gli altri parametri, è consigliato consultare il manuale d'uso delle singole periferiche.

- Premere il tasto **Modifica** per salvare i parametri.
- Premere il tasto **Uscita** per uscire dal menù.

Impostando un NVR di tipo *NetEye* sarà necessario settare non solo il videoregistratore, ma anche tutte le telecamere IP connesse. A differenza del sistema DVR con telecamere analogiche, il real time di una telecamera IP connessa ad un *NetEye* sarà diretta, senza passare dall'NVR. I parametri IP del *NetEye* serviranno solo per il playback delle telecamere. Per programmare un NVR di tipo *NetEye* procedere come segue:

- Selezionare il nome della periferica nell'elenco *Periferica*.
- Se la periferica è protetta da password, digitarla nel campo *Password*
- Inserire l'indirizzo e porta IP della periferica nel campo sotto *Nickname*.
- Abilitare i canali delle telecamere che si desiderano controllare con i software tramite il riquadro *Telecamere Selezionate*.
- Per ogni telecamera IP connessa al *NetEye* bisogna impostare tramite il riquadro *Canale abilitato per playback* l'indirizzo IP delle telecamere, eventuale username e password, canale usato per il playback, tipologia e *Rec Mode*.
- Per poter passare alla prossima telecamera IP, servirsi delle frecce sopra il riquadro *Canale abilitato per playback*



Per configurare correttamente tutti gli altri parametri, è consigliato consultare il manuale d'uso delle singole periferiche.

- Premere il tasto **Modifica** per salvare i parametri.
- Premere il tasto **Uscita** per uscire dal menù.

Per programmare un *Video Server* (aggiunto come NVR), procedere come segue:

- Selezionare il nome della periferica nell'elenco *Periferica*.
- Se la periferica è protetta da password, digitarla nel campo *Password*
- Abilitare i canali delle telecamere che si desiderano controllare con i software tramite il riquadro *Telecamere Selezionate* (massimo di 4 telecamere selezionabili).
- Settare come IP Address dei canali attivati l'indirizzo IP del Video Server, e impostare in modo univoco la *Posizione telecamera* per tutti i canali attivati.
- Impostare il tipo di *IP Cam* in *Teledata*.



Per configurare correttamente tutti gli altri parametri, è consigliato consultare il manuale d'uso delle singole periferiche.

- Premere il tasto **Modifica** per salvare i parametri.
- Premere il tasto **Uscita** per uscire dal menù.

5. Programmazione delle mappe

5.1 Pianificazione del sistema di mappe

Premesso che l'applicativo Winwatch non necessita obbligatoriamente di mappe per funzionare, l'utilizzo delle mappe è particolarmente utile per visualizzare graficamente la posizione delle periferiche controllate (antintrusione / antincendio / videosorveglianza), e dei dispositivi con essa interfacciati (ad esempio sensori antintrusione, pulsanti antincendio, telecamere, ecc..) tramite un sistema di mappe a più livelli.

La mappa principale (livello 0) rappresenta l'impianto in generale, mostrante la posizione delle periferiche. Ad essa possono essere associate più mappe di livello 1, le quali rappresentano ad esempio (ma non necessariamente) il dettaglio dell'impianto gestito da quella periferica. Ad ogni mappa di primo livello possono essere associate più mappe di livello 2, le quali rappresentano ad esempio (ma non necessariamente) le zone associate ad una singola periferica.

L'organizzazione delle mappe in più livelli è libera e facoltativa; l'unica mappa che deve essere necessariamente configurata è la mappa principale.

Di seguito sono forniti due esempi di organizzazione dei livelli di mappe per sistemi di ampiezza diversa.

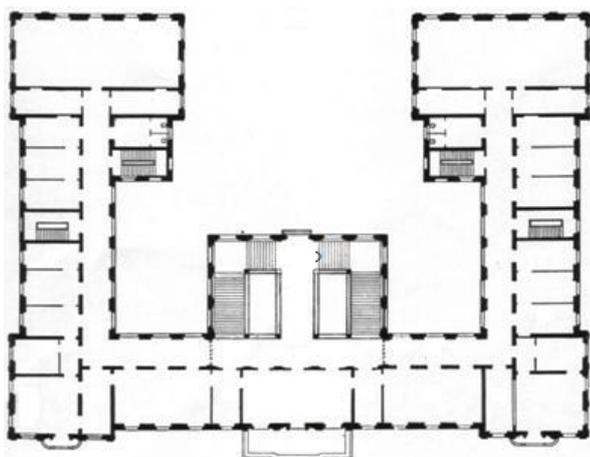
5.1.1 Impianto semplice o di media complessità

Supponiamo che l'impianto sia inserito in un sistema più complesso, come ad esempio in un palazzo di più piani, ognuno dei quali contiene più stanze.

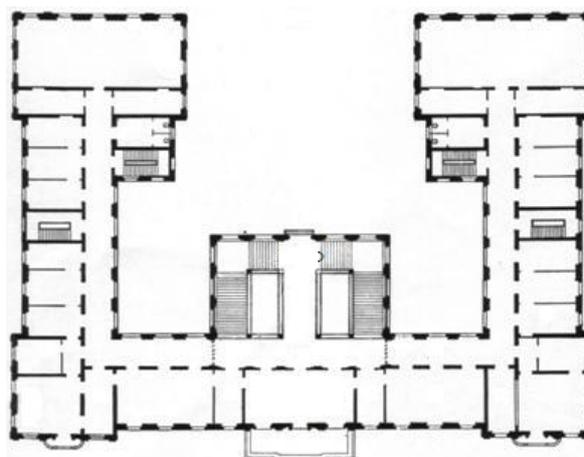
La mappa principale è costituita dalla facciata del palazzo, che contiene una vista di tutti i piani (nel nostro caso 3). Ciascun piano è associato ad una mappa di livello 1 che rappresenta la pianta di un piano (piano terra, primo piano, secondo piano).



Mappa principale



Mappa di livello 1 (piano terra)



Mappa di livello 1 (piano primo)

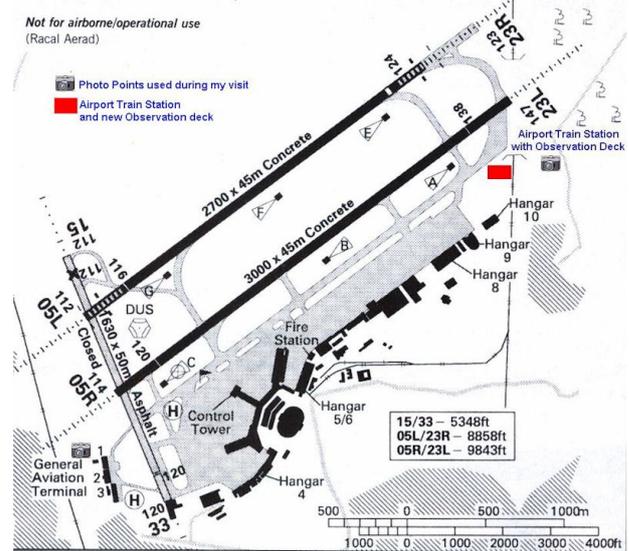
5.1.2 Impianto complesso con gruppi e sottomappe

Supponiamo che l'impianto sia destinato al controllo di un aeroporto internazionale, costituito da più terminal, ognuno dei quali distribuito su più piani.

In questo caso, la mappa principale è la pianta dell'aeroporto, alla quale sono associate più mappe di livello 1, ognuna delle quali predisposta ad una diversa zona dell'aeroporto: terminal, parcheggi, ecc.. Ogni zona è disposta su più piani, ognuno dei quali raffigurato in una mappa di livello 2.



Mappa principale



Mappa di livello 1: terminal 1

Mappa livello 2: primo piano terminal 1

5.2 Gestione dei simboli dei dispositivi periferici

5.2.1 Libreria dei simboli

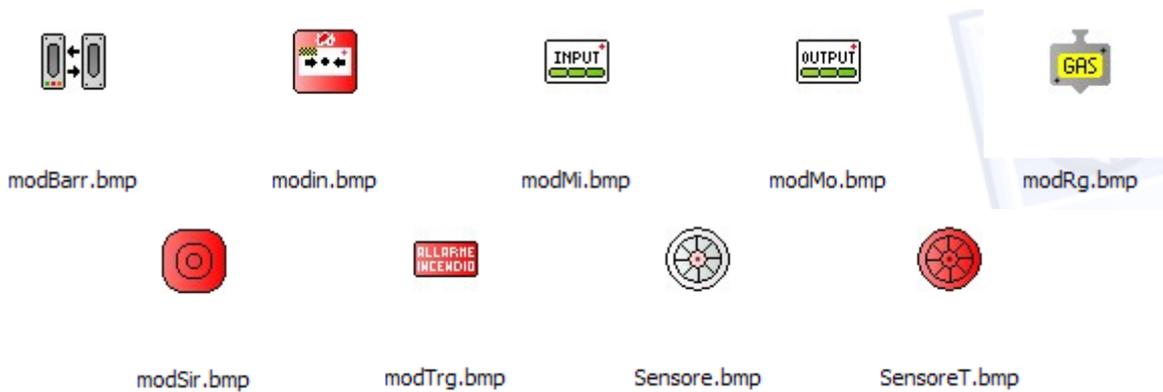
Il software contiene una libreria di simboli predefiniti associati ai vari dispositivi periferici collegati alle periferiche antintrusione e antincendio:

- 10 simboli per i dispositivi periferici antintrusione
- 9 simboli per i dispositivi periferici antincendio

5.2.1.1 Dispositivi periferici antintrusione



5.2.1.2 Dispositivi periferici antincendio



5.2.2 Creazione e modifica dei simboli

Per creare i simboli sensori, utilizzare l'opzione *Grafica* → *Creazione Simboli Grafici*. Una volta creato il simbolo, andrà ad aggiungersi alla libreria esistente nella cartella *...\winwatch32\Simbolisensori*.

Per modificare i simboli creati, utilizzare un software per il ritocco delle immagini (come ad esempio *MS Paint* o *Adobe Illustrator*) e salvare le immagini nel formato BMP, con risoluzione 32x32 pixel e dimensione massima di 10Kb.



È possibile creare e modificare i simboli con un editor a scelta; terminata la modifica, inserire i simboli nella cartella *...\winwatch32\Simbolisensori*.

5.2.3 Opzioni simboli su mappa

Selezionare *Grafica* → *Opzioni simboli mappe*.



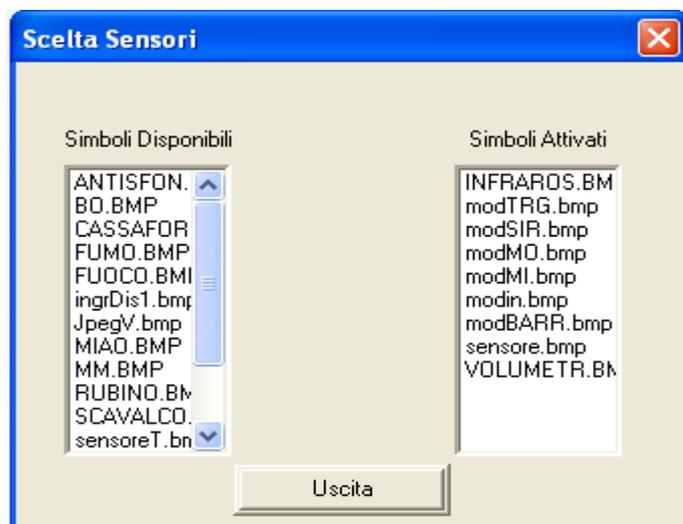


Nella finestra che appare sullo schermo (figura a sinistra) effettuare le seguenti impostazioni:

- Premere il tasto *Visualizza i numeri ai sensori* se si desidera che in corrispondenza di ogni sensore sia indicato il numero del relativo ingresso;
- Selezionare nel riquadro *Dimensione icone sensori* la dimensione di visualizzazione delle icone dei sensori sulle mappe;
- Se si desidera inserire le telecamere sulle mappe delle periferiche, selezionare l'opzione *Abilita Telecamere sulle mappe delle Centrali*.

5.2.4 Attivazione dei simboli

Il sistema permette di attivare fino a 16 simboli di sensori dalla libreria. Per fare questo, cliccare su *Grafica* → *Simboli Sensori*.



Nella finestra che appare sono visualizzati due elenchi:

- Simboli disponibili (a sinistra)
- Simboli attivati (a destra)

Per attivare un simbolo, fare doppio click sul nome del simbolo nell'elenco *Simboli Disponibili*; il nome del simbolo apparirà nell'elenco *Simboli Attivati*.

Per disattivare un simbolo che era stato precedentemente attivato, fare doppio click sul nome del simbolo nell'elenco *Simboli Attivati*; il nome del simbolo scomparirà dall'elenco.

5.3 Gestione della mappa principale

5.3.1 Creazione della mappa principale

È possibile utilizzare qualsiasi applicativo in grado di generare un'immagine in formato .bmp; una volta creata la mappa, è necessario salvarla con il nome *Mmap.bmp* nella cartella *..\winwatch32\winwatch*.

Una volta configurate le periferiche, queste saranno posizionate sulla mappa principale. Ad ogni periferica, sarà poi possibile associare una mappa di livello 1 (paragrafo [5.4.1](#)).

5.3.2 Modifica della mappa principale

Una volta inserite tutte le periferiche nel sistema, selezionare *Grafica* → *Gestione Mappa generale*.



Viene visualizzata la mappa principale, e tutte le icone relative alle periferiche sono disposte in alto a sinistra.

Per disporre le icone delle periferiche nel punto desiderato, procedere come segue:

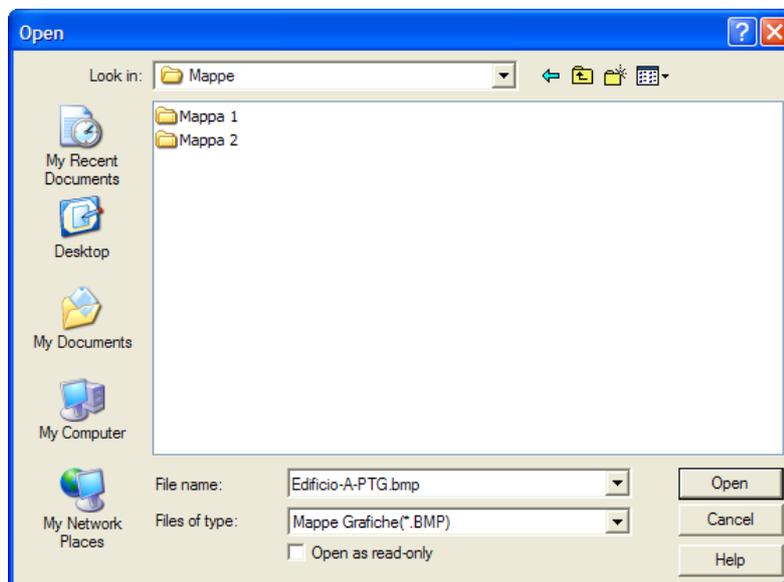
- Fare doppio click sull'icona della periferica da riposizionare
- Posizionare il puntatore del mouse nel punto dove si intende posizionare il dispositivo periferico fare nuovamente doppio click.

5.4 Gestione delle mappe di livello 1 e livello 2

5.4.1 Mappa della periferica (livello 1)

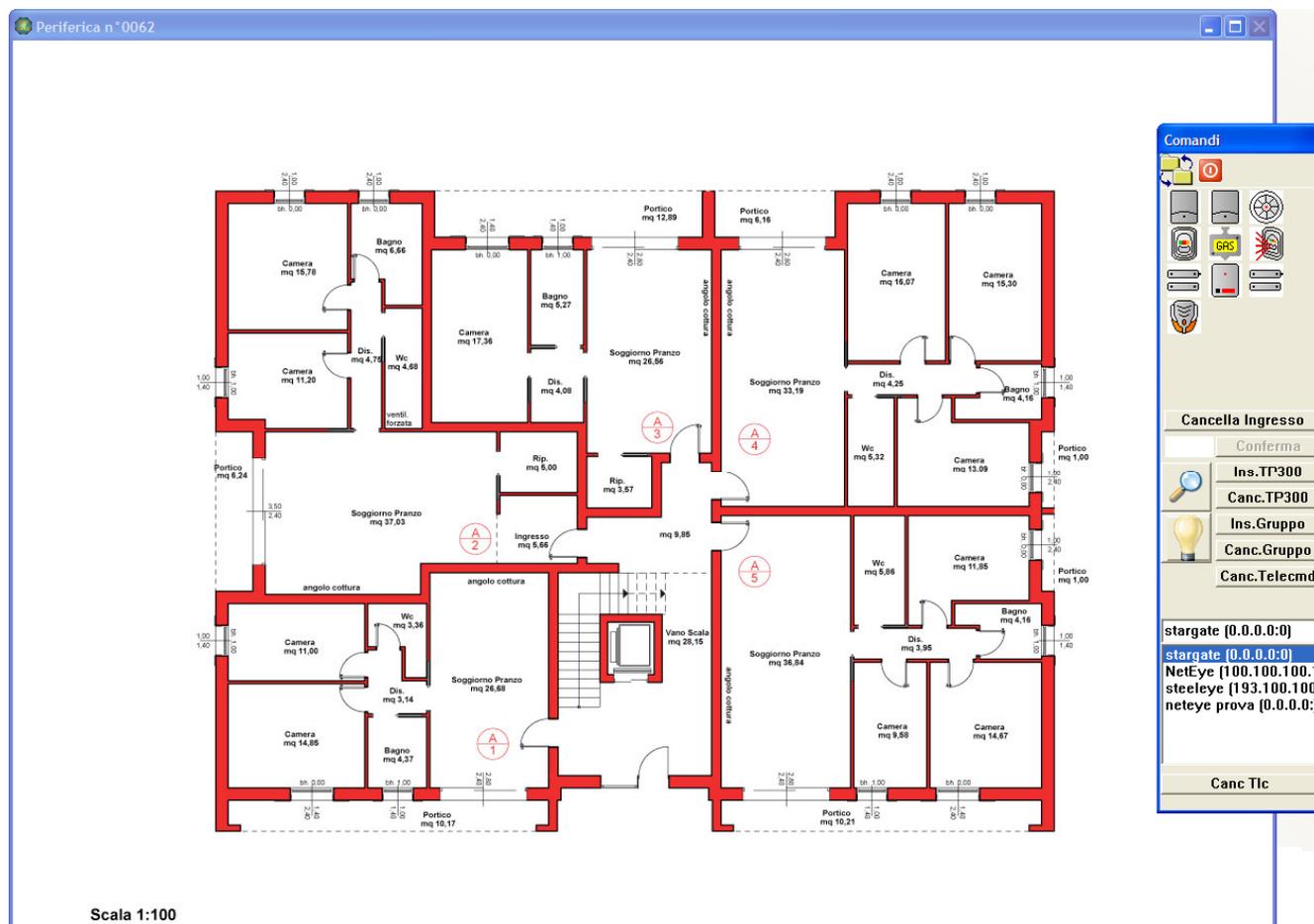
Ad ogni periferica è possibile associare una mappa (mappa della periferica) che visualizza tutti i dispositivi ad essa collegati (sensori, telecamere, ecc...). Per fare questo, creare la mappa con un applicativo idoneo e salvarla nella cartella ...\\winwatch32\\mappe con formato .bmp. E' possibile organizzare le mappe in sotto cartelle, se necessario.

Per selezionare la mappa della periferica, fare doppio click sull'icona della periferica nella finestra *Gestione Periferiche* (menu *Programmazione* → *Configurazione Sistema*).



Selezionare la mappa di livello 1 da associare alla periferica selezionata e premere **Apri**.

Una volta aperta la mappa della periferica, è possibile suddividerla se necessario, in gruppi, per generare mappe di livello 2 (paragrafo [5.4.7](#)).



Invece, se si ritiene di voler utilizzare solamente la mappa della periferica (senza sottolivelli), è possibile procedere con il posizionamento dei simboli dei dispositivi nella mappa stessa.

Ogni dispositivo va posizionato sulla mappa della periferica (livello 1) o sulla mappa di un gruppo di dispositivi periferici (livello 2, paragrafo [5.4.7](#)), anche se non è obbligatorio per il funzionamento del sistema.

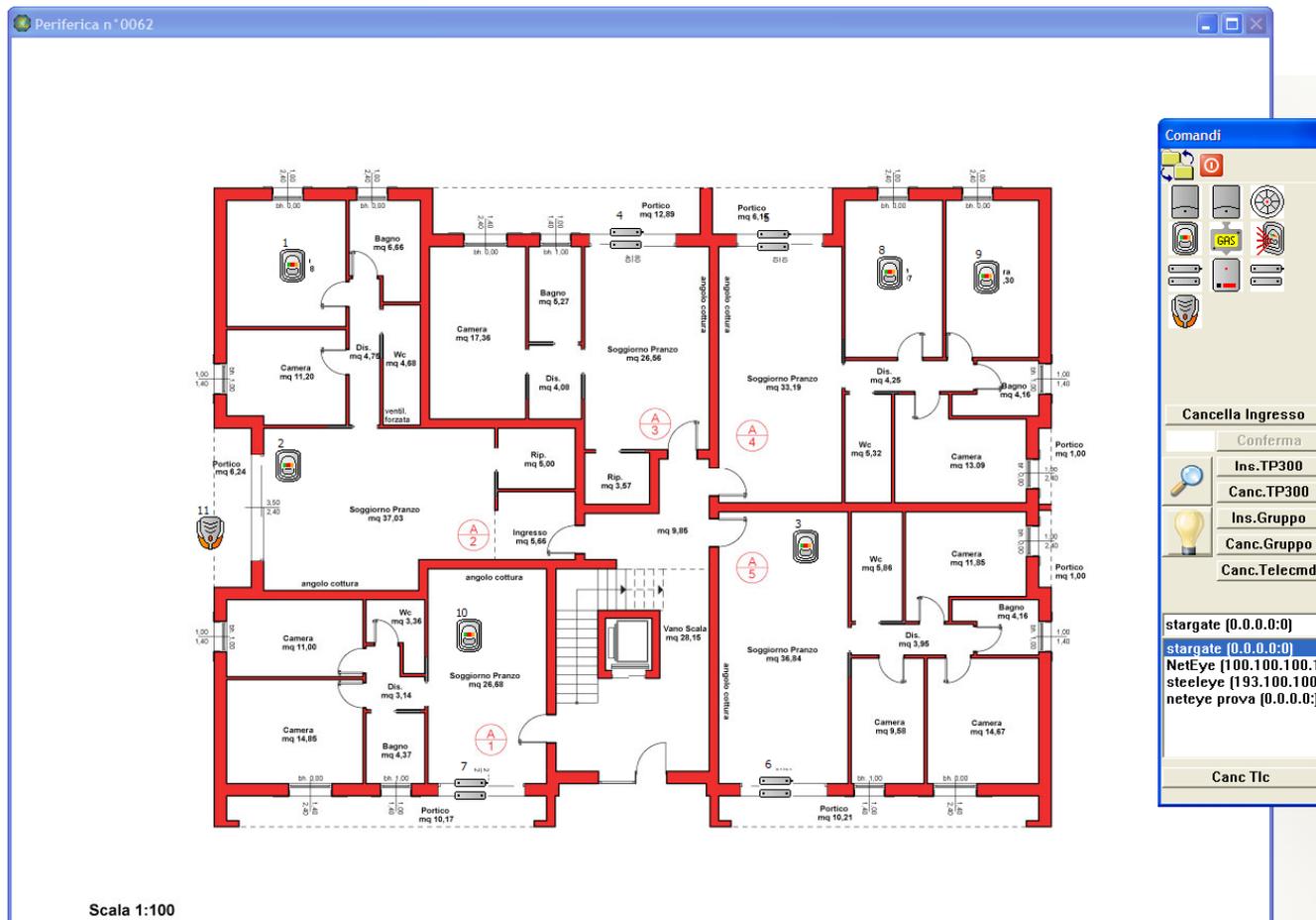
5.4.2 Inserimento / cancellazione dei simboli antintrusione

Una volta aperta, la mappa, procedere come segue:

- Selezionare il simbolo del sensore interessato nella finestra *Comandi* (figura a sinistra)
- Posizionare il puntatore nel mouse nel punto della mappa dove si desidera inserire il sensore e fare doppio click con il tasto sinistro.
- Digitare il numero dell'ingresso/zona della periferica che è stato aggiunto nel campo bianco accanto al tasto *Conferma*.
- Premere **Conferma**.
- Ripetere l'operazione per tutti gli ingressi da monitorare.

Per cancellare un sensore antintrusione, procedere come segue:

- Digitare il numero del sensore da cancellare nel campo bianco accanto al tasto *Conferma*.
- Premere il tasto **Cancella Ingresso**
- Premere **Conferma**.



Nell'esempio della figura sopra, sono stati inseriti 6 sensori volumetrici contrassegnati dal simbolo , 4 contatti magnetici contrassegnati dal simbolo  e 1 sirena contrassegnata dal simbolo  con numerazione da 1 a 11.

5.4.3 Inserimento / cancellazione dei simboli antincendio

Una volta aperta la mappa, procedere come segue:

- Selezionare il loop di appartenenza del sensore / modulo
- Selezionare il simbolo del sensore/modulo interessato nella finestra *Comandi* (a destra nella figura in basso)
- Posizionare il puntatore nel mouse nel punto della mappa dove si desidera inserire il sensore / modulo e fare doppio click con il tasto sinistro del mouse.
- Digitare il numero del sensore / modulo nel campo bianco accanto al tasto *Conferma*.
- Premere **Conferma**.
- Ripetere l'operazione per tutti i sensori/moduli da monitorare

Per cancellare un sensore / modulo antincendio, procedere come segue:

- Cliccare con il tasto destro del mouse sul simbolo da eliminare;
- Selezionare **Elimina & Esci**.

The screenshot displays the Winwatch software interface. The main window, titled 'Periferica n°0002', shows a detailed floor plan of a building with various rooms labeled, such as 'Camera mq 15,78', 'Bagno mq 4,66', 'Soggiorno Pranzo mq 26,96', and 'Vano Scala mq 28,15'. The plan includes architectural details like doors, windows, and furniture. Several fire alarm symbols are placed on the plan, including volumetric sensors (red circles with a flame), magnetic contacts (red rectangles with a magnet), and a siren (red circle with a bell). The symbols are numbered 1 through 11. To the right of the floor plan is a 'Comandi' (Commands) control panel. This panel has a 'Sensori:' section with icons for volumetric sensor, magnetic contact, and siren. Below that is a 'Moduli:' section with icons for input and output modules. The panel also features a 'Loop 1' section with buttons for 'Cancella Ingresso', 'Conferma', 'Ins.Gruppo', and 'Canc.Gruppo'. At the bottom of the panel, there is a list of IP addresses: 'stargate (0.0.0.0)', 'stargate (0.0.0.0)', 'NetEye (100.100.100.1)', 'steleye (193.100.100.1)', and 'neteye prova (0.0.0.0)'. A 'Canc.Tlc' button is located at the very bottom of the panel. The floor plan includes a scale of 1:100.

5.4.4 Inserimento / cancellazione di telecamere



E' possibile aggiungere telecamere sia su mappe di centrali incendio che antintrusione. Per inserire una telecamera procedere come segue:

- Selezionare il nome del DVR nella finestra in basso. A sinistra nell'esempio abbiamo due impianti: *showroom* e *sentinel*.
- Posizionare il puntatore nel mouse nel punto della mappa dove si desidera inserire la telecamera e fare doppio click con il tasto sinistro del mouse.
- Digitare il numero dell'ingresso della telecamera relativa nel campo bianco accanto al tasto conferma.
- Premere il tasto **Conferma**.
- Ripetere l'operazione per tutti le telecamere da monitorare.

Per cancellare una telecamera, procedere come segue:

- Selezionare il nome della periferica di videosorveglianza nella finestra in basso.
- Premere il tasto **Canc Tlc**.
- Digitare il numero della telecamera da cancellare.
- Premere il tasto **Conferma**.

5.4.5 Inserimento / cancellazione di lettori TP300

Per inserire un lettore TP300 per il controllo accessi, procedere come segue:



- Premere il tasto **Ins. TP300**.
- Posizionare il puntatore nel mouse nel punto della mappa dove si desidera inserire il lettore e fare doppio click con il tasto sinistro del mouse.
- Selezionare il numero del sensore TP300 nel campo bianco accanto al tasto conferma.
- Premere il tasto **Conferma**.
- Ripetere l'operazione per tutti i lettori da monitorare.

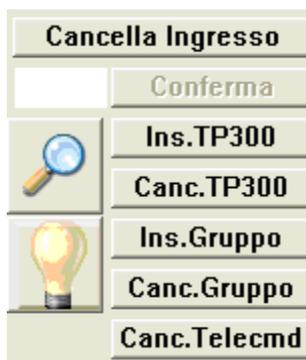


Ogni sensore TP300 deve essere numerato e il numero totale dei sensori TP300 deve essere impostato nel sistema (paragrafo [4.3.1](#)).

Per cancellare il sensore, procedere come segue:

- Premere il tasto **Canc. TP300**.
- Digitare il numero del TP300 da cancellare.
- Premere il tasto **Conferma**.

5.4.6 Inserimento / cancellazione di un telecomando



Per inserire un relè usato come telecomando, procedere come segue:

- Premere il tasto .
- Posizionare il puntatore nel mouse nel punto della mappa dove si desidera inserire il telecomando e fare doppio click con il tasto sinistro del mouse.
- Selezionare il numero del relè nel campo bianco accanto al tasto conferma.
- Premere il tasto **Conferma**.
- Ripetere l'operazione per tutti i relè da monitorare.

Per cancellare il telecomando, procedere come segue:

- Premere il tasto **Canc. Telecmd**
- Digitare il numero del relè da cancellare nel campo bianco accanto al tasto *Conferma*.
- Premere il tasto **Conferma**.

5.4.7 Creazione di mappe per gruppi di sensori (livello 2)

Anziché posizionare i simboli dei dispositivi periferici sulla mappa della periferica (livello 1), è possibile suddividere i dispositivi periferici in due o più gruppi, associare una mappa a ciascuno di essi, e distribuire i simboli nelle mappe dei gruppi (livello 2).

Per inserire un gruppo nella mappa della periferica, procedere come segue:

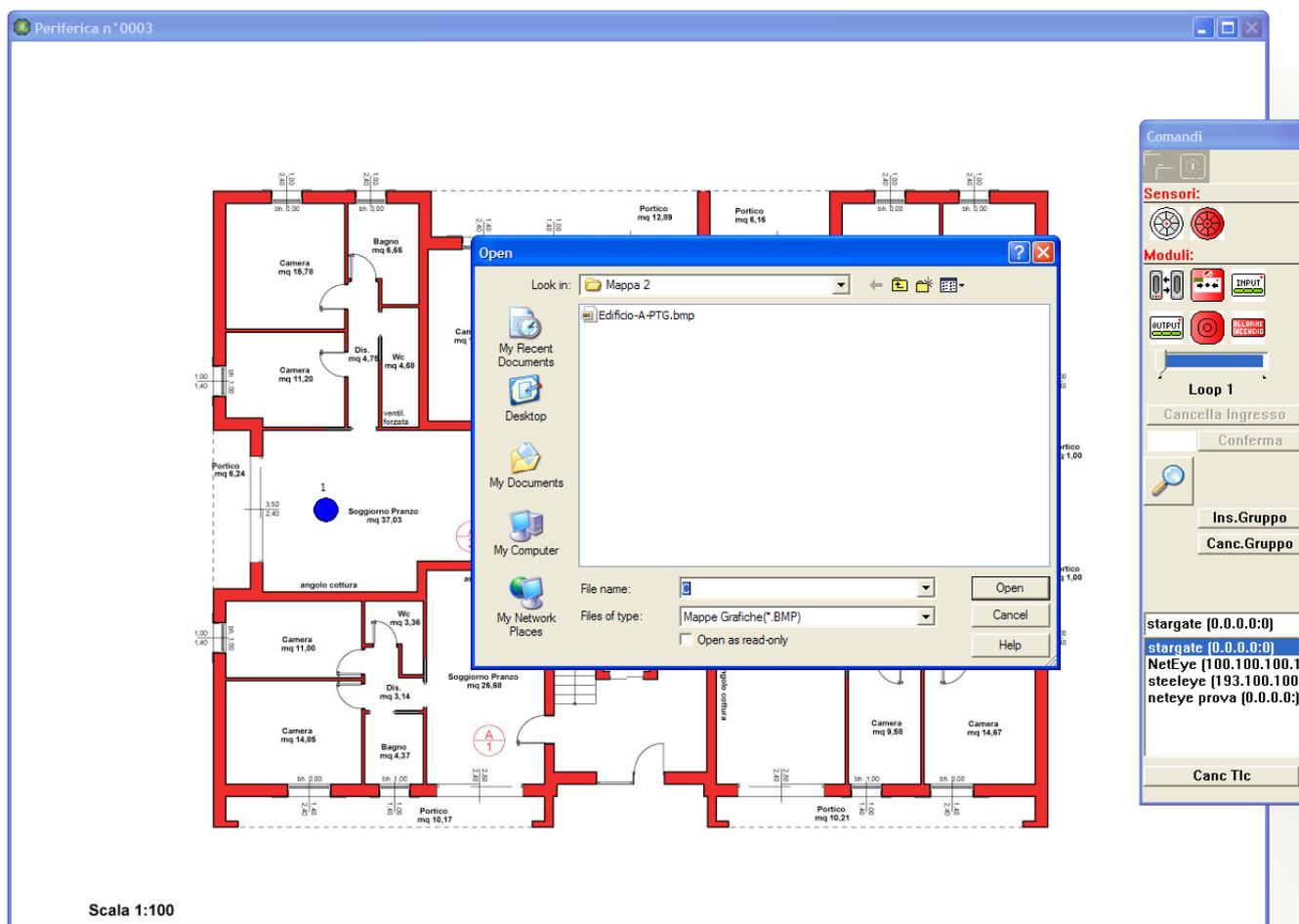


- Premere **Ins. Gruppo** nella finestra *Comandi*.
- Posizionare il puntatore nel mouse nel punto della mappa dove si desidera inserire il gruppo e fare doppio click con il tasto sinistro del mouse.
- Inserire il numero del gruppo nel campo bianco accanto al tasto conferma.
- Premere il tasto **Conferma**.
- Ripetere l'operazione per tutti i gruppi da aggiungere.

Compare un pallino blu per ogni gruppo aggiunto, con il numero selezionato.



Si consiglia di procedere con numerazione crescente. Il numero del gruppo dovrà essere univoco per ogni mappa di periferica.



Per associare ai gruppi aggiunti una mappa di livello 2, fare doppio click sul pallino blu e selezionare il file .bmp relativo.

A questo punto sarà possibile inserire i dispositivi periferici come illustrato nei paragrafi precedenti.

5.4.8 Navigazione fra le mappe

Per navigare fra le mappe, fare uso dei seguenti tasti:



Cambia immagine della mappa



Ritorna sulla mappa di livello superiore

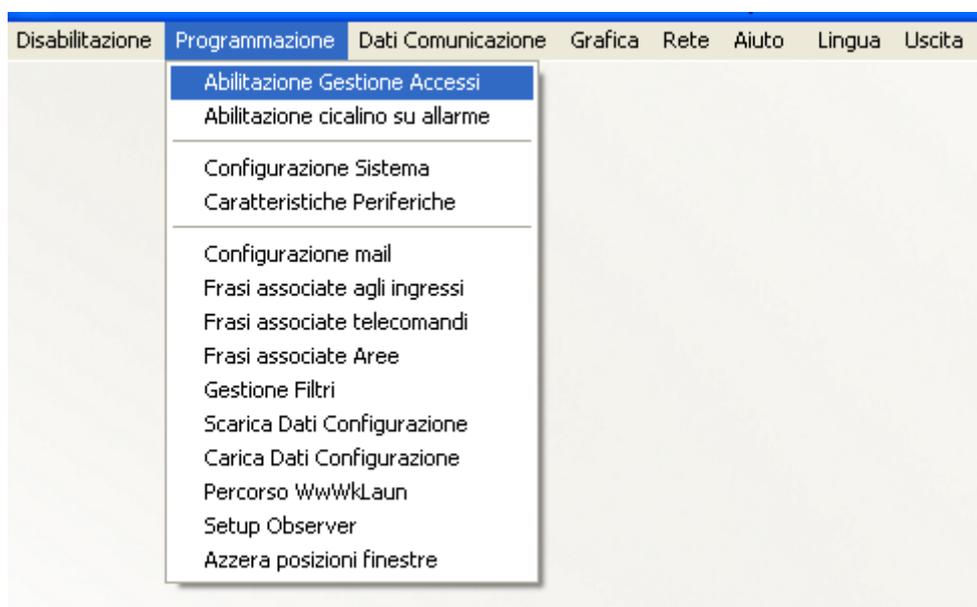


Esce dalla programmazione delle mappe

6. Impostazioni speciali

6.1 Gestione controllo accessi

Selezionare *Programmazione* → *Abilitazione Gestione Accessi*.

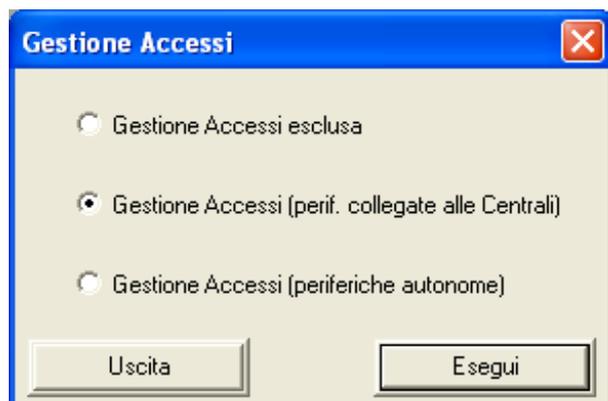


Questa impostazione fa riferimento all'integrazione fra il software *Winwatch* (dedicato alla supervisione di periferiche antintrusione, antincendio e videosorveglianza) ed il software *Serchio* (dedicato alla programmazione e supervisione delle periferiche controllo accessi).

Il software *Serchio* è disponibile in due versioni:

- *Serchio Standard*, supportato fino al 2009 da *Teledata*, ed integrato come opzione nel software *Winwatch*;
- *Serchio 2009*, che ha sostituito il software *Serchio Standard* e non è direttamente integrabile con *Winwatch*.

Se la versione di *Winwatch* installata nel computer in uso possiede l'applicativo *Serchio Standard* integrato (ovvero installato nella cartella C:\winwatch32\Serchio) selezionare una delle seguenti opzioni nella finestra che appare (figura seguente):



- *Gestione Accessi (perif. collegate alle Centrali)*, se nell'impianto è presente almeno una periferica per il controllo accessi a cui sono collegate i dispositivi periferici per il controllo accessi;
- *Gestione accessi (periferiche autonome)* se i dispositivi periferici di controllo accessi sono installate direttamente al computer in uso.

Viceversa, se la versione di *Winwatch* installata nel computer in uso non possiede l'applicativo *Serchio Standard* integrato, selezionare l'opzione *Gestione Accessi Esclusa*.



In questo caso, le eventuali periferiche per il controllo accessi presenti nell'impianto possono essere controllate tramite l'applicativo *Serchio 2009* (se installato sul computer in uso).

Premere il tasto **Esegui** per applicare le impostazioni e ritornare al menu principale.

6.2 Abilitazioni avanzate

Selezionare *Programmazione* → *Abilitazione Cicalino su Allarme*; appare la seguente schermata.



In questa schermata si abilitano alcune funzioni speciali, come spiegato nei paragrafi seguenti. terminate le impostazioni, premere il tasto **Esegui** per chiudere la finestra e salvare le impostazioni; premere **Uscita** per uscire senza salvare.

6.2.1 Attivazione cicalino

Selezionare l'opzione *Attivazione Cicalino* se si desidera attivare il cicalino quando sopraggiunge una segnalazione di allarme da una periferica.

6.2.2 Cancellazione eventi

Per risparmiare spazio sul disco fisso del computer in uso, è possibile cancellare la lista degli eventi generati al raggiungimento di N eventi, con N parametro impostabile. Per fare questo procedere come segue:

- Selezionare l'opzione *Abilita cancellazione*;
- Nel campo sottostante, selezionare il numero di eventi raggiunto il quale tutti i vecchi eventi sono cancellati.



Ad esempio, se seleziono 5000, una volta generati 5000 eventi, questi vengono tutti cancellati dal disco fisso.

6.2.3 Gestione tracce

Selezionare questa opzione solo se viene richiesto dai tecnici dell'assistenza *Teledata*.



Questa funzione serve per generare un file di log che serve ai tecnici *Teledata* per individuare la sorgente di eventuali anomalie durante la diagnostica del sistema.

6.3 Frasi associate

È possibile associare una breve descrizione a ingressi / sensori / moduli (paragrafo [6.3.1](#)), telecomandi (paragrafo [6.3.2](#)), aree (paragrafo [6.3.3](#)).

6.3.1 Ingressi

Selezionare *Programmazione* → *Frasi Associate agli Ingressi*.



Nella finestra che compare, selezionare il numero della periferica (campo *Periferica*) e il numero dell'ingresso (campo *Ingresso N°*).

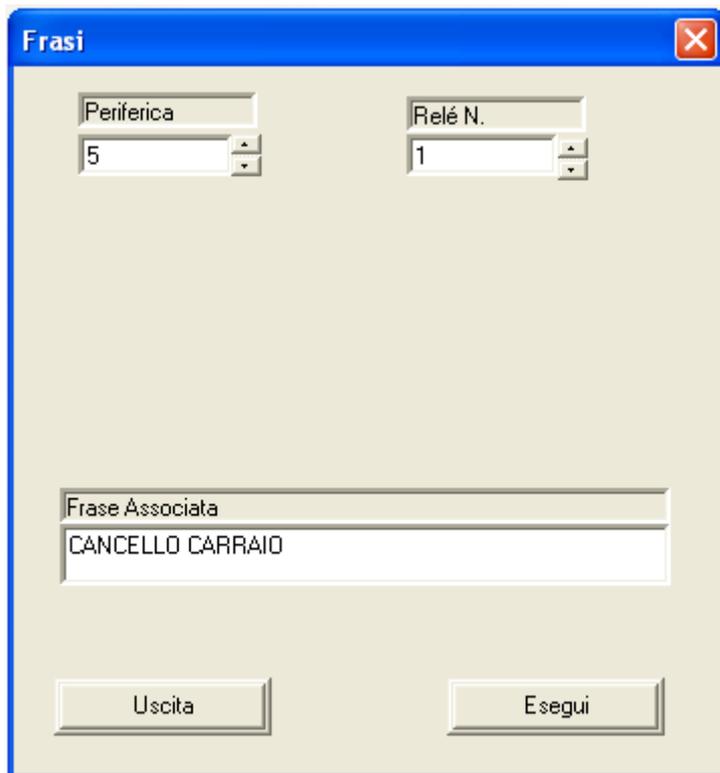
Se la periferica è di tipo antincendio, le opzioni *Eolo* e *AM6000* si selezionano automaticamente. Selezionare il loop del dispositivo che si sta settando. Dichiarare inoltre se è di tipo *Sensore* o *Modulo*.

Una volta identificato univocamente l'ingresso, scrivere una descrizione del dispositivo periferico nel campo *Frase Associata*. All'accadere dell'allarme, in questo modo, verrà visualizzata sullo schermo (o nel testo della mail, paragrafo [10.5](#)) la frase impostata.

Premere il tasto **Esegui** per salvare la frase inserita e per passare al prossimo ingresso/zona.

Premere il tasto **Uscita** per ritornare al menu principale.

6.3.2 Telecomandi



Selezionare *Programmazione* → *Frase Associate Telecomandi*.

Nella finestra che compare, selezionare il numero della periferica (campo *Periferica*) e il numero del relè programmato nella periferica come telecomando (campo *Relé N.*).

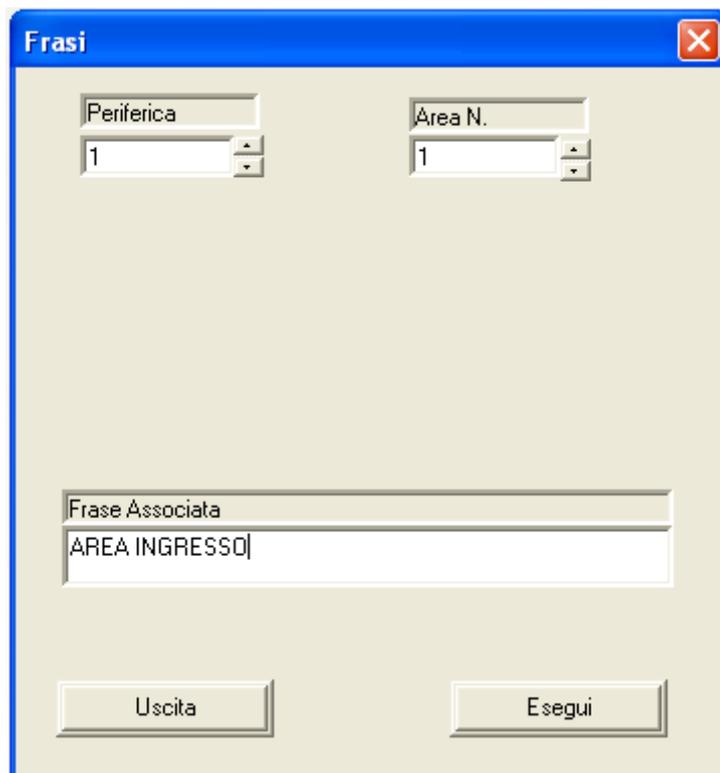
A questo punto, scrivere una descrizione del relè nel campo *Frase Associata*.

In questo modo, ogni volta che viene attivato o disattivato il relè usato come telecomando, verrà visualizzata sullo schermo del computer in uso la frase impostata.

Premere il tasto **Esegui** per salvare la frase inserita e per passare alla quella del prossimo ingresso.

Premere il tasto **Uscita** per ritornare al menu principale.

6.3.3 Aree



Selezionare *Programmazione* → *Frase Associate Aree*.

Nella finestra che compare, selezionare il numero della periferica (campo *Periferica*) e il numero dell'area (campo *Area N.*).

A questo punto, scrivere una descrizione dell'area nel campo *Frase Associata*.

In questo modo, ogni volta che viene inserita o disinserita l'area, viene visualizzata sullo schermo del computer in uso la frase impostata.

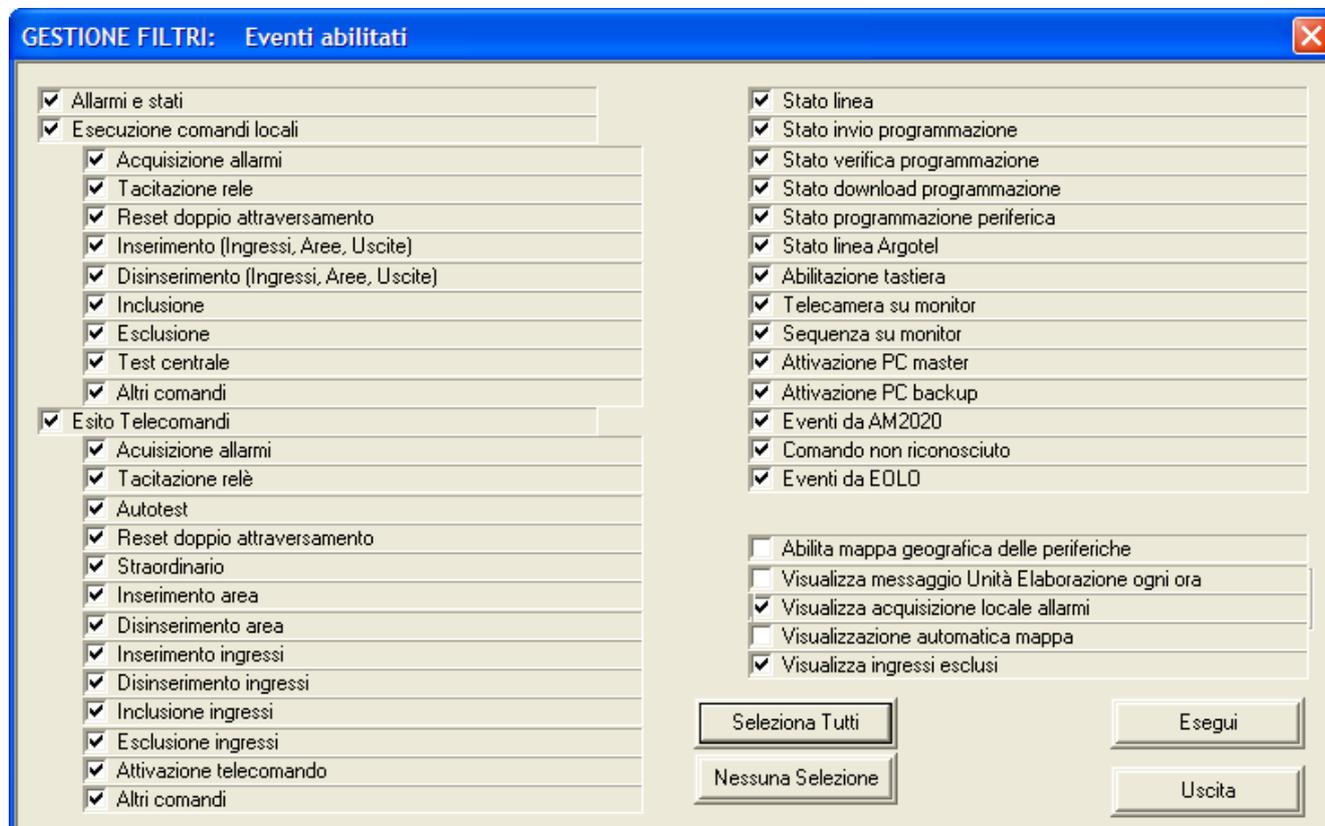
Premere il tasto **Esegui** per salvare la frase inserita e per passare alla quella del prossimo ingresso.

Premere il tasto **Uscita** per ritornare al menu principale.

6.4 Filtro finestra eventi

È possibile selezionare che tipo di messaggi visualizzare sulla finestra eventi (paragrafo 8.2.6); i messaggi che non vengono visualizzati sullo schermo, vengono comunque memorizzati nel database eventi.

Selezionare *Programmazione* → *Filtro Finestra Eventi*.



Selezionare il tipo di messaggi che saranno visualizzabili nelle schede *Allarmi e stati*, *Esecuzione comandi locali* e *Esito Telecomandi*.

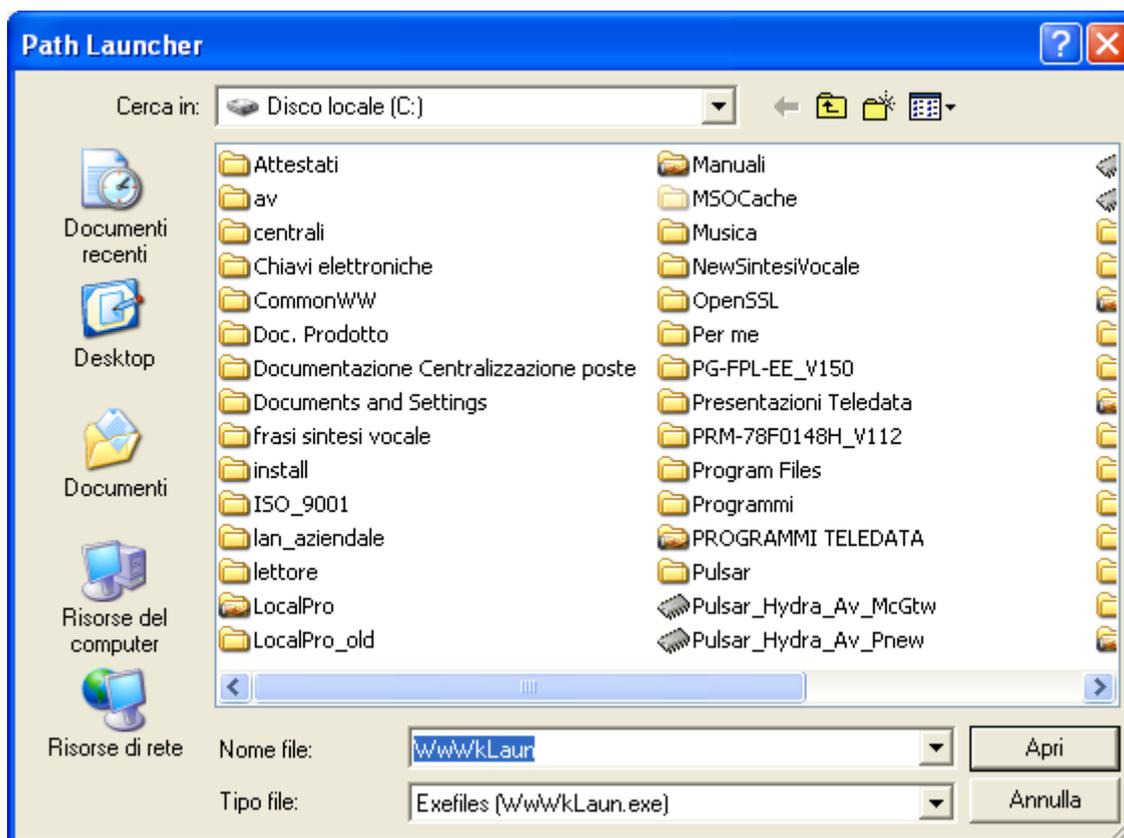
In basso a destra abilitare le opzioni di visualizzazione.

Servirsi dei tasti *Seleziona Tutti* e *Nessuna Selezione* per una programmazione più veloce.

6.5 Configurazione doppio server

Nel caso nel sistema siano presenti due server (server principale e server di backup a caldo, paragrafo 1.1.5), occorre mettere in condivisione con possibilità di lettura e scrittura la cartella `..\winwatch32` del server.

Selezionare *Programmazione* → *Percorso WwWklaun*.



Nella finestra che appare, selezionare la posizione del file *wwwkLaun.exe*, il quale si trova nella cartella ...*winwatch32* condivisa sul server.

Nel caso in cui il server principale non funziona correttamente, interviene il server di backup che può essere utilizzato per il controllo del sistema (maggiori dettagli al paragrafo [1.1.5](#)).

6.6 Ripristino posizione finestre

Questa funzione riporta le finestre dell'applicativo *Winwatch* sulla posizione di default. In questo modo, si perdono le preferenze di posizionamento delle finestre (paragrafo [8.2](#)).

Per attivare la funzione, selezionare *Programmazione* → *Azzerare Posizione Finestre* dal menu principale.

6.7 Selezione della lingua



Per modificare la lingua dell'interfaccia del software, selezionare *Lingua* sul menu principale e selezionare la lingua desiderata fra:

- Italiano
- Inglese
- Francese

7. Backup della configurazione impostata

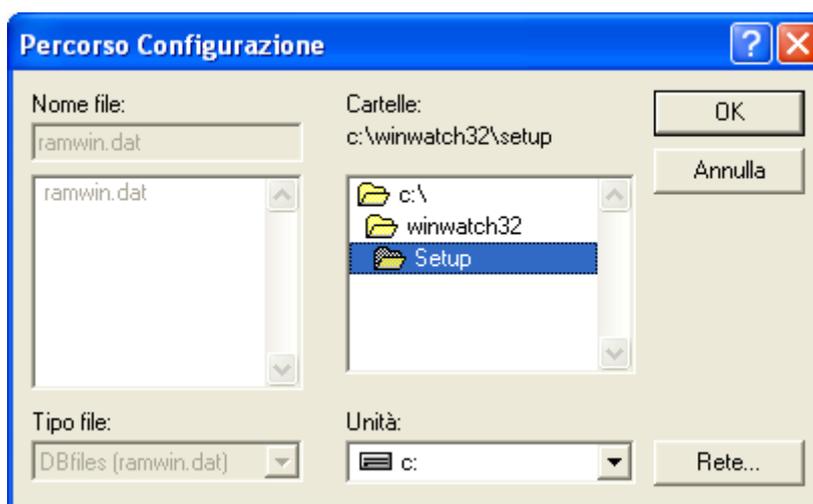
7.1 Creazione del file di backup

Una volta effettuate tutte le impostazioni desiderate, è possibile creare un file di configurazione di backup, contenente le impostazioni effettuate – ovvero la configurazione del sistema – che può essere ripristinato in caso di emergenza.

Per fare questo, selezionare *Programmazione* → *Carica Dati Configurazione* dal menu principale.



Nella finestra *Download dei files di configurazione* premere il tasto **Esegui**.



Nella finestra *Percorso Configurazione*, selezionare la cartella dove si vuole salvare il file di configurazione contenente la configurazione attuale del sistema.



Si consiglia, a configurazione ultimata, di creare una copia della cartella *..\Winwatch32* sul disco o su un supporto esterno come backup.

7.2 Ripristino del file di backup

Questa funzione permette di caricare le impostazioni contenute nel file di configurazione creato tramite la relativa funzione (paragrafo [7.1](#)).

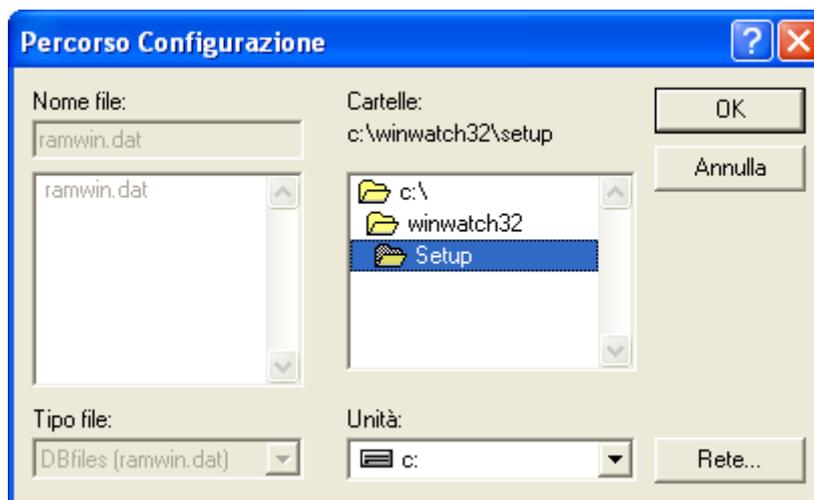


Una volta avviata la funzione, tutte le impostazioni effettuate in precedenza saranno sovrascritte da quelle contenute nel file di configurazione.

Selezionare *Programmazione* → *Carica Dati Configurazione* nel menu principale.



Nella finestra *Upload dei files di configurazione* premere il tasto **Esegui**.



Nella finestra *Percorso Configurazione*, selezionare la cartella contenente il file di configurazione.



Se è stato creato una copia di backup della cartella *..\Winwatch32*, è possibile ripristinare la configurazione ricopiandolo sopra. In questa maniera lo storico eventi sarà ripristinato al momento del backup.

8. L'interfaccia di Winwatch

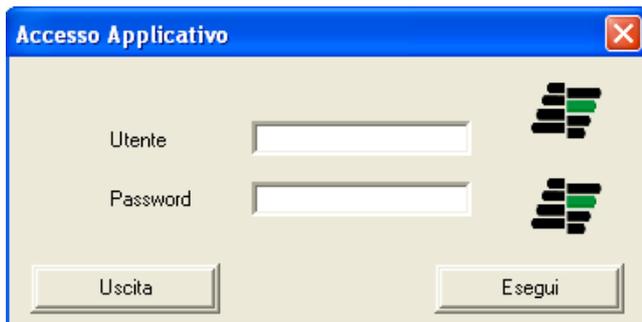
8.1 Avvio di Winwatch



Prima di avviare l'applicazione *Winwatch*, accertarsi di aver configurato correttamente il sistema tramite l'applicazione *Winwatch Setup*, come spiegato nei capitoli precedenti.

Eeguire l'applicazione *Winwatch* dal menu applicazioni del sistema operativo: *Start* → *Programmi* → *Sicurezza Teledata* → *Winwatch*.

Per abilitare l'utilizzo del software, effettuare il login utente: premere il tasto  e inserire nome utente e password nella finestra che appare sullo schermo (figura in basso).



Le password impostate di default sono:

- utente: *ADMIN1* - password: *ADMIN1*
- utente: *ADMIN2* - password: *ADMIN2*

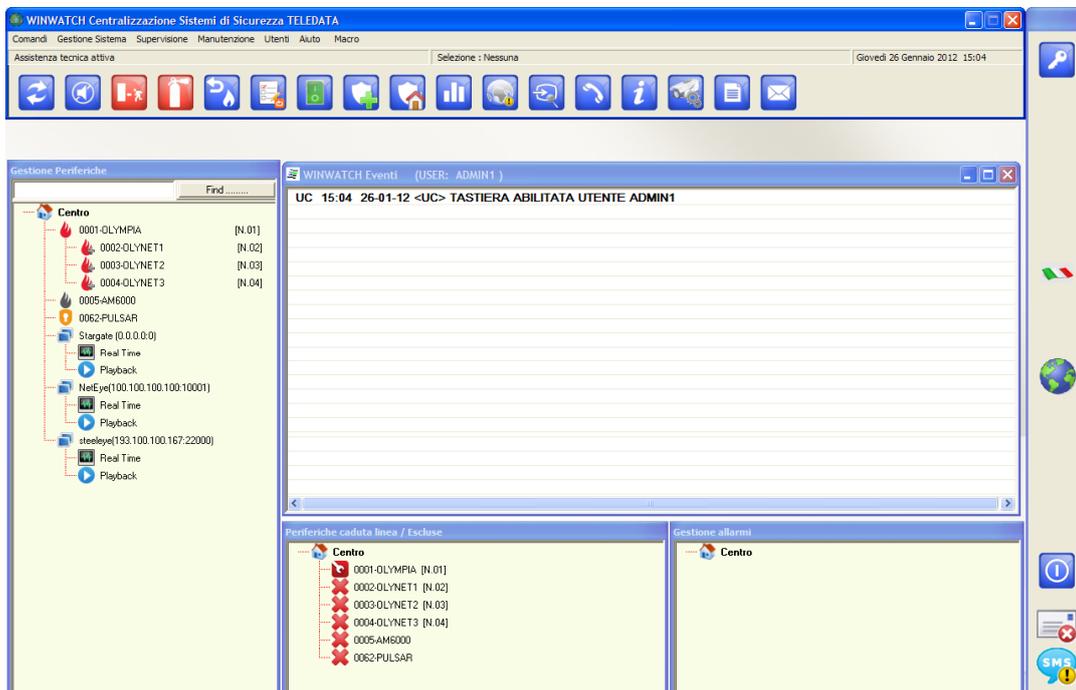
Premere il tasto **Esegui**.

Per la modifica delle password, fare riferimento al paragrafo [12.2.4](#).

Per la modifica o creazione di nuovi utenti, fare riferimento al paragrafo [12.2](#).

8.2 Funzionamento delle finestre

Il software si presenta suddiviso in finestre, ciascuna con una propria funzione.



Al primo avvio, è possibile che le finestre non siano posizionate come l'esempio sopra. L'utente può posizionare liberamente le singole maschere per un uso più facile.

Nei paragrafi che seguono sono descritte le funzioni delle varie finestre.

8.2.1 Icone comandi



In questa finestra sono presenti i seguenti tasti funzione:



Abilita / disabilita l'utente. Se disabilitato, non sarà possibile effettuare comandi al sistema. (paragrafo [8.1](#)).



Questo tasto, disponibile solo con *Serchio Standard* integrato, riduce a icona la finestra *Comandi Serchio* (paragrafo [8.2.7](#))



Premendo questo tasto, disponibile solo con *Serchio Standard* integrato, visualizza lo stato del collegamento dei lettori di controllo accessi (paragrafo [8.2.8](#)).



Visualizza la lingua corrente, impostata su *Setup* (paragrafo [6.7](#)).



Visualizza la mappa principale (paragrafo [5.3](#))



Chiude l'applicazione *Winwatch* e ritorna al sistema operativo.

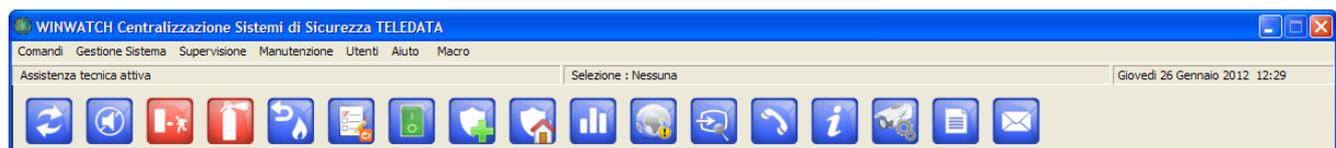


Visualizza lo stato di abilitazione della gestione delle mail (paragrafo [10.5](#))



Visualizza lo stato di abilitazione della gestione degli SMS (paragrafo [10.5](#))

8.2.2 Comandi



Tramite questa finestra si possono richiamare i comandi e le funzioni principali dell'applicativo *Winwatch*. Le funzioni sono suddivise in 4 menu a tendina (*Comandi*, *Gestione Sistema*, *Supervisione* e *Manutenzione*).

I comandi principali possono essere richiamati anche attraverso i 16 tasti comando diretti.

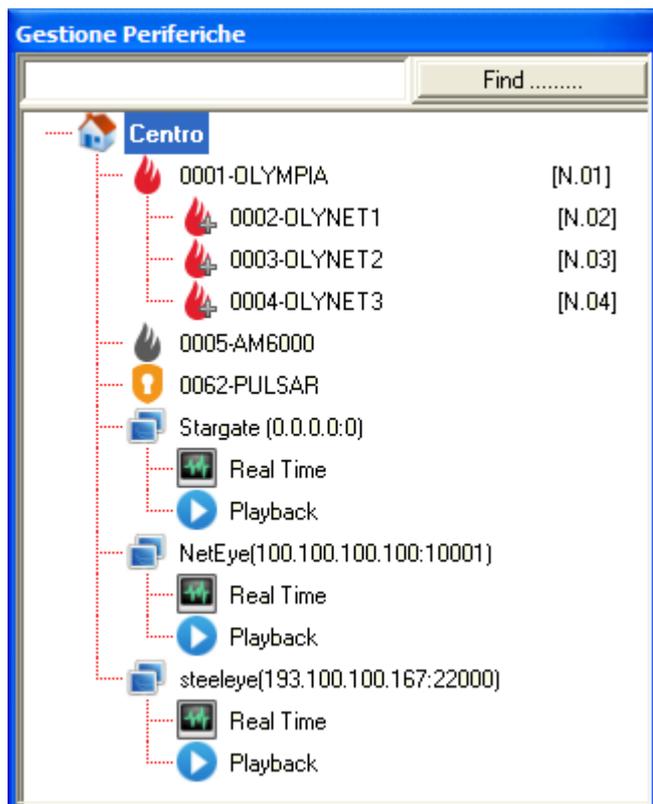


Tutte le funzioni richiamabili tramite i tasti comando sono richiamabili anche attraverso i menu a tendina.

La seguente tabella visualizza l'elenco dei tasti funzione, ciascuno con una breve descrizione, il percorso per richiamare la stessa funzione tramite il menu a tendina, e il paragrafo di riferimento per la descrizione approfondimenti

Tasto	Comando	Percorso menu a tendina	Riferimento
	Acquisizione allarmi	Comandi → Acquisizione Allarmi	9.5.1
	Tacitazione relè	Comandi → Tacitazione relè	9.5.2
	Evacuazione incendio	Comandi → Evacuazione incendio	9.5.3
	Conferma incendio	Comandi → Forza allarme presidiata/non presidiata	9.5.5
	Reset doppio attraversamento	Comandi → Reset doppio attraversamento	9.5.5
	Autotest centrale / reset loop	Comandi → Autotest periferica	9.5.6
	Attivazione relè	Comandi → Telecomandi relè	9.5.7
	Inserimento / disinserimento ingressi	Comandi → Inserimento-disinserimento ingressi	9.2.2
	Inserimento / disinserimento aree	Comandi → Inserimento-disinserimento aree	9.2.1
	Visione stato dispositivi periferici	Supervisione → Visione stato periferiche	11.2.1
	Visualizza mappe con allarmi	Supervisione → Visione stato allarmi	11.2.1
	Visione ingressi disinseriti	Supervisione → Visione Ingressi Disinseriti	11.2.2
	Gestione linea commutata	Comandi → Comandi su linea commutata	9.3
	Informazioni centrale	Supervisione → Visione Informazioni Periferica	11.4.6
	Setup centrali videosorveglianza	Supervisione → Configurazione remota Videospy	10.2
	Allarmi Videospy / Log Videospy	Supervisione → Allarmi Videospy	11.4.7
	Invia un messaggio	Supervisione → Invia messaggio	10.5

8.2.3 Gestione Periferiche

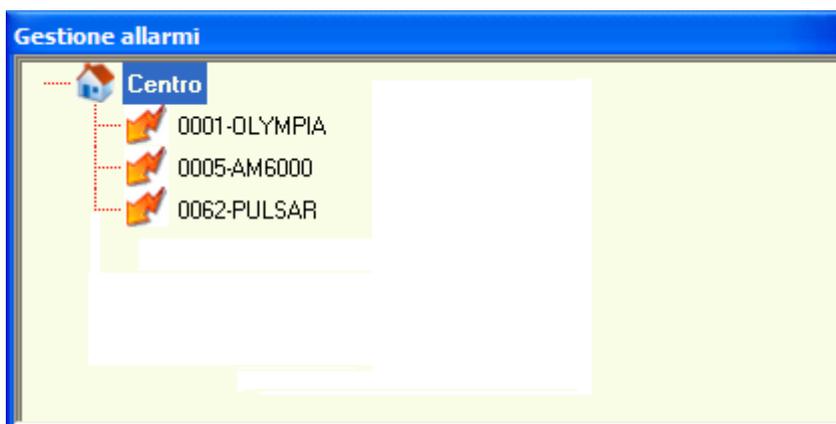


In questa finestra sono visualizzate le periferiche collegate al sistema con diverse icone. L'icona a fianco del nome varia a seconda del tipo di periferica:

-  per le periferiche antincendio;
-  per le periferiche antincendio OlyNet;
-  per le periferiche Notifier;
-  per le periferiche antintrusione;
-  per le periferiche di videosorveglianza.

Se un comando è attivo (paragrafo [9.1.1](#)), facendo doppio click sul nome della periferica il comando viene inviato alla periferica stessa.

8.2.4 Gestione allarmi



In questa finestra viene visualizzata la lista delle periferiche su cui è presente un allarme non acquisito. Facendo doppio click sul nome della periferica, compare l'elenco di tutti gli allarmi.



È importante eliminare il prima possibile le cause degli allarmi segnalati e acquisirli per far sparire la segnalazione.

8.2.5 Periferiche caduta linea / escluse



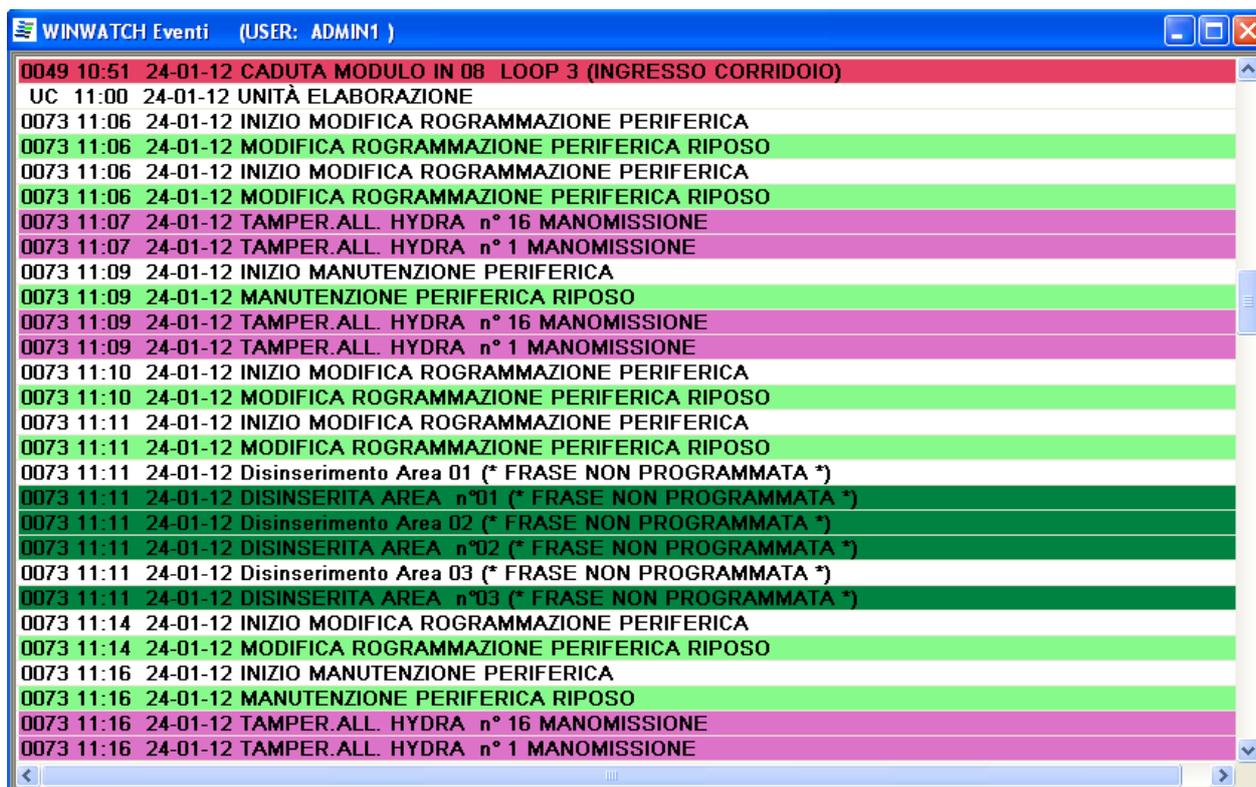
In questa finestra sono visualizzate le periferiche con problemi di collegamento con il centro di supervisione e centrali escluse dall'utente:

-  Periferica esclusa (paragrafo [10.3](#))
-  Periferica con TCP/IP non attivo
-  Periferica in caduta linea



È importante eliminare la causa della caduta linea e ripristinare il collegamento con il centro di supervisione.

8.2.6 Finestra eventi



In questa finestra sono visualizzati gli tutti eventi ricevuti, i comandi inviati e le segnalazioni di stato provenienti dalle periferiche collegate al sistema.

Nella prima colonna è visualizzato il numero della periferica interessata, seguito dalla data e ora di accadimento dell'evento, e dal messaggio relativo.

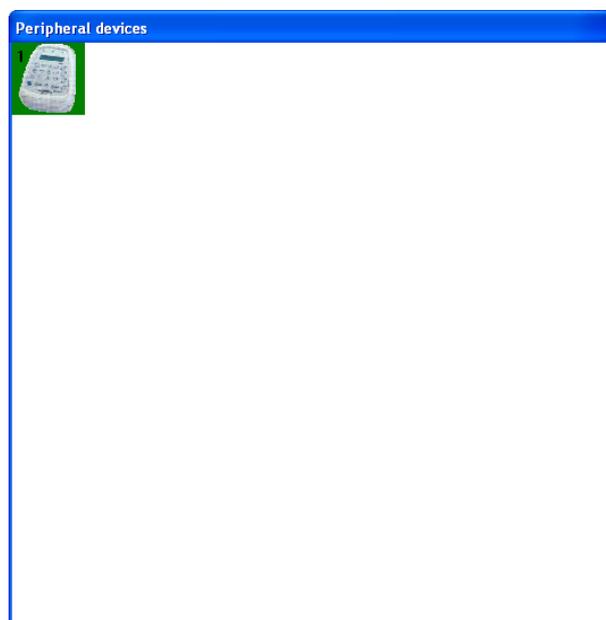
Il colore degli eventi è liberamente programmabile (paragrafo [12.1.5](#))

8.2.7 Finestra comandi Serchio Standard



Questa finestra, attiva solo se si dispone della versione di *Winwatch* con *Serchio Standard* integrato, serve per richiamare i comandi per il controllo accessi. Per maggiori informazioni, fare riferimento al manuale del software *Serchio Standard*.

8.2.8 Stato di linea delle periferiche per controllo accessi



In questa finestra è visualizzato lo stato di funzionamento delle periferiche di tipo controllo accessi. Il colore di sfondo indica lo stato del lettore:

- Verde scuro: abilitato (accetta solo le tessere programmate)
- Verde chiaro: sempre abilitato (accetta qualunque tessera)
- Rosso: non abilitato

8.3 Riposizionamento delle finestre

È possibile riposizionare le finestre sullo schermo in posizioni diverse da quelle prestabilite; per fare questo, bisogna essere abilitati come ADMIN1 o ADMIN2, cliccare con il tasto sinistro del mouse sulla barra azzurra contenente il nome della finestra (ad esempio *Gestione Periferiche*) e trascinare la finestra nella posizione desiderata.

La posizione delle finestre viene memorizzata: all'avvio del software, ogni utente ritroverà le finestre disposte nello stesso punto in cui sono le aveva lasciate durante la sessione precedente.

Per riportare le finestre nella posizione prestabilita, è sufficiente richiamare l'apposita funzione tramite il software *Winwatch Setup* (paragrafo [6.6](#)).

9. Comandi operativi

In questa sezione del manuale si spiega come richiamare i comandi e le funzioni operative delle periferiche antintrusione e antincendio *Teledata*.



Per ulteriori informazioni sui comandi e le funzioni operative di ciascuna periferica, si rimanda al manuale d'installazione e uso della periferica stessa.

9.1 Invio di un comando tramite il menu a tendina

9.1.1 Attivazione del comando

Per attivare un comando, o richiamare una delle funzioni disponibili, selezionare la relativa voce del menu a tendina o cliccare con il tasto sinistro sul corrispondente tasto funzione (se disponibile) nella finestra *Comandi*.

Il comando selezionato rimane attivo fino a quando non viene richiamato un altro comando; in questo caso, l'ultimo comando richiamato sarà attivo e visualizzato nella barra di stato.

Il comando si disattiva automaticamente in seguito all'inutilizzo continuativo del sistema (disabilitazione tastiera) oppure in seguito al logout dell'utente..

9.1.2 Invio del comando

Una volta attivato il comando, questo può essere inviato ad una o più periferiche.

Per fare questo, effettuare doppio click con il tasto sinistro del mouse sulla periferica interessata nella finestra *Gestione Periferiche*.

Se il comando inviato richiede maggiori informazioni per essere eseguito, appare una finestra per l'inserimento dei dati necessari. In caso contrario, il comando verrà inviato e attivato immediatamente.

Per ogni comando inviato, il sistema emette sempre una frase di confermase il comando è stato eseguito, oppure di errore se per qualche motivo non è stato possibile eseguire il comando stesso.



Ad esempio, se si invia il comando di acquisizione allarmi ad una periferica antincendio, compare il messaggio: *ACQUISIZIONE FALLITA: COMANDO NON DISPONIBILE*.

9.2 Sensori e aree



Per la definizione di *aree geografiche* e per informazioni sulle funzioni di inserimento, disinserimento, inclusione ed esclusione di aree geografiche ed ingressi, fare riferimento al manuale di programmazione della periferica.

9.2.1 Inserimento e disinserimento aree

Se attivato su una periferica antintrusione, questo comando, richiamato tramite il tasto  - permette di inserire/disinserire le aree geografiche definite nella periferica interessata.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

- Con l'ausilio dei tasti freccia, impostare il numero dell'area nel campo *Area n°*.
- Selezionare lo stato desiderato: *Disinserita* o *Inserita*.
- Premere **Esegui**.

Se attivato su una periferica antincendio, questo comando permette di escludere/includere le aree geografiche definite nella periferica interessata.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

- Con l'ausilio dei tasti freccia, impostare il numero dell'area nel campo *Area n°*.
- Selezionare lo stato desiderato: *Esclusione Area* o *Reinclusione Area*.
- Premere **Esegui**.

9.2.2 Inserimento e disinserimento ingressi

Attivabile su periferiche antintrusione, questo comando, richiamato tramite il tasto , permette di inserire e disinserire i singoli dispositivi periferici collegati negli ingressi della periferica interessata.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

- Con l'ausilio dei tasti freccia, impostare il numero di riferimento (come impostato sulla periferica) del sensore o del dispositivo periferico in ingresso nel campo *Ingresso n°*.
- Selezionare lo stato desiderato: *Disinserito* o *Inserito*.
- Premere **Esegui**.



Il comando non è attivabile su periferiche di tipo antincendio e TVCC.

9.2.3 Inclusione ed esclusione ingressi

Questo comando, selezionabile dal menu a tendina *Comandi* → *Inclusione / Esclusione Ingressi*, permette di includere o escludere sia gli ingressi intrusione che dispositivi periferici antincendio sulla periferica antintrusione selezionata. Permette inoltre di includere e escludere i sensori e moduli delle periferiche antincendio.



Se attivato su una periferica antintrusione appare la figura precedente. Effettuare le seguenti impostazioni:

- Selezionare il numero dispositivo periferico in ingresso nel campo *Ingresso n°*.
- Selezionare lo stato desiderato: *Escluso* o *Incluso*.
- Selezionare *Sens. Intrusione* se si desidera escludere un sensore di tipo intrusione, selezionare *Modulo In* o *Sensore* se si desidera escludere un sensore di tipo incendio
- Premere **Esegui**.



Su periferiche di tipo antintrusione, è possibile escludere dei sensori e moduli incendio, che prevede che sia installato l'espansione dedicata, chiamata SFIRE. Per maggiori informazioni, riferirsi al manuale d'uso della centrale stessa.

Se attivato su una periferica antincendio, questo comando permette di includere od escludere i singoli sensori antincendio o i singoli moduli collegati ai vari loop.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

- Selezionare il numero del sensore o del modulo nel campo *Numero Elemento*.
- Selezionare il tipo nel riquadro **1**: *Modulo In* (modulo di ingresso), *Modulo Out* (modulo di uscita) o *Sensore* (sensore antincendio).
- Selezionare lo stato desiderato nel riquadro **2**: *Escluso* o *Incluso*.
- Selezionare la modalità test nel riquadro **3**
 - *Esclusione*: esclusione del dispositivo
 - *Test*: attiva la modalità test per la diagnosi del sensore.
 - *Walk test*: l'allarme del dispositivo viene solo segnalato ma non genera conseguenze sul sistema.

Premere **Esegui**.

9.3 Comandi su linea commutata

Questo comando, richiamato tramite il tasto , permette di terminare la chiamata telefonica in corso con la periferica selezionata o di eseguire il test della linea di backup fra il centro e la periferica selezionata.



Nella schermata che appare sono presenti due tasti funzione:



Se la linea LAN non è attiva ed è in corso una connessione telefonica con la periferica, termina il collegamento telefonico.



Invia un comando di disattivazione collegamento LAN alla periferica per forzare un test di chiamata in entrata verso il centro di supervisione.

9.4 Gestione telecamere

Richiamare la funzione *Comandi* → *Gestione TVCC* dal menu a tendina, e selezionare una delle seguenti funzioni:

- *Attivazione Telecamera su Monitor*: visualizza le immagini riprese in tempo reale da una telecamera sui monitor collegati alla periferica.
- *Attivazione Sequenza*: visualizzazione una sequenza video impostata sulla periferica.



Questi comandi possono essere attivati solo su periferiche di videosorveglianza *Vicon* e *Comerson*.

9.5 Comandi Vari

9.5.1 Acquisizione allarmi

Questo comando, richiamato dal tasto , elimina tutte le segnalazioni di allarme sul centro di supervisione e sulle periferiche di tipo antintrusione in allarme; come conseguenza di questo comando, tutti i sensori che hanno provocato un allarme vengono ripristinati. Tacita anche la scheda audio/cicalino del PC supervisore.



Questo comando non elimina la causa fisica che ha provocato l'allarme. Una volta ripristinati i sensori, se l'allarme persiste, verrà inviato al centro di supervisione una nuova segnalazione di allarme.

9.5.2 Tacitazione relè

Questo comando, richiamato dal tasto , mette in posizione di riposo il tutti i relè attivati per allarme della periferica a cui è inviato il comando. Tacita anche il cicalino interno alla periferica e quelli delle tastiere remote.

9.5.3 Evacuazione incendio

Questo comando, richiamato dal il tasto , attiva tutte le sirene/uscite programmate come evacuazione nella periferica antincendio.



Questo comando può essere inviato solo a centrali di modello *Olympia* e sarà accettato solo se la centrale ha degli allarmi attivi.

9.5.4 Conferma incendio

Questo comando, richiamato dal il tasto , invia un comando di conferma incendio, dopo una verifica manuale dell'utente. Attiverà, di conseguenza, le sirene/uscite programmate.



Questo comando può essere inviato solo a centrali di modello *Eolo* e sarà accettato solo se la centrale ha degli allarmi non acquisiti.

9.5.5 Reset doppio attraversamento / Reset centrale antincendio

Questo comando, richiamato dal il tasto , ha il seguente effetto:

- Se inviato ad una periferica antintrusione, azzerà il contatore degli allarmi di doppio attraversamento sulla periferica stessa;
- Se inviato ad una periferica incendio, esegue un reset generale della periferica: acquisisce gli allarmi e ripristina tutti i sensori e i moduli.

9.5.6 Autotest centrale antintrusione / Reset loop antincendio

Questo comando, richiamato dal il tasto , ha il seguente effetto:

- Se inviato ad una periferica antintrusione, esegue il controllo della memoria.



È consigliato eseguire questo test se si presume che la periferica non funzioni correttamente.

- Se inviato ad una periferica antincendio, vengono resettati tutti i loop, ovvero viene interrotta per un breve periodo e subito dopo ripristinata la comunicazione fra la periferica e i sensori e i moduli collegati sui vari loop.

9.5.7 Attivazione relè

Questo comando, richiamato tramite il tasto , ha funzioni diverse, per tipologia diverso:

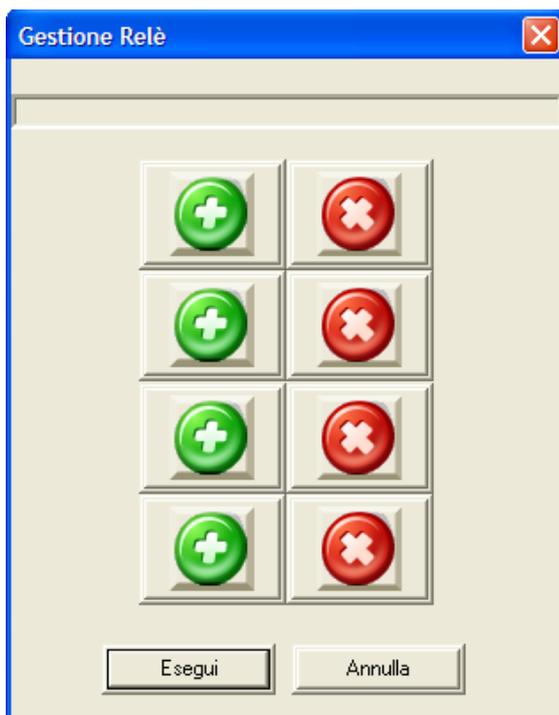
- Se inviato ad una centrale antintrusione, permette di impostare lo stato di attivazione di un relè della periferica verso cui è stato inviato il comando.



Nella finestra che appare effettuare le seguenti impostazioni:

- Selezionare il numero del relè (come impostato in periferica) nel campo n° .
- Selezionare lo stato desiderato: Enable (attivato) o Disable (disattivato)

- Se inviato ad una centrale antincendio, permette di impostare lo stato di attivazione dei relè della periferica verso cui è stato inviato il comando.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

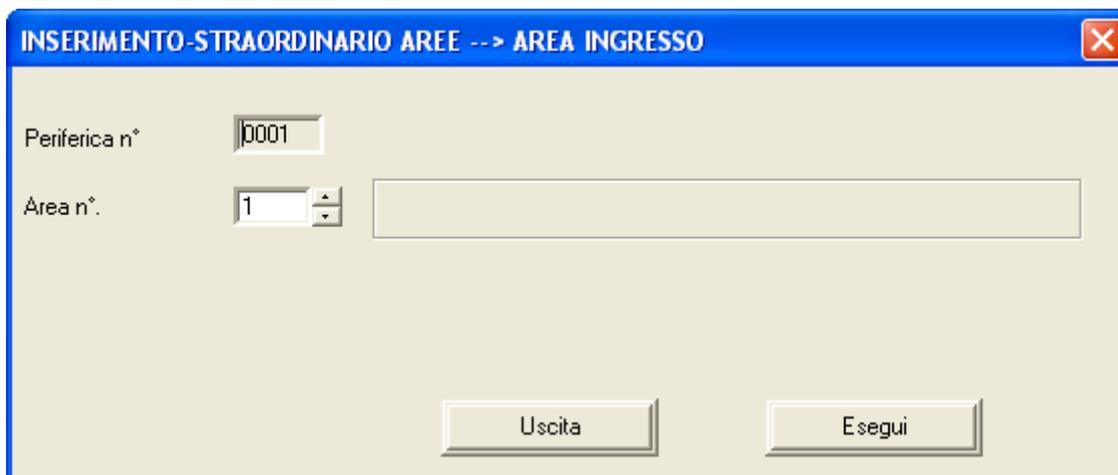
- Selezionando la prima coppia di tasti sarà possibile includere o escludere il relè monitorato $n^{\circ}1$ della periferica (di solito usato per segnalazioni di incendio).
- Selezionando la seconda coppia di tasti sarà possibile includere o escludere il relè monitorato $n^{\circ}2$ della periferica (di solito usato per segnalazioni di incendio).
- Selezionando la terza coppia di tasti sarà possibile includere o escludere il relè sirena della periferica (di solito usato per segnalazioni di incendio).
- Selezionando la quarta coppia di tasti sarà possibile tacitare o riarmare il relè sirena della periferica (di solito usato per segnalazioni di incendio).

9.5.8 Inserimento straordinario

Questo comando, selezionabile dal menu a tendina *Comandi* → *Inserimento Straordinario*, posticipa l'inserimento automatico dell'area selezionata della periferica a cui si è inviato il comando rispetto alla fascia oraria impostata di 30 o 60 minuti (a seconda di come è impostata la periferica).



Per maggiori informazioni sulle fasce orarie per l'inserimento e il disinserimento delle aree, sull'attivazione e sulla durata dello straordinario, fare riferimento al manuale di programmazione della periferica interessata.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

- Selezionare il numero dell'area in cui inserire lo straordinario nel campo *Area n°*.
- Premere **Esegui**.

10. Funzioni speciali

10.1 Programmazione delle periferiche antintrusione

Per modificare la programmazione delle periferiche antintrusione e antincendio, richiamare la funzione *Gestione Sistema* → *Programmazione Periferica*. Si apre il software *Winlocal* per la programmazione della periferica.



Per maggiori informazioni sulla programmazione delle periferiche antintrusione, fare riferimento al manuale d'installazione e uso del software *Winlocal* e del manuale operativo delle periferiche in questione.

Una volta completata la programmazione, richiamare la funzione *Gestione Sistema* → *Invio Programmazione* per inviare la programmazione alla periferica.

Sono disponibili le seguenti funzioni:

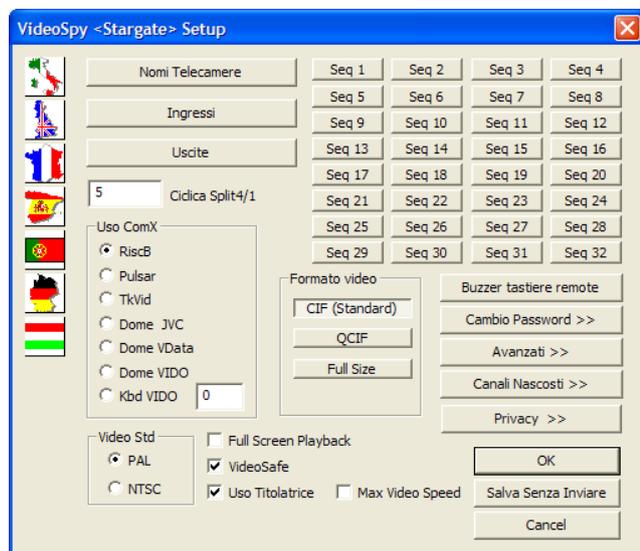
- *Gestione Sistema* → *Verifica Programmazione*: verifica che non ci siano state variazioni tra la programmazione impostata e quella attuale della periferica.
- *Gestione Sistema* → *Download Programmazione*: scarica sul centro di supervisione i dati impostati attualmente sulla periferica.
- *Gestione Sistema* → *Stampa Programmazione*: visualizza su schermo e stampa la programmazione della periferica selezionata.

10.2 Programmazione delle periferiche di videosorveglianza

Per programmare le periferiche *VideoSpy*, *Phantom* e *Stargate* o i nomi telecamera, premere il tasto  sulla finestra *Comandi*.



La programmazione delle centrali di tipo *Sentinel* non può essere condotta da remoto; utilizzare il software in dotazione con la periferica o l'applicativo *Winlocal*.



Nella finestra che appare (figura precedente) effettuare le seguenti impostazioni:

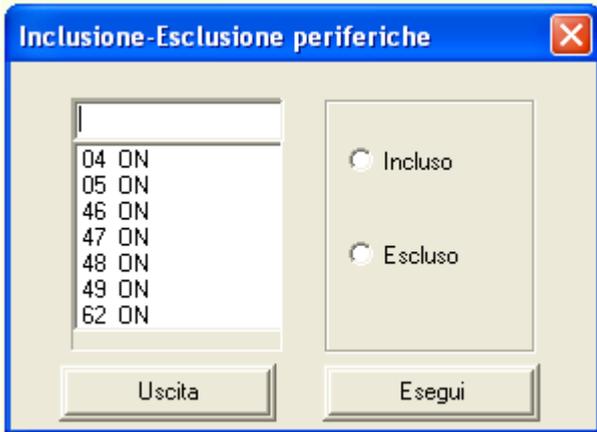
- Selezionare *Nomi Telecamere* e modificarle.
- Settare gl'altri parametri video se necessario.
- Premere **OK** per uscire salvando ed inviando i dati alle periferiche video.



Per maggiori informazioni sui singoli parametri presenti nella figura precedente, fare riferimento al manuale di programmazione della periferica stessa.

10.3 Esclusione e inclusione di periferiche

Per escludere una o più periferiche dal controllo, selezionare la funzione *Gestione Sistema* → *Esclusione / Inclusione Periferiche*.



Nella finestra che appare effettuare le seguenti impostazioni:

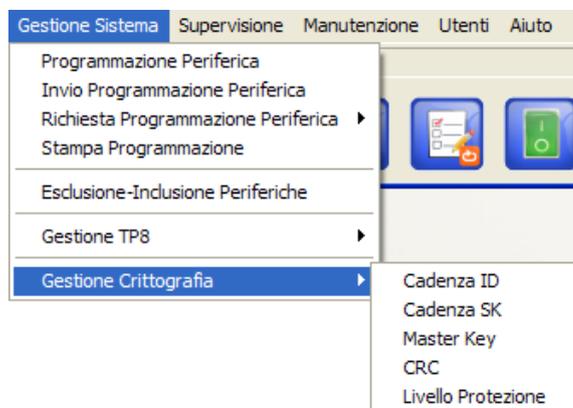
- Selezionare il numero della periferica nella lista a sinistra.
- Selezionare lo stato desiderato: *Incluso* o *Escluso*.
- Premere **Esegui**.



L'esclusione della periferica comporta solo la cessazione della comunicazione fra la periferica stessa ed il centro di supervisione. Non implica la disattivazione della periferica, che continuerà a funzionare localmente in modo autonomo.

10.4 Gestione Crittografia

Per impostare i parametri per il collegamento con le periferiche tramite protocollo CEI/ABI con livello 2 di crittografia, selezionare la funzione *Gestione Sistema* → *Gestione Crittografia*.



Sono disponibili le seguenti funzioni:

- *Cadenza ID*: impostazione della frequenza della procedura di identificazione.
- *Cadenza Scambio Chiave*: impostazione della frequenza di scambio della chiave di crittografia.

- *Master Key*: impostazione della chiave master per la crittografia.

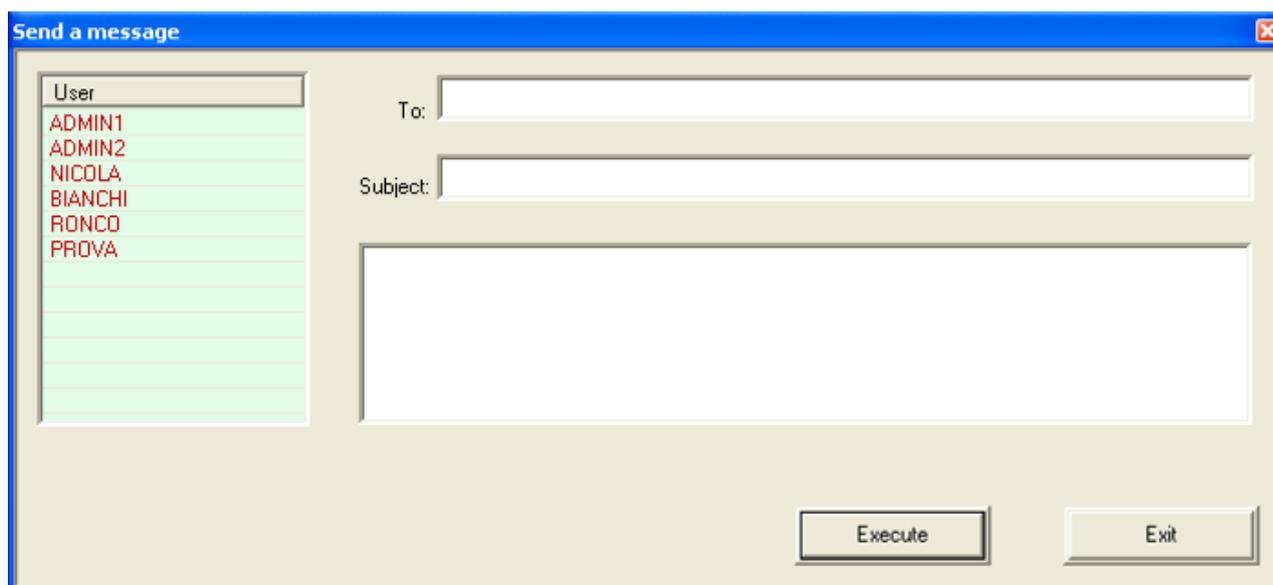


Impostare la stessa chiave master su tutte le periferiche collegate al centro di supervisione.

- *Programmazione CRC*: selezione della modalità di calcolo (CRC2 o CRC16).
- *Programmazione Livello di Protezione*: selezione del livello protezione (in chiaro, con autenticazione o crittografato).

10.5 Invio di messaggi

Per inviare un messaggio ad un utente o ad un'altra postazione, premere il tasto .



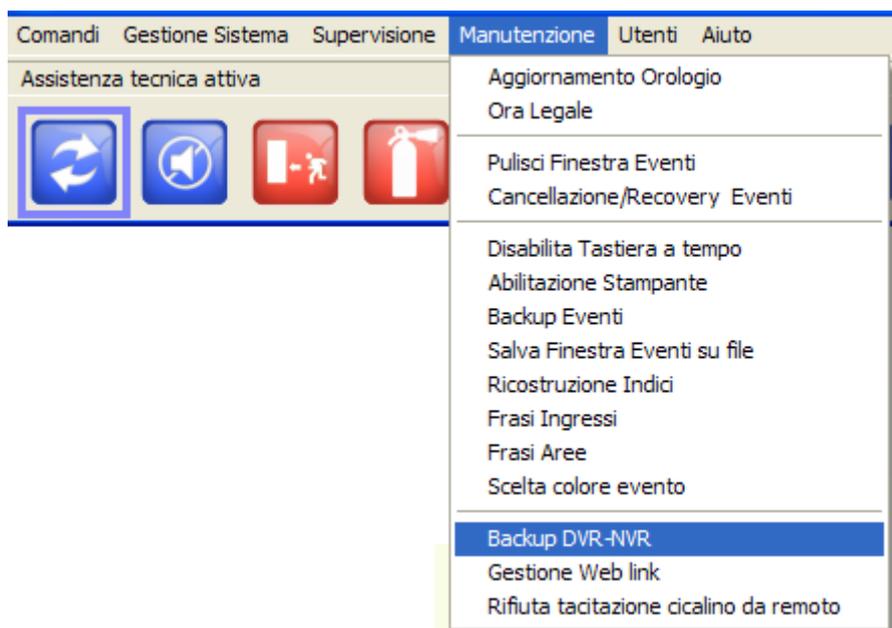
Procedere come segue:

- Fare doppio click sul nome dell'utente a cui inviare il messaggio (lista a sinistra).
- Digitare l'oggetto del messaggio nel campo *Subject*.
- Digitare il testo del messaggio nel campo in basso.
- Premere **Esegui**.

Il messaggio sarà letto dall'utente destinatario al primo login.

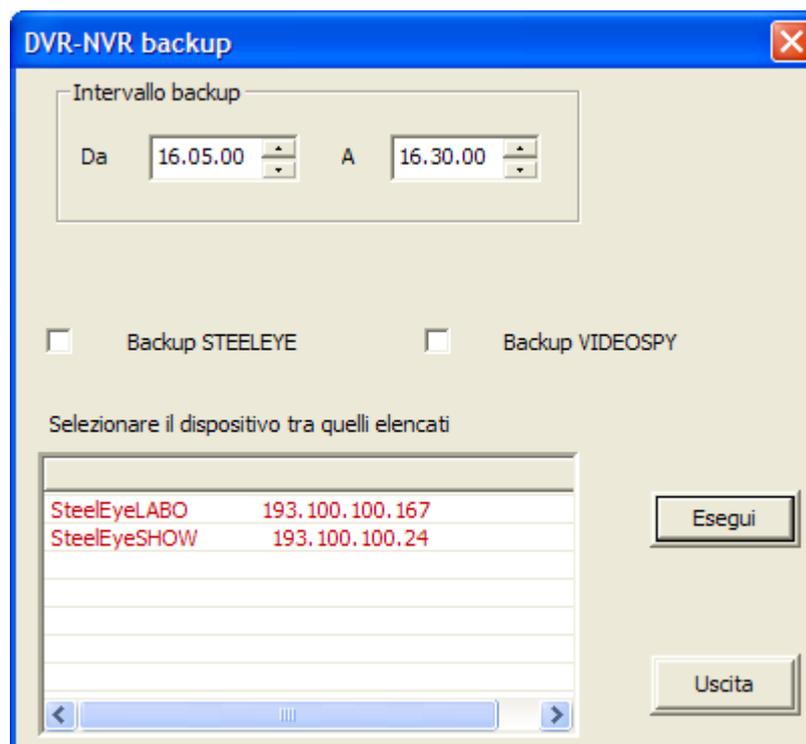
10.6 Backup registrazioni video

È possibile effettuare un backup delle registrazioni video da un DVR modello VideoSpy, Nettuno, Stargate e SteelEye. Richiamare la funzione dal menù a tendina *Manutenzione* → *Backup DVR-NVR*

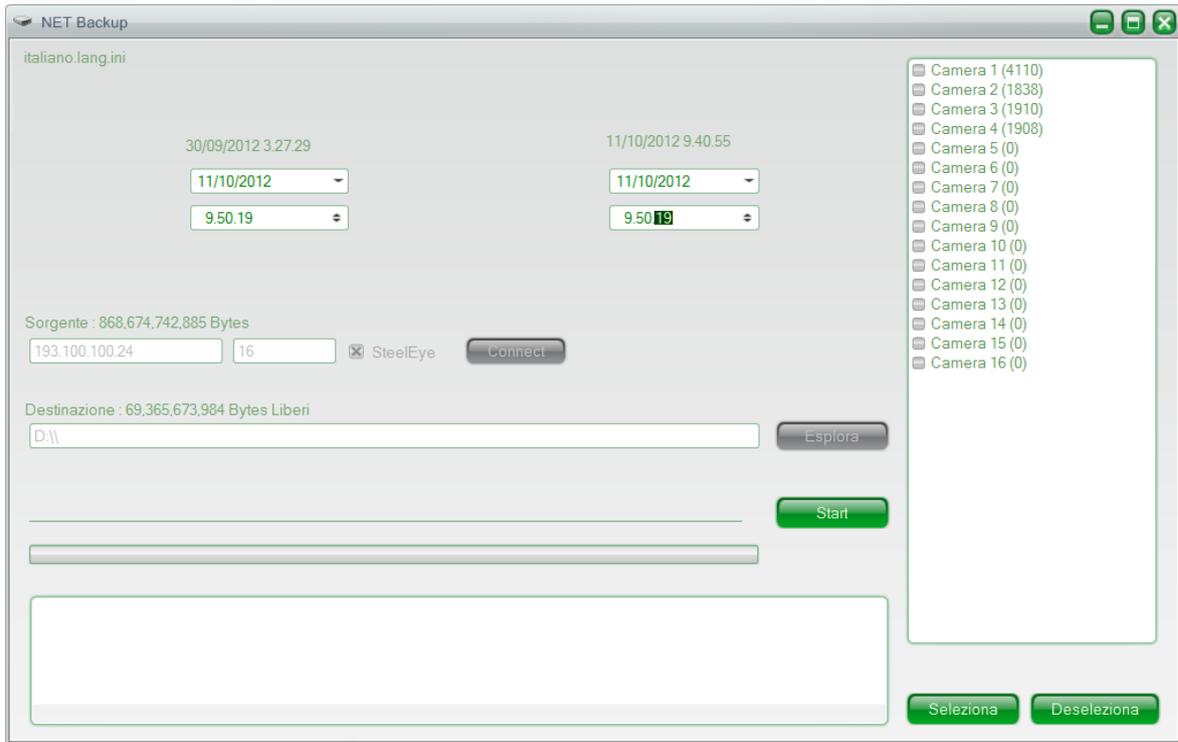


Nella finestra che appare (finestra sotto) effettuare le seguenti impostazioni:

- Se il DVR è un modello **SteelEye**, selezionare il flag *Backup STEELEYE*, selezionare il DVR desiderato nella tabella in basso, e premere **Esegui**.
- Se il DVR è un modello **VideoSpy**, **Nettuno** o **Stargate** selezionare il flag *Backup VIDEOSPY* e la fascia oraria (minimo 5 minuti) nel quale il sistema scaricherà le immagini selezionate nel prossimo passaggio. Premere **Esegui**.



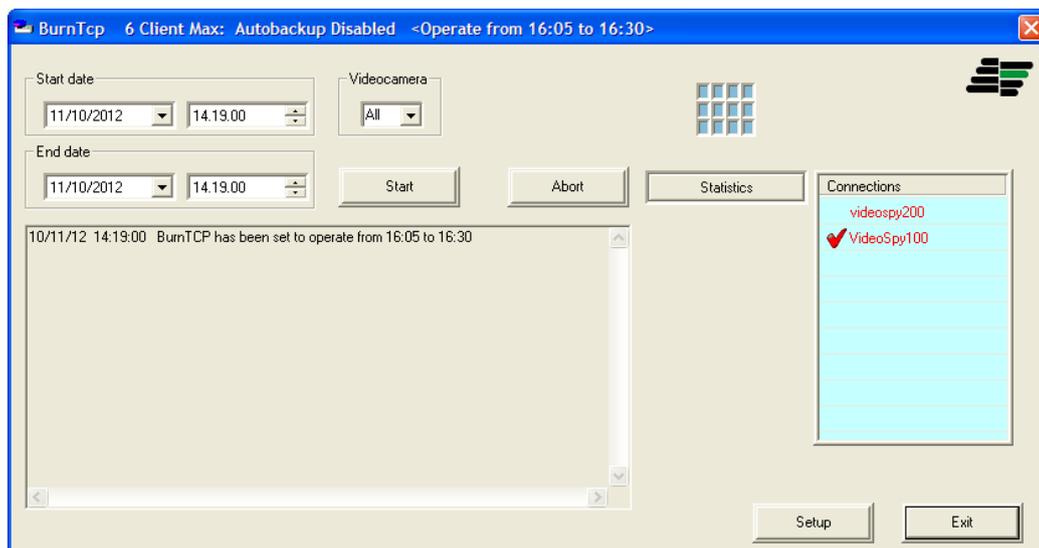
Se la periferica video selezionata è un modello *SteelEye*, dopo aver confermato la cartella dove salvare le registrazioni, compare la maschera seguente.



Procedere come segue:

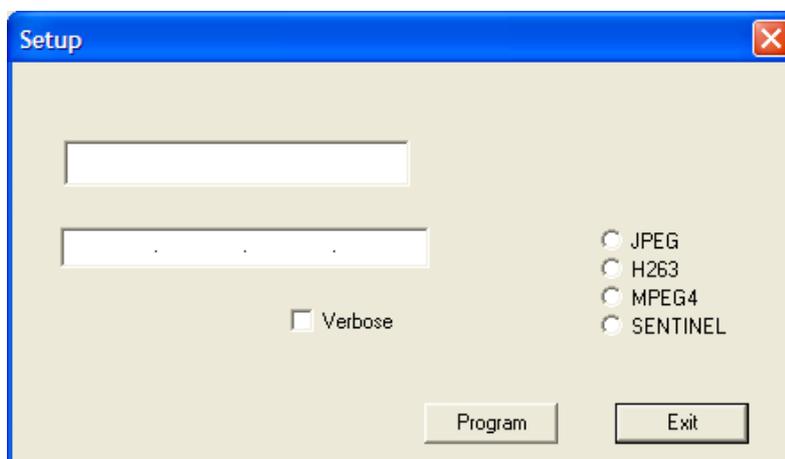
- Fare doppio click sulle telecamere desiderate. È possibile effettuare il backup alla singola telecamera o selezione multipla.
- Selezionare il periodo di inizio (a sinistra) e fine (a destra) inserendo la data e l'ora delle registrazioni necessarie.
- Premere il tasto **Start** e attendere il termine del backup prima di uscire.

Se la periferica video selezionata è un modello *VideoSpy*, *Nettuno* o *Stargate*, dopo aver confermato la cartella dove salvare le registrazioni, compare la maschera seguente:



Procedere come segue:

- Fare click sul tasto **Setup**.
- Inserire il Nome e indirizzo IP del DVR
- Impostare il formato della registrazione.
- Premere il tasto **Program**.
- Ripetere l'operazione per tutti i DVR che necessitano fare il backup.



Ritornato alla maschera principale di *BurnTCP*, impostare data e ora di inizio e fine delle registrazioni richieste e selezionare la singola telecamera o tutte dal menu a tendina.

Fare doppio click sulla periferica video interessata. Comparirà  davanti alla periferica.



Per i DVR modello *SteelEye* il backup avviene immediatamente. Per gli altri modelli di DVR se il backup non è stato completato nel periodo di fascia programmato, il backup riprenderà automaticamente al rientro nella fascia.



Se il backup non è stato completato nel periodo programmato, per far sì che riprenda automaticamente al rientro in fascia è importante che non venga chiuso l'applicativo *BurnTCP*.

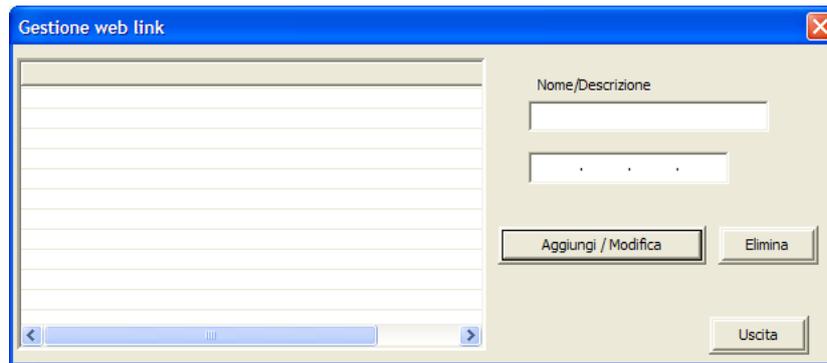
10.7 Gestione web link

È possibile aggiungere nella lista periferiche un collegamento ad un web link.



Questa funzione permette di integrare e interagire con qualunque dispositivo LAN chiamabile in porta 80 tramite browser internet (es. DVR su TCP/IP).

Richiamare la funzione dal menù a tendina *Manutenzione* → *Gestione Weblink*



Per aggiungere un web link, procedere come segue:

- Inserire il nome del link nel campo Nome/Descrizione.
- Inserire il relativo indirizzo IP del dispositivo.
- Cliccare su **Aggiungi/Modifica**.
- Ripetere l'operazione per tutti i dispositivi che si vogliono monitorare
- . Premere il tasto **Uscita**.

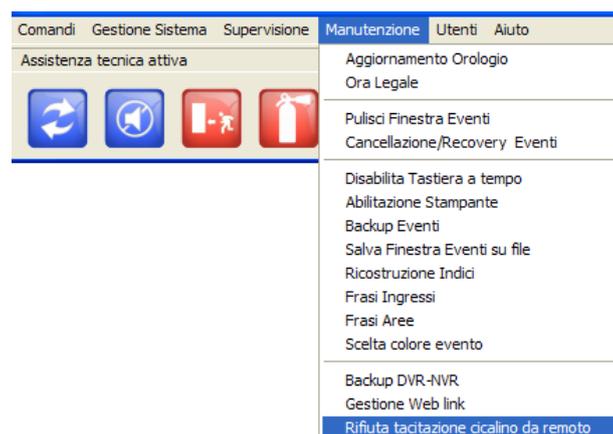
Per modificare o cancellare un web link, procedere come segue:

- Cliccare sul dispositivo nell'elenco a sinistra.
- Modificare i parametri e cliccare su **Modifica**.
- Cliccare su **Elimina** per cancellare definitivamente il dispositivo.

10.8 Gestione cicalino in sistemi server/client

In caso di sistemi con server e client, è possibile far gestire i cicalini in modo autonomo o in modo sincronizzato. Se impostato in modo autonomo, ogni postazione dovrà tacitare il proprio cicalino. Se impostato in modo sincronizzato, la tacitazione dei cicalini sarà generale per tutto il sistema e tutte le postazioni.

Per settare l'impostazione del cicalino, richiamare la funzione dal menù a tendina *Manutenzione* → *Rifiuta tacitazione cicalino da remoto* dove, se flaggato la gestione del cicalino sarà autonomo. Diversamente, se la funzione non è flaggata la gestione del cicalino sarà generale per tutto il sistema.



11. Supervisione del sistema

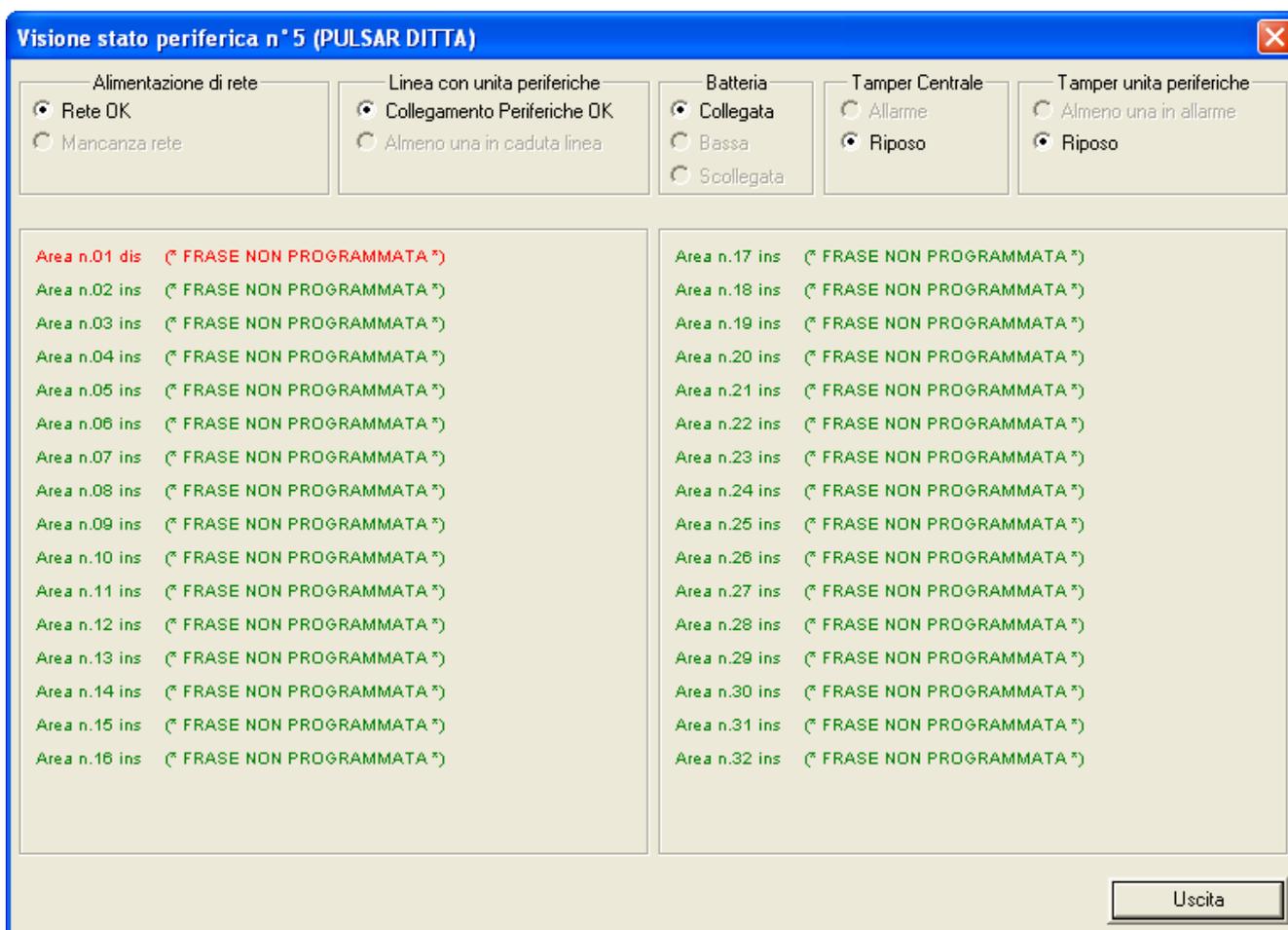
11.1 Introduzione

I seguenti paragrafi descrivono le procedure e le funzioni di supervisione del sistema da parte del software *Winwatch*.

11.2 Stato periferiche, sensori e aree

11.2.1 Visione stato dispositivi periferici

Richiamando questa funzione tramite il tasto  compare la finestra in basso in cui sono visualizzati gli stati della periferica selezionata:



- Stato totale delle aree, dove rosso = disinserito e verde = inserito.
- Stato collegamento con dispositivi periferici: tutti i collegamenti OK, oppure almeno un dispositivo periferico in caduta linea
- Stato batteria: collegata, bassa o scollegata
- Stato tamper centrale: a riposo o in allarme

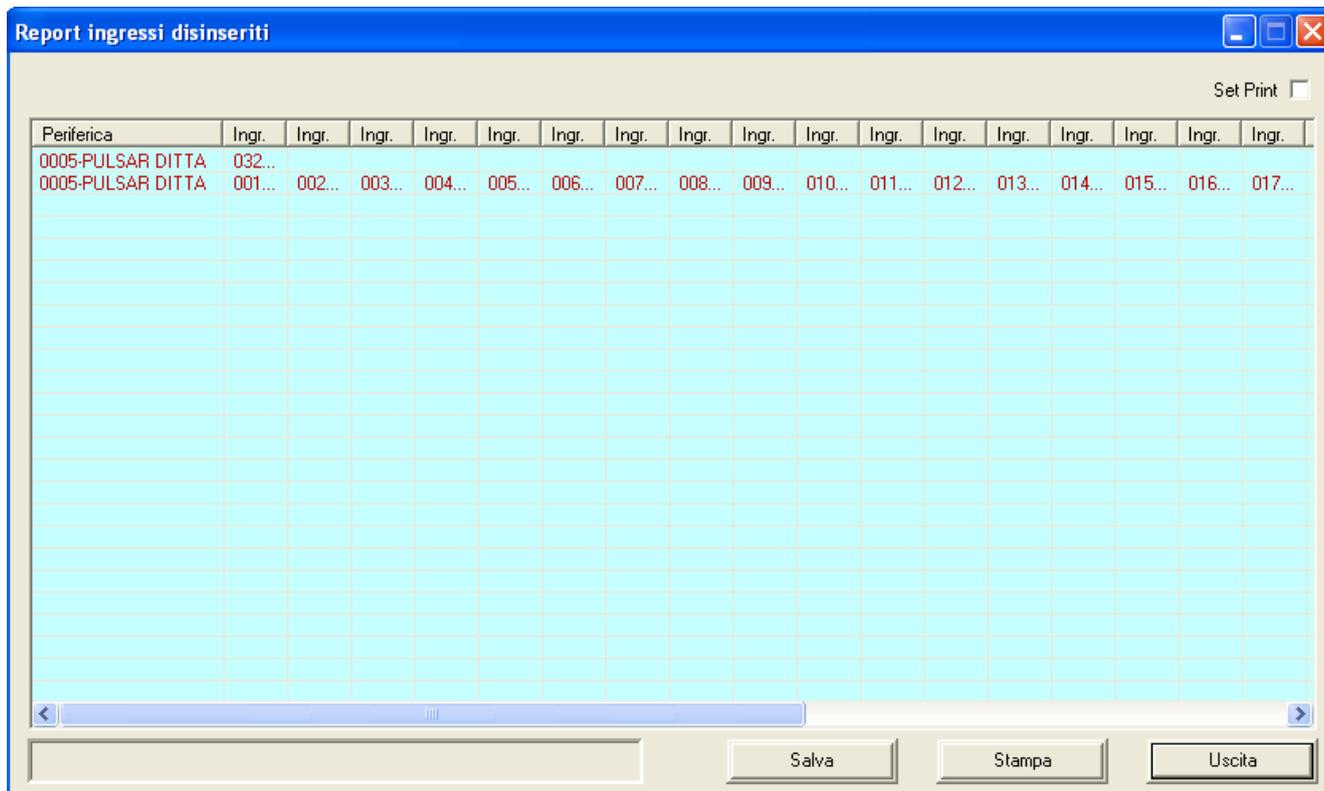
- Stato tamper periferiche: a riposo oppure almeno un dispositivo periferico in allarme



In questa finestra vengono visualizzate tutte le aree possibili, non solo quelle selezionate. Il comando sarà accettato solo da periferiche di tipo antintrusione.

11.2.2 Visione ingressi disinseriti

Premere il tasto  per visualizzare lo stato degli ingressi disinseriti.



Periferica	Ingr.																
0005-PULSAR DITTA	032...																
0005-PULSAR DITTA	001...	002...	003...	004...	005...	006...	007...	008...	009...	010...	011...	012...	013...	014...	015...	016...	017...

Nella finestra che appare (figura in alto) vengono visualizzati tutti gli ingressi disinseriti della periferica selezionata.

11.2.3 Visione ingressi esclusi

Selezionare la funzione *Supervisione* → *Visione Ingressi Esclusi*.

Nella finestra che appare (come figura in alto) vengono visualizzati tutti gli ingressi esclusi della periferica selezionata.

11.2.4 Visione globale ingressi esclusi

Selezionare la funzione *Supervisione* → *Visione Globale Ingressi Esclusi*.

Nella finestra che appare (come figura in alto) vengono visualizzati tutti gli ingressi esclusi di tutte le periferiche collegate al sistema.

11.2.5 Visione al preinserimento

Selezionare la funzione *Supervisione* → *Visione al Preinserimento* per visualizzare lo stato degli ingressi in allarme, appartenenti ad una certa area della periferica selezionata.



È utile effettuare questa operazione prima di inserire un'area, in modo da evitare un allarme istantaneo dovuto alla presenza di un allarme appartenente all'area.

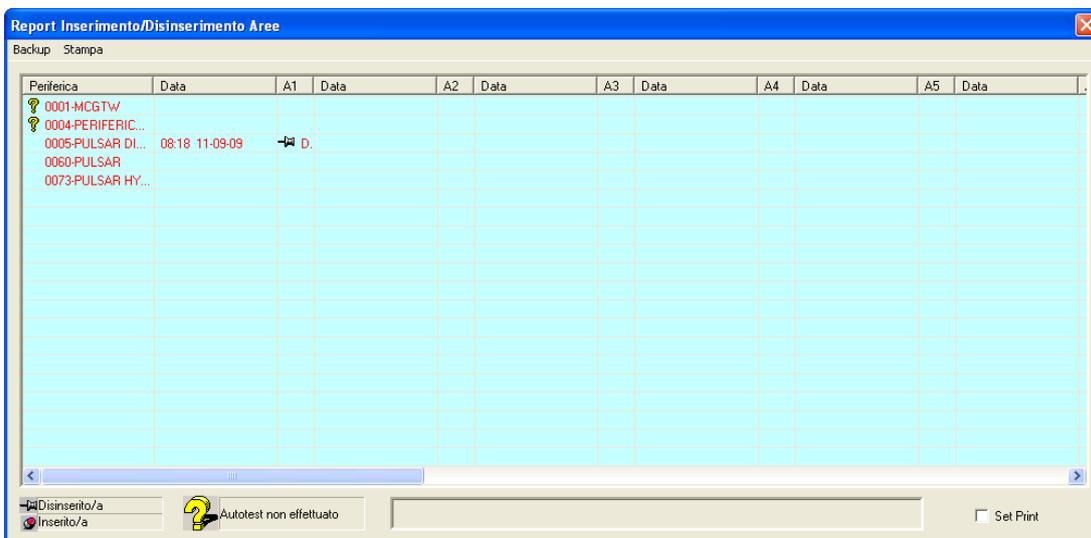


Selezionare l'area interessata e premere **Esegui**.

Nel campo in basso vengono visualizzati tutti gli ingressi in allarme; se all'interno dell'area selezionata nessun ingresso è in allarme, compare la scritta *Nessun ingresso*.

11.2.6 Visualizzare gli inserimenti e disinserimenti delle aree

Selezionare la funzione *Supervisione* → *Report Inserimento / Disinserimento Aree*.



Nella finestra che appare (figura precedente) sono indicate le seguenti informazioni:

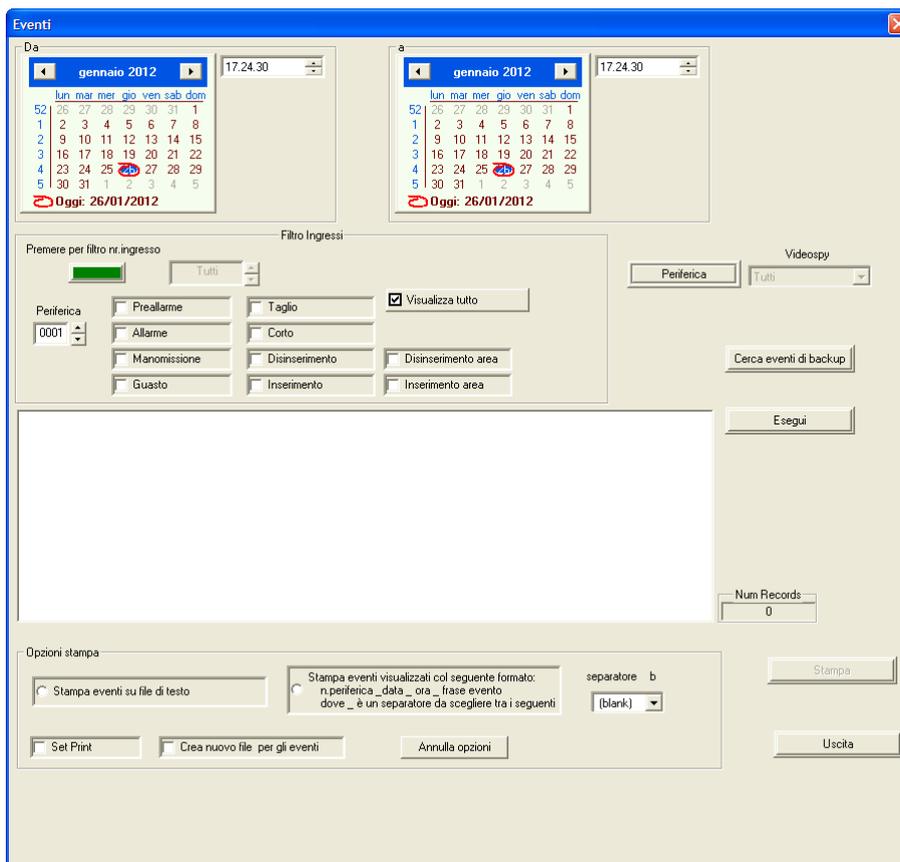
- Numero e nome della periferica
- Indicazione dell'evento (inserimento o disinserimento)

- Numero delle aree interessate
- Ultima data e ora dell'inserimento o disinserimento

11.3 Visualizzazione eventi

Richiamando da menu *Supervisione* → *Visualizzazione eventi* sono disponibili alcune funzioni per la visualizzazione degli eventi ricevuti:

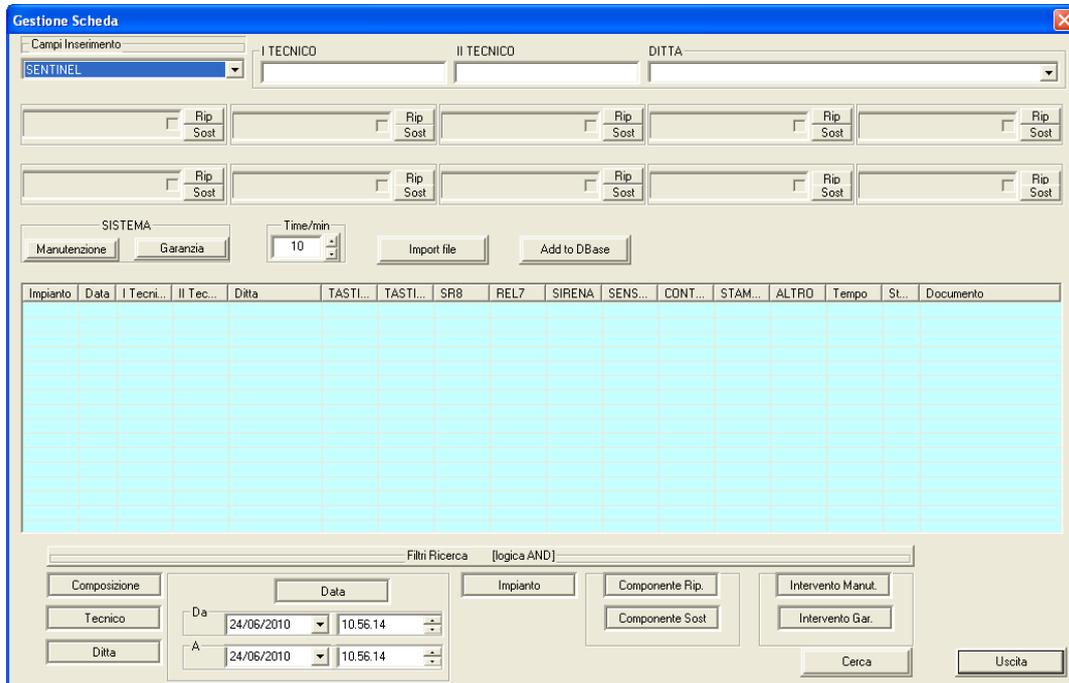
- *Per intervallo*: ricerca tutti gli eventi ricevuti da tutte le periferiche in un periodo di tempo (da, a). E' possibile filtrare la ricerca per:
 - Tipo di segnalazione con scelta multipla con flag;
 - Su tutta la periferica o sul singolo ingresso premendo il tasto verde e scegliendo il numero della zona interessata;
 - Stampare i risultati.
- *Per intervallo e Periferica*: ricerca tutti gli eventi ricevuti nella singola periferica in un periodo di tempo (da, a). E' possibile filtrare la ricerca per
- *Ultimi n. eventi*: ricerca gli ultimi N eventi ricevuti da tutte le periferiche.
- *Aree Inserite/Disinserite*: report dell'ultimo inserimento / disinserimento di tutte le periferiche, per le aree numerate da 1 a 16
- *Aree Inserite/Disinserite II*: report dell'ultimo inserimento / disinserimento di tutte le periferiche, per le aree numerate da 17 a 32



11.4 Visualizzazioni varie

11.4.1 Gestione schede

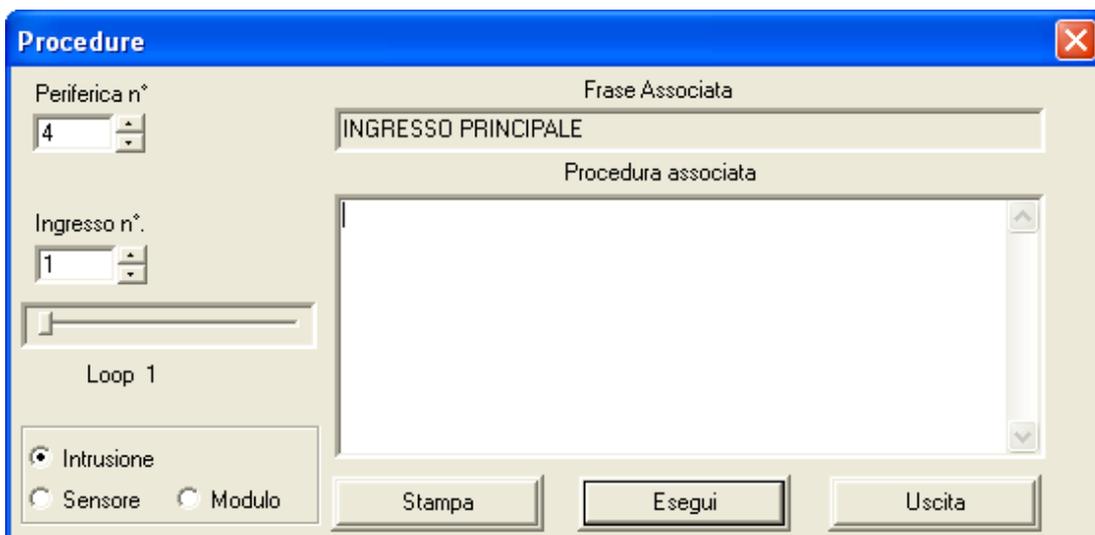
Selezionare la funzione *Supervisione* → *Gestione Schede*.



Nella finestra che appare (figura in alto), viene visualizzata una scheda contenente le informazioni sulla periferica selezionata. La compilazione di questa scheda non influisce sul funzionamento del sistema.

11.4.2 Visualizzazione procedure

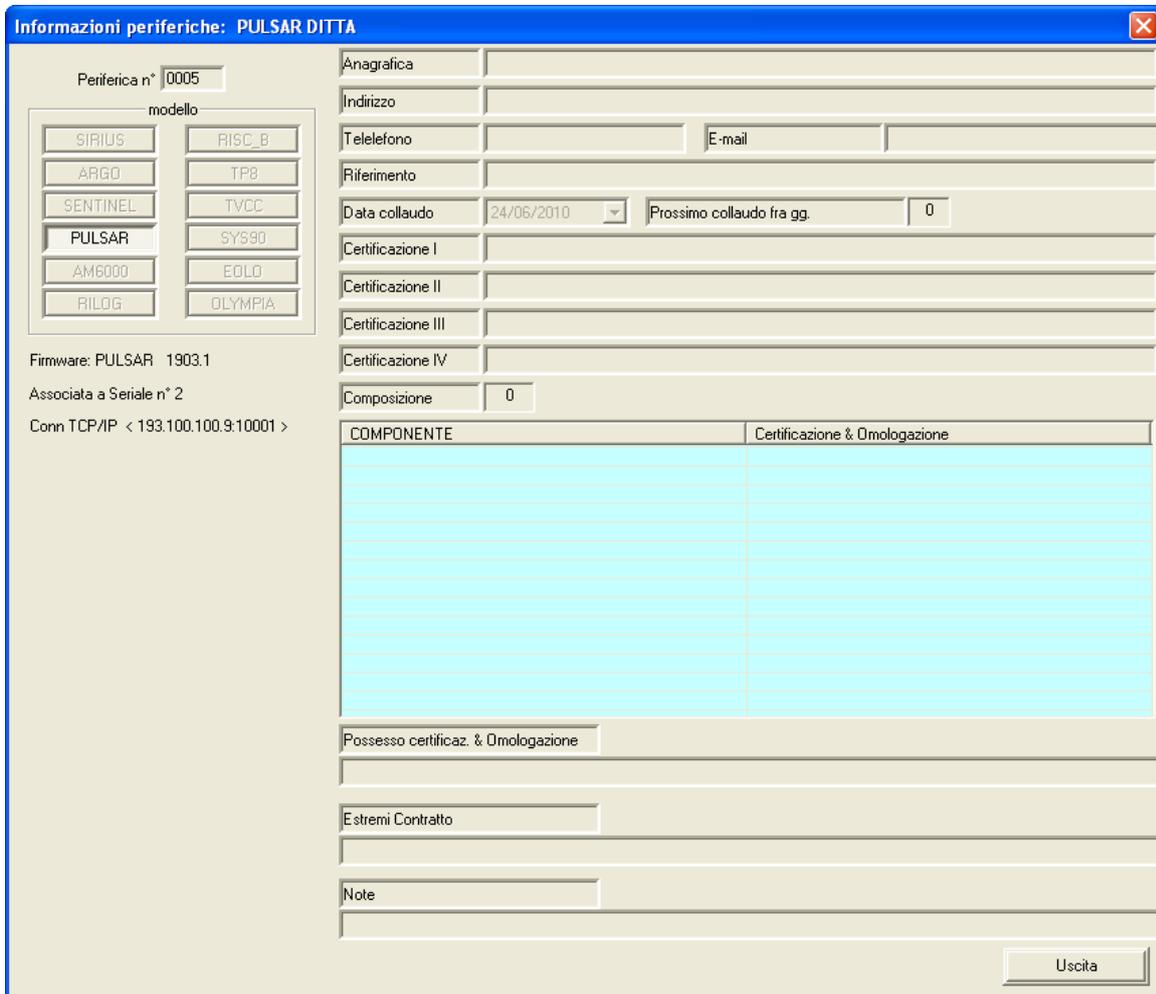
La funzione *Supervisione* → *Visualizzazione Procedure* visualizza le procedure da eseguire in caso di allarme per ogni singolo sensore e le frasi associate ad ogni ingresso.



- Riquadro rosso lampeggiante: ingresso in allarme
- Riquadro giallo: ingresso escluso (solo per centrali intrusione)

11.4.6 Informazioni periferiche

Premere il tasto  e selezionare la periferica interessata.

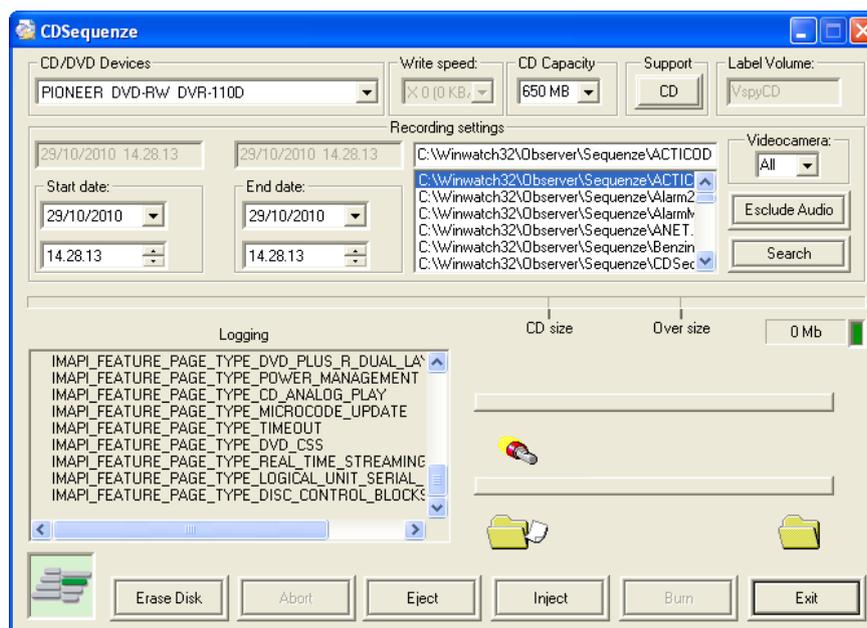


Nella finestra che appare, viene visualizzata una scheda contenente le informazioni sulla periferica selezionata. La compilazione di questa scheda non influisce sul funzionamento del sistema.

11.4.7 Allarmi videosorveglianza

Premere il tasto  e selezionare una periferica di videosorveglianza. Nella finestra che appare viene visualizzata la lista degli allarmi presenti della periferica.

Premendo il tasto **Masterizza**, è possibile memorizzare su CD/ROM le sequenze di allarme.



Nella finestra che appare (figura precedente) selezionare il masterizzatore, la data e ora iniziale e finale degli allarmi da memorizzare, la capacità del disco, il tipo di supporto (CD o DVD) e premere il tasto **Burn**.

11.5 Funzionamento della linea commutata

Se è impostata una linea seriale dedicata o LAN come linea di comunicazione principale, la linea telefonica (commutata) viene attivata solo in casi speciali, come descritto di seguito.

La periferica chiama il centro di supervisione nei seguenti casi:

- Il buffer eventi della periferica si è esaurito: in questo caso la periferica avvia la chiamata per inviare al centro il buffer eventi, in modo che non venga persa la traccia di nessun evento;
- Per comunicare l'accadimento di un qualunque evento che, per motivi di non funzionamento della linea primaria, non è riuscito ad inviare al centro.

Il centro di supervisione chiama la periferica nei seguenti casi:

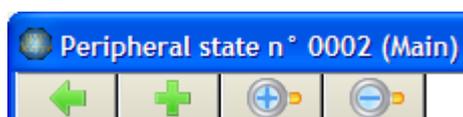
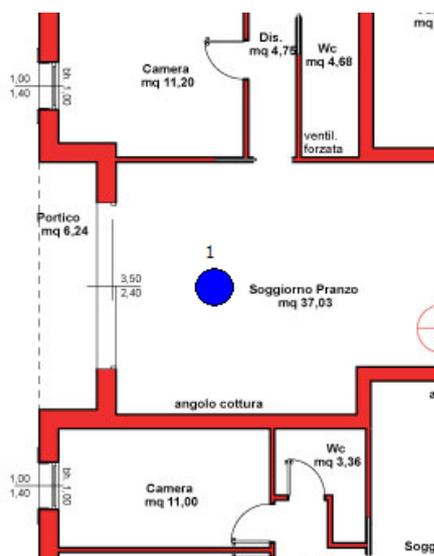
- Appena viene lanciato il software Winwatch, per controllare che la connessione sia attiva, sempre se impostato in *Winwatch Setup*.
- Quando viene eseguito da *Winwatch* un comando che coinvolge la periferica.

In caso di chiamata verso una periferica, compare la finestra *Modem* che indica in tempo reale lo stato del modem (in chiamata, collegamento in corso, connessione abbattuta, ecc...).

11.6 Gestione delle mappe

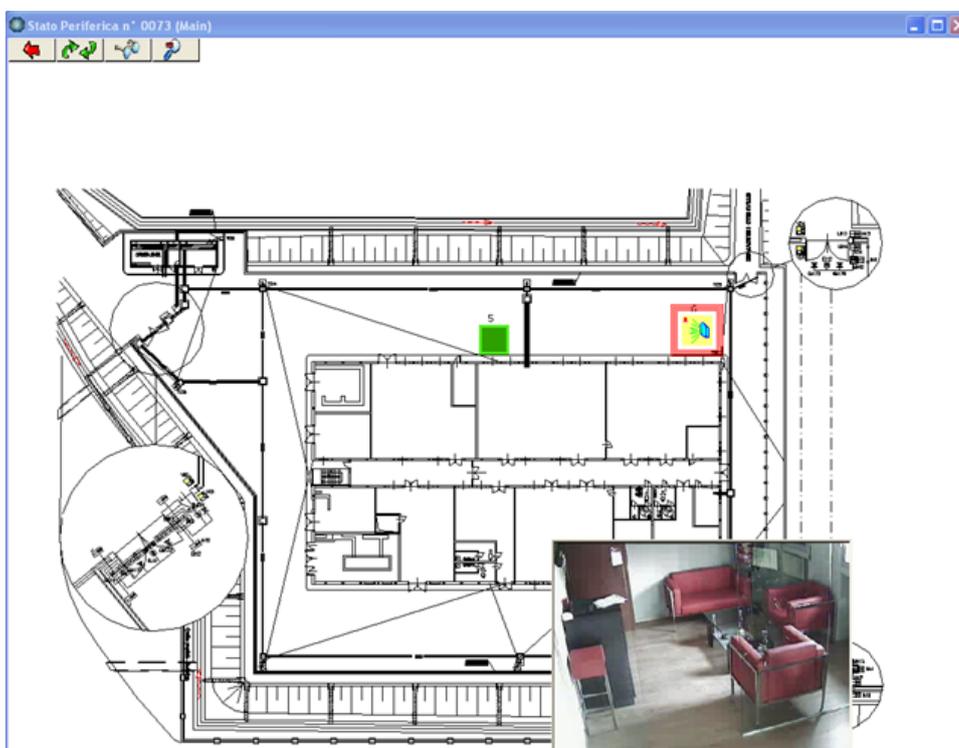
11.6.1 Spostarsi tra i livelli di mappa

Per spostarsi tra i vari livelli di mappa, fare doppio click con il tasto sinistro del mouse sulle varie icone dei gruppi (pallino blu). Per tornare indietro, cliccare sulla freccia verde.



11.6.2 Cosa fare in caso di allarme

Nel caso si verifichi un allarme, la mappa interessata verrà visualizzata in automatico se la funzione è stata abilitata da *Winwatch Setup* (paragrafo [6.2](#)). Il sensore in allarme è evidenziato da un bordo rosso lampeggiante.

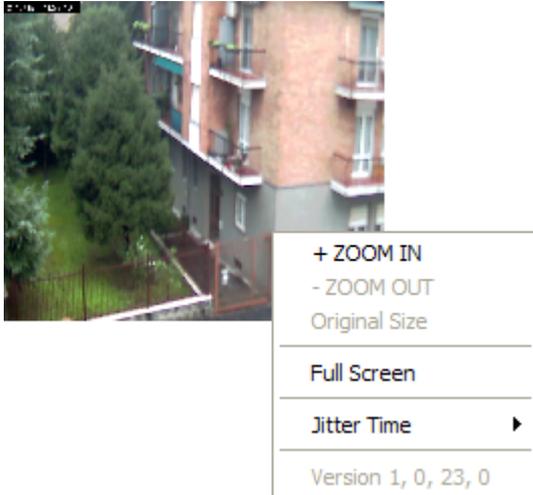


Fare doppio click sul simbolo del sensore per visualizzare le seguenti informazioni: frase associata, numero della periferica, numero del sensore, procedura da eseguire in caso di allarme.

Per tacitare il cicalino, selezionare il comando **Acquisizione Allarmi** oppure premere il tasto funzione F9. Se alla mappa è stata associata una telecamera, le immagini riprese dalla telecamera stessa sono visualizzate in tempo reale.

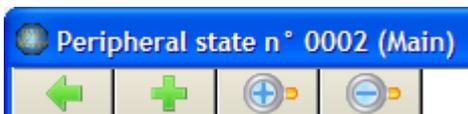
11.6.3 Gestione telecamere

Nel caso si verifichi un allarme, e sulla mappa interessata è presente almeno una telecamera, sarà visualizzato immediatamente il real-time di queste (se programmato).



In caso di telecamere IP e/o di telecamere di una periferica modello *NetEye* sarà possibile aprire la telecamera stessa su schermo intero cliccando con il tasto destro sul video, poi su *Full screen*. Per uscire dalla modalità a schermo intero sarà necessario ripetere l'operazione descritta precedentemente.

Sarà inoltre possibile effettuare uno zoom digitale, cliccando nel riquadro desiderato e muovendo la rotella del mouse in avanti o indietro.



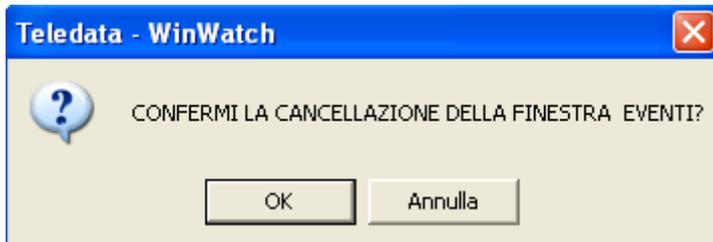
In caso di telecamere analogiche classiche, tramite i tasti "+" e "-" sarà possibile effettuare uno zoom delle telecamere, ingrandendo il riquadro della telecamera stessa. Premere lo zoom desiderato ed effettuare un doppio click sul riquadro della telecamera. La funzione rimane in memoria, quindi sarà possibile ingrandire ancora semplicemente effettuando un altro doppio click nel riquadro.

12. Manutenzione

12.1 Gestione eventi

12.1.1 Pulizia finestra eventi

Richiamando questo comando dal menu a tendina *Manutenzione* → *Pulisci Finestra Eventi* vengono cancellati tutti gli eventi presenti nella finestra *Eventi*.



Premere il tasto **OK** per confermare il comando.



Gli eventi rimangono memorizzati nel sistema. Per eliminarli definitivamente, utilizzare la funzione *Cancellazione e ripristino eventi* (paragrafo [12.1.2](#)).

12.1.2 Cancellazione e ripristino eventi

Richiamare le funzioni dal menu a tendina *Manutenzione* → *Cancellazione/Recovery Eventi*.

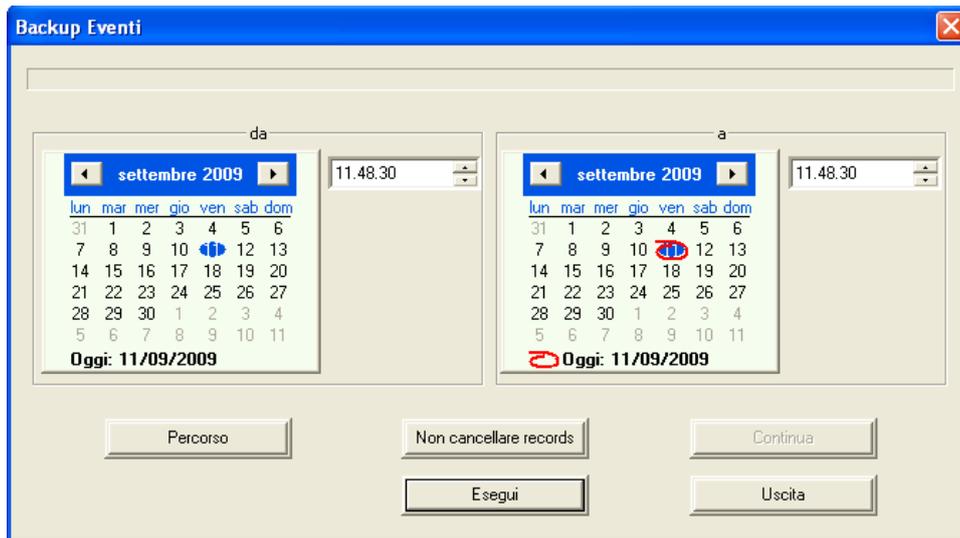


Nella finestra che appare a video, selezionare la data e ora e una delle seguenti funzioni:

- **Recovery Records:** ripristina gli eventi dal meno recente all'ultimo ricevuto prima della data e ora selezionate;
- **Elimina Records:** elimina gli eventi dal meno recente all'ultimo ricevuto prima della data e ora selezionate.

12.1.3 Backup eventi

Per richiamare questa funzione dal menu a tendina selezionare *Manutenzione* → *Backup Eventi*. La funzione permette di eseguire un backup degli eventi da una data ad un'altra.



Nella finestra che appare (figura precedente), procedere come segue:

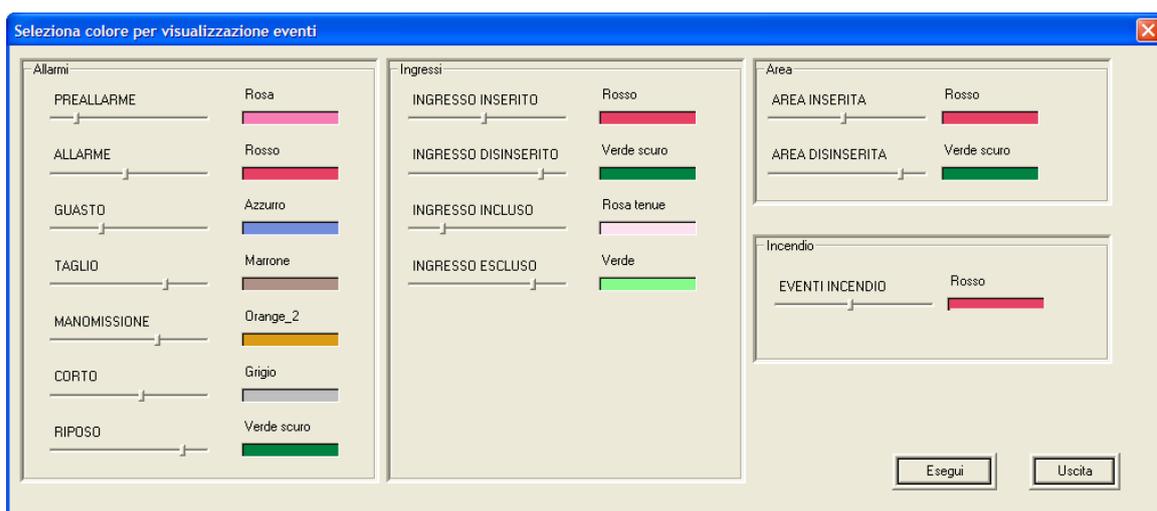
- Selezionare la data e ora iniziali nella parte sinistra
- Selezionare la data e ora finali nella parte destra.
- Se si vuole cancellare gli eventi, premere *Non Cancellare Records* (sul tasto viene visualizzata la scritta *Cancella records copiati*) e poi premere **OK** per confermare.
- Premere **Percorso** per selezionare il percorso in cui salvare gli eventi.
- Premere **Esegui**.

12.1.4 Salva Finestra Eventi su file

Questa funzione, richiamata dal menù *Manutenzione* → *Salva Finestra Eventi su File*, permette di salvare il contenuto della finestra eventi sull'unità floppy A:\ o sull'unità disco, creando il file nella cartella *C:\Winwatch32\Winwatch\CopiaWinEv.txt*.

12.1.5 Scelta colore evento

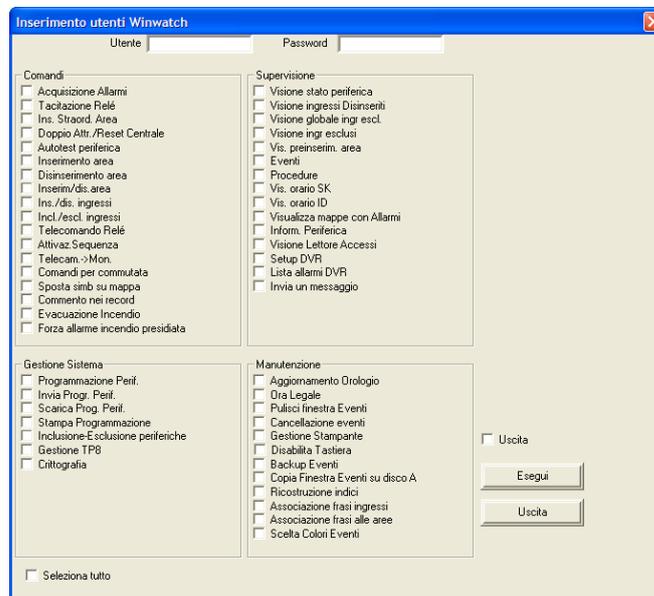
Questa funzione, richiamata da *Manutenzione* → *Scelta colore evento*, permette di personalizzare il colore di visualizzazione degli eventi ricevuti dipendente dalla tipologia.



12.2 Gestione utenti

12.2.1 Abilitazione utenti

Questa funzione, richiamata selezionando *Manutenzione* → *Abilitazione Utente* tramite menu a tendina, permette all'amministratore di sistema di abilitare un utente all'utilizzo di un certo numero di funzioni di sistema.



Nella finestra che appare (figura sopra), procedere come segue:

- Digitare il nome utente e la password del nuovo utente;
- Abilitare i comandi che l'utente potrà eseguire, suddivisi in tipologia, uno ad uno oppure selezionare *Seleziona tutto*;
- Premere **Esegui**.

12.2.2 Cancellazione utenti

La funzione, che può essere richiamata solo dall'amministratore di sistema selezionando *Manutenzione* → *Cancellazione Utente* dal menu a tendina, permette di cancellare un utente precedentemente programmato.

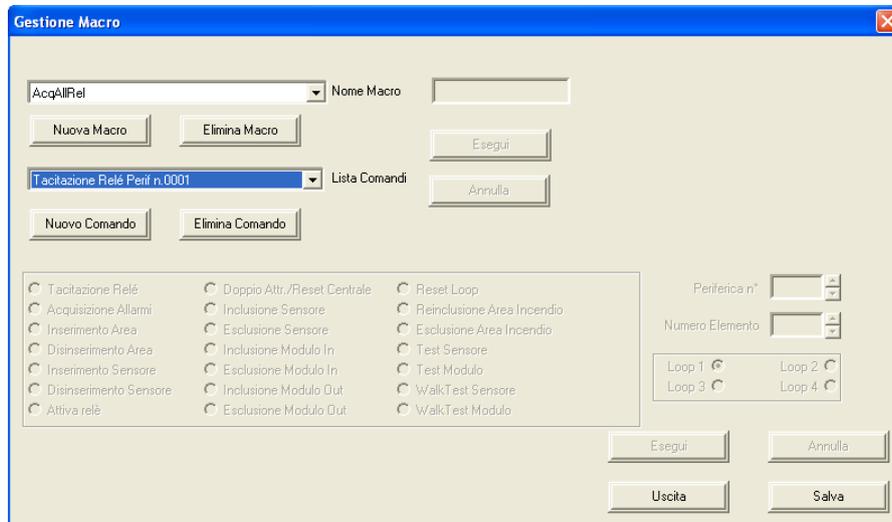


Nella finestra che appare, selezionare l'utente da cancellare e premere **Esegui**.

12.2.3 Modifica utenti e creazione macro

La funzione, che può essere richiamata solo dall'amministratore di sistema selezionando *Manutenzione* → *Modifica Utente* permette di modificare le impostazioni dell'utente.

Ogni utente può inoltre creare una macro, ovvero una sequenza prestabilita di comandi da inviare alla periferica. Per fare questo, procedere come segue:



- Selezionare *Utenti* → *Modifica utenti*.
- Scegliere l'utente dalla lista.
- Premere **Nuova Macro**.
- Digitare il nome della macro nel campo *Nome Macro*;
- Premere **Nuovo Comando**;
- Selezionare il numero della periferica, il loop (solo per periferiche di tipo antincendio) e il tipo di comando da aggiungere alla macro
- Premere il tasto **Esegui**;
- Premere **Nuovo Comando** fino al termine dei comandi da programmare;
- Premere **Salva** e **Uscita**.

12.2.4 Modifica password

Tramite la funzione *Manutenzione* → *Cambio Password* ogni utente può modificare la propria password.



Inserire la vecchia, la nuova e la conferma della password e premere **Esegui**,

12.3 Gestione orario

12.3.1 Aggiornamento orologio

Per aggiornare l'ora del sistema, selezionare la funzione *Manutenzione* → *Aggiornamento Orologio*.



A seguito del comando, vengono sincronizzati gli orologi di tutte le periferiche collegate con centro di supervisione.

12.4 Varie

12.4.1 Timeout disattivazione tastiera

La funzione *Manutenzione* → *Disabilita Tastiera a Tempo* permette di impostare un tempo di timeout, per la disattivazione automatica della tastiera in caso di inattività.



Nella finestra che appare, impostare il timeout desiderato in minuti.

Se si imposta 0, la tastiera non si disattiva mai. Se si imposta un numero *N* maggiore di 0, dopo *N* minuti di inattività, la tastiera si disattiva automaticamente (per riattivarla, occorrerà un nuovo login).

12.4.2 Abilitazione stampante

Per abilitare il funzionamento della stampante, selezionare *Manutenzione* → *Abilitazione stampante* dal menu a tendina e selezionare *Eventi alla stampante*. Con la stampante abilitata, ogni evento viene stampato istantaneamente.

12.4.3 Ricostruzione indici

La funzione *Manutenzione* → *Ricostruzione Indici* permette di riordinare gli indici del database in caso di danneggiamento del database eventi.



Con questa funzione, non si recuperano gli eventi persi o eliminati.

12.4.4 Frasi associate agli ingressi

Richiamando la funzione *Manutenzione* → *Frase Ingressi* dal menu a tendina, è possibile programmare le frasi associate agli ingressi senza utilizzare l'applicativo *Winwatch Setup*. Per maggiori informazioni, fare riferimento al paragrafo [6.3.1](#).

12.4.5 Frasi associate alle aree

Richiamando la funzione *Manutenzione* → *Frase Aree* dal menu a tendina, è possibile impostare le frasi associate alle aree geografiche programmate senza utilizzare l'applicativo *Winwatch Setup*. Per maggiori informazioni, fare riferimento al paragrafo [6.3.3](#).

12.4.6 Abilitazione segnalazioni sonore di allarme

Selezionando la funzione *Utenti* → *Sound Blaster*, ad ogni allarme verrà inviato un segnale acustico tramite gli altoparlanti del computer in uso.

13. Segnalazione eventi

13.1 Introduzione

Gli eventi possono essere generati da:

- **Periferica** (paragrafo [13.2](#))
- **Centro di supervisione** (paragrafo [13.3](#))
- **Comando** (paragrafo [13.4](#))

All'accadimento, gli eventi vengono segnalati nella finestra *Eventi*.

Se abilitata la stampante, gli eventi vengono stampati in tempo reale (paragrafo [6.2](#))

13.2 Eventi da periferiche

La periferica può inviare i seguenti messaggi:

ALLARME SENSORE/MODULO	Il dispositivo è in condizione di allarme
GUASTO SENSORE	Il dispositivo in questione è in guasto
TAGLIO SENSORE	Il dispositivo è stato disconnesso
CORTO SENSORE	Il dispositivo è stato cortocircuitato
MANOMISSIONE SENSORE	Il dispositivo è stato manomesso e/o aperto
TAMPER CENTRALE	Apertura coperchio e/o rimozione da muro
TAMPER UNITÀ PERIFERICHE	Apertura coperchio e/o rimozione da muro dispositivi satelliti (sensori, tastiere, ecc...)
INTERRUZIONE FUSIBILI CENTRALE E PERIFERICHE	Interruzione fusibili dispositivi periferici (sensori, tastiere, ecc...)
CADUTA LINEA UNITÀ PERIFERICHE	Caduta linea dispositivi periferici (sensori, tastiere, ecc...)
RIPRISTINO UNITÀ PERIFERICHE	Ripristino linea dispositivi periferici (sensori, tastiere, ecc...)
BATTERIA BASSA	Segnala lo stato della batteria
BATTERIA SCOLLEGATA	Segnala lo scollegamento della batteria
RIPRISTINO BATTERIA	Segnala il collegamento OK della batteria
CADUTA RETE 220	Segnala la caduta della tensione di rete
RIPRISTINO RETE 220	Segnala il ripristino della rete

13.3 Eventi da centro di supervisione

Il centro di supervisione può inviare i seguenti messaggi:

CADUTA LINEA	Caduta linea di periferiche (linea seriale e/o linea LAN)
RIPRISTINO LINEA	Ripristino della linea seriale e/o LAN
FALLIMENTO IDENTIFICAZIONE (79/5 79/6)	Segnala il fallimento della procedura di identificazione
PASSAGGIO IN DEGRADATO (79/5 79/6)	Segnala la corruzione della chiave master di crittografia
INIZIO TIME OUT DI ATTESA 20 MINUTI (COMMUTATA!!)	In caso di conflitti in chiamata tra centro di supervisione e periferiche, il centro si mette in timeout per ricevere gli eventuali allarmi. Per resettare il timeout, inviare un comando qualunque.

13.4 Eventi da comando

Ogni volta che viene inviato un comando valido, il comando viene eseguito immediatamente dalla centrale e viene generato un evento.



Se ad esempio viene disinserita l'area 1 della periferica 3, alle ore 13:11 del giorno 18/09/2009, verrà generato il seguente evento:

0003 13:11 18-09-09 DISINSERITA AREA n.1 (nome area)